BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 10 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 3526

Il convegno di Chequers e i commenti internazionali

La politica della Francia in un discorso di Doumergue a Nizza

La posizione di Briand scossa?

PARIGI, 9

Ieri sera il Presidente del Consiglio Laval si è recato al Quai d'Orsay per aver un lunghissimo colloquio col Ministro degli Esteri. Si sono subito sparse voci in vario senso e tra le altre quella che il Ministro Laval penserebbe a un prossimo rimaneggiamento del Ministero, escludendo Briand la cui posizione sembra irrimediabilmente scossa poichè lo si accusa di essersi lasciato sorprendere dagli avvenimenti. Invece informazioni emanate in linea ufficiosa dai giornali di questa sera dicono che la visita del Presidente del Consiglio Laval al Ministro Biand si è conclusa con un accordo e una intesa completa e che il colloquio ha avuto per tema l'«Anschluss» ma più ancora la situazione economica dell'Europa.

Un colloquio con l'Ambasciatore inglese

Nel tardo pomeriggio di oggi il Ministro degli Esteri Briand ha ricevuto al Quai d'Orsay l'Ambasciatore d'Inghilterra Lord Thyrrel. Un brevissimo comunicato ufficiale dice che il colloquio si è aggirato sulla futura riunione di Chequers. Il rappresentante del Governo britannico — continua il comunicato — ha tenuto a mettere al corrente il Ministro degli Esteri francese sulle diverse modificazioni apportate al progetto iniziale del signor Henderson.

E' evidente che, dopo le vivissime polemiche che in questi giorni si erano diffuse assumendo un tono particolarmente aggressivo, l'Ambasciatore d'Inghilterra abbia tenuto a chiarire la cosa. La stampa francese di tutti i partiti oggi esulta per il rinvio del convegno di Chequers fra i Ministri inglesi e tedeschi a dopo la sessione di maggio della Società delle Nazioni. Tutta la stampa — e dè inutile riferirne gli estratti, tanto il tono è uniforme — scrive press'a poco che un convegno fra i Ministri inglesi e quelli tedeschi avrebbe avuto un carattere di vera provocazione contro la Francia e che il Governo di Parigi non poteva rimanere inattivo di fronte alla minaccia. L'Ambasciatore d'Inghilterra avrebbe tenuto a rimettere le cose al loro posto, nel senso di significare a Briand che era ancora valido da parte del Governo inglese il primo invito rivoltogli fin dagli ultimi giorni di febbraio per una convocazione fra i Ministri degli Esteri delle maggiori Potenze per mettere a punto e firmare l'accordo navale e nello stesso tempo per trattare le questioni più grosse che interessano l'Europa. E' venuto poi il 19 marzo e con esso l'annuncio del progettato accordo doganale austro-tedesco che strappava alla Francia l'iniziativa di una cooperazione e intesa europea passandola alla Germania.

I probabili successori di Briand

Questo rovesciamento di indirizzo ha turbato profondamente Briand, che non si aspettava, la mossa e tutti i circoli politici francesi sempre estremamente suscettibili quando si tratta di perdere in Europa quella supremazia che non è confessata ma praticamente viene propugnata in favore della Francia, spiegano con ciò la resistenza e anche i «mutamenti di carta» avvenuti in questi ultimi giorni in rapporto alla clausola dell'accordo navale.

Si dice ormai apertamente che l'accordo navale dovrebbe servire alla Francia come moneta di scambio nei rapporti con l'Italia, per ottenere la piena adesione italiana alla tesi francese contro l'«Anchluss» senza tener conto alcuno degli interessi particolari del nostro Paese. Certo è che da queste polemiche e dal malumore abilmente sparso nell'opinione pubblica, la situazione del Ministro Briand si presenta alquanto indebolita e non ci sarebbe da stupirsi se dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, che avverrà a Versaglia il 13 maggio, la nuova composizione del Ministero, per consuetudine e correttezza, darà almeno per formalità le dimissioni per lasciar libero il nuovo Presidente della Repubblica di costituire un Gabinetto in cui il posto di Ministro degli Esteri passerebbe a un altro Ministro. Fin da ora si parla con insistenza dell'on. Paul Boncour, il quale in tale occasione darebbe finalmente le sue dimissioni dal partito socialista dal quale si sta già distaccando da molto tempo. Un altro probabile successore di Briand, secondo i circoli di sinistra, dovrebbe essere l'on. Herriot.

E' ovvio che, anche in circostanze mutate, l'invito debba essere accettato. Occorre però, continua il giornale, dire una parola chiara circa gli intrighi svoltisi nei riguardi della data che è altrettanto importante quanto il convegno. I «cari diletti francesi» hanno spiegato in poche ore una massa di meschine menzogne, riuscendo a impedire il convegno all'inizio di maggio. I tedeschi incorreggibili vogliono intendersi con quella gente cui perfino l'innocente incontro dei ministri inglesi e tedeschi ispira un terrore mortale.

La *Vossische Zeitung*, dopo avere riassunto i precedenti del ritardo del convegno dice che è interessante ora sapere se a Chequers saranno presenti soltanto inglesi e tedeschi oppure se interverranno anche Grandi e Briand. Non occorre rilevare, dice il giornale, che l'incontro è esclusivamente affare anglo-tedesco. Precedenti immediati mostrano precisamente quanto sarebbe sbagliata una politica che mirasse a far giocare una potenza contro l'altra.

Commentando un articolo della *Prager Presse*, dichiarante che il protocollo viennese relativo al progetto di unione doganale tedesco-austriaco somiglierebbe in modo sorprendente ai trattati per l'unione doganale che il Governo prussiano concluse dal 1828 fino al 1834 con vari Stati tedeschi, la *Germania* scrive che, come per gli altri accordi internazionali così per trattati doganali, esiste uno schema usuale che non fu scoperto nè nel 1828, nè nel 1931, ma che il protocollo viennese si differenzia dallo schema usuale, ciò salta agli occhi.

Malumore a Vienna

VIENNA, 9

Le *Wiener Neueste Nachrichten*, a proposito del viaggio di Brüning e Curtius ai Chequers, viaggio che è stato ulteriormente differito al 5 giugno non sanno tacere il loro malumore e scrivono che i metodi della diplomazia internazionale non solo non sono cambiati ma hanno peggiorato in confronto con quelli dell'anteguerra. Un esempio istruttivo è ora dato dalle discussioni enigmatiche attorno al convegno di Chequers. Intrighi e sotterfugi hanno generato una confusione che offre il destro alle più audaci congetture e tale mancanza di chiarezza per non dire insincerità sarebbe stata assolutamente impossibile nei tempi antebellici. Il giornale chiede a che cosa sia da ascrivere questo malsano stato di cose e constata che esso è causato dalla costruzione politica ed economica dell'Europa del dopoguerra, contraria alla ragione e al buon senso, mentre al mantenimento di tale stato di cose lavorano con tutti i mezzi le Potenze interessate, generando deviazioni e smarrimenti. Quanto alle divergenze sull'epoca del convegno è evidente conclude il giornale che qualche Potenza desidera creare su certi punti il fatto compiuto al quale le altre debbono poi adattarsi.

Che con tali mezzucci si possa guarire il malessere europeo è assai discutibile.

La situazione vista da Ginevra

GINEVRA, 9

Nell'editoriale il *Journal de Génève* esamina la situazione internazionale derivata dalla prossima visita a Londra del Cancelliere e del Ministro degli Esteri della Germania, visita che provoca in tutti i Paesi molta emozione. Il giornale non vede che cosa possa risultare dalle riunioni di Londra, perchè l'esame del progetto austro-tedesco dal punto di vista economico appartiene alla Commissione europea e da quello politico al Consiglio della Società delle Nazioni. Da quest'ultimo punto di vista è da notare che soltanto l'Austria è legata al protocollo del 1922, ma non la Germania; e poi, a Londra l'Austria non interverrà. Di più pare che il Cancelliere tedesco non intenda discutere il progetto di unione doganale dal punto di vista politico.

Il corrispondente da Londra del *Journal de Génève* riferisce che in questo momento i francesi hanno una cattiva stampa a Londra e a mano mano che le azioni francesi abbassano salgono quelle degli italiani e dei tedeschi. I francesi sono accusati di fare da guastafeste in Europa. Le loro recriminazioni contro gli inglesi a causa dell'accordo austro-tedesco e a causa dell'invito rivolto al Cancelliere e al Ministro degli Esteri germanico avevano già indisposto una gran parte dell'opinione pubblica londinese. Ora si accusano i francesi di mettere in grave pericolo, non solo l'accordo italo-francese ma anche il trattato di Londra del 1930. Conclude il corrispondente che non avendo potuto impedire agli Stati di America di accrescere la propria flotta, gli inglesi sono decisi fermamente a non cedere alla Francia una posizione di privilegio.

Congetture a Londra

LONDRA, 9

Continua a suscitare vivo interesse in questi circoli la notizia che Briand starebbe studiando un piano economico da proporre in contrapposto all'unione doganale austro-germanica. Si dice che il Ministro degli Esteri francese, d'accordo con Laval e i principali colleghi del Gabinetto, prepari una sorpresa alle Cancellerie d'Europa diretta ad attenuare gli effetti dell'accordo economico fra Berlino e Vienna.

A Londra ci si domanda intanto come sia possibile per la Francia di concedere tariffe preferenziali ai Paesi agricoli dell'Europa centrale e orientale. Intanto si attende con una certa ansia l'esposizione del futuro programma politico della Francia preannunziata per la settimana prossima.

Il corrispondente del *Times* da Parigi dice che insistenti voci corrono in quella capitale secondo cui l'on. Grandi sarebbe pure stato invitato a Londra per prendere parte alle conversazioni tra gli uomini politici inglesi e tedeschi. La risposta del Ministro degli Esteri italiano non sarebbe ancora giunta a Londra. Nel caso che l'on. Grandi si recasse a Londra, Briand o qualche altro rappresentante francese attraverserebbe pure la Manica e le conversazioni di Londra potrebbero allora acquistare la portata di una discussione generale preliminare della Conferenza del disarmo. Un giornale londinese della sera dà come probabile l'invito britannico anche a Grandi e a Briand.

Rilievi tedeschi sul rinvio

BERLINO, 9

La cattolica *Germania* scrive che si può dire apertamente oggi che il convegno di Chequers sarebbe stato più gradito alla Germania il 1.o o l'8 maggio, senza che però ciò diminuisca la soddisfazione per l'incontro fissato. La soddisfazione, continua il giornale, è fuori dubbio anche riconoscendo che la questione franco-tedesca continua ad essere il punto centrale della politica europea. Il viaggio dei Ministri tedeschi in Inghilterra, anche se dopo Ginevra, dove essere considerato un avvenimento fortunato per entrambi i paesi, in quanto contribuisse all'intesa dei popoli europei.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* constata che Briand e la stampa francese hanno raggiunto lo scopo di far tenere il convegno dopo la sessione di Ginevra.

Una moratoria sui debiti di guerra proposta agli Stati Uniti?

WASHINGTON, 9

In relazione alla visita fatta in questa capitale dal Governatore della Banca d'Inghilterra mister Montagu Norman, visita che è durata tre giorni, nei circoli bene informati si assicura che il finanziere britannico, nei diversi colloqui avuti con vari esponenti del mondo politico e finanziario americano ha prospettato i benefici effetti che una politica finanziaria di più larghe vedute potrebbe avere nell'Europa centrale.

Negli stessi circoli si ritiene generalmente che Montagu Norman, nel corso dei suoi colloqui si sia soffermato sulla possibilità di una interruzione dei pagamenti delle obbligazioni di guerra austro-tedesche; il che creerebbe un fattore di stabilizzazione nella situazione europea. Qualora ciò si verificasse, non si esclude che gli Stati Uniti potrebbero venire nella determinazione di accordare una moratoria di due anni alle Nazioni che contrassero debiti con l'America durante la guerra. E' convinzione generale ad ogni modo che gli Stati Uniti, prima di entrare in tale ordine di idee desiderano attendere l'esito delle conversazioni che avranno luogo prossimamente fra gli uomini di Stato d'Europa, conversazioni che, secondo questi circoli, potrebbero portare a una conferenza generale per il riesame del problema dei debiti di guerra e delle riparazioni. Finchè i Paesi europei interessati non si saranno pronunciati, è da escludere ogni cooperazione da parte degli Stati Uniti nella realizzazione di qualsiasi progetto in proposito. (United Press).

La situazione europea e la Francia nelle dichiarazioni di Doumergue

NIZZA, 9

Oggi, in un tripudio di sole e di bandiere, il Presidente della Repubblica ha fatto la sua solenne entrata a Nizza. Prima di lasciare la carica presidenziale per ritornare nei ranghi di semplice cittadino, egli ha tenuto a fare una visita a questa città che, come egli ha detto, serve da anello di congiunzione fra le due sorelle latine. Il corteo ha attraversato tra una duplice fila di folla le principali arterie della città, per recarsi al monumento dei Caduti, dove veniva deposto un mazzo di fiori. Durante il banchetto che ha avuto luogo al Palazzo Mediterraneo, innanzi a circa 600 invitati, il Presidente, in risposta ai discorsi fatti dal Sindaco e dal Primo Consigliere Generale, ha preso la parola pronunciando una lunga e importante allocuzione. Tra l'altro egli ha detto:

«Mi è particolarmente caro trovarmi in questa città presso questo litorale mediterraneo dove io sono nato. Nobili Nazioni amiche lo inquadrano; una di esse anzi ha diviso la nostra terribile prova ed ha combattuto valorosamente e gloriosamente al nostro lato per la difesa e il trionfo di una grande causa. Nel corso di questa lotta la nostra comune coltura, i nostri comuni interessi ed i nostri sentimenti si sono affermati in una maniera così chiara che da una parte e dall'altra — io ne sono convinto — resterà sempre viva la memoria che agirà sempre nei nostri cuori».

Dopo aver ringraziato il Sindaco e il Primo Consigliere Generale, egli ha proseguito: «Il nostro patriottismo non è aggressivo. Esso non è dannoso per nessuno, esso non cerca di innalzare la Francia al di sopra degli altri Paesi imponendo loro la sua egemonia. Il nostro patriottismo vuole conservare alla Francia il posto cui ella ha diritto, l'indipendenza senza cui ella non potrebbe vivere».

«La Francia, egli ha continuato, ha il diritto di pensare che fino a quando la Società delle Nazioni, non disporrà di una forza militare sufficiente per imporre l'esecuzione delle sue decisioni, essa dovrà vegliare e starne bene in guardia e contare molto su sè stessa, soprattutto dopo il recente brusco avvenimento di cui non si può disconoscere nè l'importanza attuale, nè le conseguenze avvenire, poichè la storia dei Paesi in cui esso si è verificato contiene precedenti pieni di insegnamenti che la Francia non può senza pericolo scordare».

Il Presidente ha fatto appello al buon senso di tutti i francesi ed ha detto che la Francia si asterrà, fino alla creazione di una solida forza internazionale, dal ridurre la sua forza materiale al di sotto dei limiti imposti dai bisogni della sua sicurezza e dell'integrità del suo dominio metropolitano e coloniale. Ha concluso dicendo che per lavorare ed instaurare la pace tra i popoli è necessario innanzi tutto creare tra i francesi l'unione dei cuori, degli spiriti e degli interessi.

I negoziati greco-polacchi per un trattato d'amicizia

ATENE, 9

Il Ministro di Polonia ad Atene ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri Micalacopulos uno schema per un trattato di amicizia e di arbitrato greco-polacco. Micalacopulos ha risposto che esaminerà il progetto.

Il Ministro Rocco a Parigi

PARIGI, 9

Proveniente da Roma è giunto oggi alle 14.30 il Guardasigilli italiano S. E. Rocco, che viene a Parigi per partecipare alle sedute del Comitato esecutivo della Commissione internazionale per la cooperazione intellettuale e ai lavori del Comitato di direzione dell'Istituto stesso.

Titulescu inizia le consultazioni dopo un colloquio con Re Carol

BUCAREST, 9

Titulescu, giunto stamane a Bucarest, è stato immediatamente ricevuto in udienza da Re Carol il quale gli ha affidato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Subito dopo l'udienza reale Titulescu ha dichiarato ai rappresentanti della stampa di avere esposto al Re in tutti i dettagli la grave situazione del Paese e le cause determinanti. Conscio delle difficoltà che si oppongono al felice compimento della sua missione, Titulescu ha dichiarato essere suo antico desiderio riuscire a porre fine alle lotte sterili di partito per creare un'atmosfera di concordia nazionale attraverso la fusione di tutte le forze politiche.

Desidero formare un Governo di collaborazione nazionale che dovrà essere uno strumento di lavoro serio, duraturo ed efficace, nell'interesse della ricostruzione del Paese, ha detto Titulescu. Questo programma di ricostruzione potrà essere realizzato da un uomo di Stato che ha piena fiducia nella spirito patriottico del Paese e confida nelle proprie forze. Il Sovrano mi ha risposto che avevo espresso la sua idea e che l'unione di tutti i figli del Paese era il suo più vivo desiderio. Nel pomeriggio Titulescu ha avuto dei colloqui con i vari capi partito fra gli altri Mironescu, il Maresciallo Averescu, Mihalace, il dott. Lupu, Giorgio Bratianu e Manoilescu.

Domani nel pomeriggio egli avrà un colloquio con Maniu, che arriverà in mattinata a Bucarest. Titulescu ha insistito presso i singoli capi partito perchè diano la loro adedsione ad un Governo di coalizione che dovrebbe comprendere tutti i partiti. Si prevede che la crisi durerà ancora qualche giorno.

A Lisbona si temono sommosse in relazione agli avvenimenti di Madera

BARCELLONA, 9

In base a notizie particolari giunte da Lisbona si apprende che i rivoluzionari di Madera erano d'accordo nel procedere al tentativo di rivolta con elementi residenti nel continente, come pure con altri uomini politici esiliati.

La situazione a Lisbona non è molto tranquilla e chiara; si temono nuovi avvenimenti politici. Le autorità affermano che hanno praticato arresti di varie persone specialmente militari, che appaiono implicati nel movimento rivoluzionario. Le navi che si diceva fossero partite per soffocare il movimento si trovano tuttora nelle vicinanze della costa portoghese. L'incrociatore «Cubango», che doveva essere partito per quell'isola, è rimasto invece alla sua base e lo stesso è avvenuto degli idroplani che avevano ricevuto l'ordine di imbarcarsi sopra detto incrociatore. La nave in questione non ha nemmeno imbarcato le 600 tonnellate di carbone che erano riservate per essa. Tutto ciò lascia supporre che il Governo teme prossimi importanti avvenimenti nel territorio metropolitano e perciò non vuole essere preso alla sprovvista.

Franco e gli altri cospiratori ricercati invano in Ispagna

BARCELLONA, 9

Le autorità affermano che le voci secondo le quali il Generale Gueipo de Llano, l'aviatore Franco e il meccanico Rada si troverebbero a Lerida sono inverosimili. Esse affermano inoltre che la polizia ha fatto delle attive ricerche per arrestarli ma senza alcun risultato. Le stesse autorità rilevano che da quando i cospiratori fuggirono a Parigi, dopo la sollevazione dell'aerodromo dei Quattro Venti, ripetutamente si è affermato che essi erano rientrati in Spagna; ma mai queste voci hanno potuto essere confermate. Anche la settimana scorsa si assicurava che Franco e i suoi compagni si trovavano a S. Sebastiano, ciò che è risultato falso. *(Radio Stefani).*

La partenza per Malta della Commissione d'inchiesta

LONDRA, 9

I membri della Commissione reale di inchiesta per la questione di Malta Lord Askwith, Sir Walter Egerton e il conte De Salis, partiranno domani da Londra per Malta via mare.

L'Emiro Alì Re della Siria

BAGDAD, 9

Il rappresentante della Francia ha firmato un accordo con l'Emiro Alì, figlio del Re Hassein, in base al quale Alì diventerà Re di Siria. *(Radio Stefani).*

Il processo per l'attentato contro la Legazione russa a Varsavia

VARSAVIA, 9

Ha avuto inizio oggi con grande concorso di pubblico il processo per il fallito attentato dinamitardo contro la Legazione sovietica di Varsavia.

L'accusato, tale Pollanski, arrestato a Lubiana, è stato estradato a richiesta del Governo polacco. Egli era ufficiale dell'esercito austriaco. Durante la guerra disertò in Russia e divenne comunista, ma oggi davanti al Tribunale ha dichiarato di essere di sentimenti antibolscevichi. Secondo alcuni testimoni che verranno a deporre nel corso del processo, il Pollanski prima della guerra, pur essendo ufficiale dell'esercito austriaco, si trovava alle dipendenze del servizio russo di informazioni segrete.

Il matrimonio fra ragazzi abolito in uno Stato indiano

BOMBAY, 9

Lo Stato di Kathiawa ha deciso di abolire il matrimonio tra ragazzi, che fino a oggi era largamente praticato. Il divieto entrerà in vigore il 1.o maggio prossimo. Tra l'altro è stato anche stabilito che quando il marito ha oltre 45 anni di età la moglie deve avere un'età superiore alla metà di quella del marito. *(United Press).*

La leva fascista in tutta Italia nella ricorrenza del 21 aprile

ROMA, 9

Anche quest'anno la ricorrenza del 21 aprile, festa del lavoro e Natale di Roma, sarà sottolineata dalle manifestazioni per la leva fascista. In proposito si stanno prendendo, sotto la direzione del Segretario del Partito che ha ricevuto le istruzioni del caso dal Capo del Governo, le opportune intese fra gli organi competenti. Le cerimonie per la leva fascista si svolgeranno in ogni Comune e secondo quanto viene fatto sapere, saranno caratterizzate dal passaggio degli Avanguardisti ai Giovani fascisti. All'appello le nuove reclute dei Fasci giovanili di combattimento che, sebbene siano stati creati da poco dal Partito, pure hanno avuto un superbo sviluppo, riceveranno il fazzoletto dai colori di Roma. Per quanto si riferisce al passaggio dei Giovani fascisti al Partito, possiamo assicurare che esso avrà luogo in occasione della leva fascista che si svolgerà il 21 aprile del prossimo anno.

L'on. Lessona reca il saluto del Duce al presidio di Giofra

TRIPOLI, 9

Prima di lasciare la colonia il Sottosegretario alle Colonie, S. E. Lessona, ha voluto compiere una visita alle località dell'interno. Partito ieri a bordo di un aeroplano militare, il Sottosegretario è giunto regolarmente ad Hon, capoluogo di Giofra, compiendo un volo di 700 km. Ad attenderlo si trovavano il comandante della sottozona col. Natale, gli ufficiali e reparti del battaglione eritreo colà dislocati e la popolazione.

S. E. Lessona ha rivolto agli ufficiali e alla popolazione un breve discorso, recando il saluto del Capo del Governo e del Ministro delle Colonie ed esaltando lo spirito di abnegazione che anima gli ufficiali e le truppe nel compimento del loro dovere nei centri più lontani e disagiati, onde mantenere salda l'intera conquista della colonia assicurata dal Fascismo, alla Madre Patria. Le parole di S. E. Lessona hanno prodotto la migliore impressione e sono state salutate da acclamazioni. Il Sottosegretario è quindi rientrato in volo a Tripoli.

I lavori per la riforma della finanza locale

Una riunione presieduta dal Duce

ROMA, 9

Preceduta da una riunione preliminare svoltasi stamane al Senato e che è servita a rendere possibile un ulteriore scambio di idee fra i vari commissari, ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, la preannunciata adunanza della Commissione parlamentare incaricata dell'esame del progetto di riforma della finanza locale. Hanno partecipato all'adunanza il Ministro delle Finanze, sen. Mosconi, il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, on. Acerbo, il Sottosegretario di Stato agli interni, on. Arpinati ed il Sottosegretario di Stato alle Finanze, on. Casalini. L'adunanza, iniziatasi alle 16, ha avuto termine alle ore 18.

Verso la fase conclusiva

Come abbiamo avuto occasione di rilevare nei giorni scorsi, la riunione odierna, svoltasi sotto la presidenza del Capo del Governo, deve mettersi in relazione con la fase conclusiva dei lavori cui è giunta la Commissione, dopo un attento e completo esame di tutte le questioni riferentisi al problema della riforma dei tributi locali; esame che ha avuto per oggetto non solo il progetto predisposto dalla Commissione ministeriale e che fu allegato al disegno di legge sulla delega da parte del Parlamento al Governo dei poteri per l'attuazione della riforma, ma anche i voti, le relazioni e le osservazioni fatte pervenire da parte di enti ed organizzazioni economiche e sindacali interessate.

Prima di presentare le proprie conclusioni, la Commissione parlamentare ha sottoposto all'esame del Capo del Governo le questioni più salienti affiorate nel corso della discussione, allo scopo di avere le necessarie direttive per la formulazione delle definitive proposte. Nel corso della riunione odierna il presidente sen Berio, il segretario on. Carapelle e successivamente vari commissari hanno sottoposto all'esame del Capo del Governo i punti salienti degli studi compiuti dalla Commissione parlamentare.

Una prossima adunanza

L'esame sarà proseguito nella nuova adunanza che, sotto la presidenza del Capo del Governo, si svolgerà nel pomeriggio di lunedì 13 corrente alle ore 16 a Palazzo Venezia. Sulla base delle direttive impartite dal Duce, la Commissione redigerà successivamente la sua relazione. Si ha motivo di ritenere che, anzichè presentare un vero e proprio progetto, la Commissione preferirà prospettare le proprie proposte nelle sole relazioni. La conclusione della Commissione parlamentare sarà tenuta presente dal Governo nell'elaborazione del testo definitivo che, come è noto, non sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento, avendo il Governo ricevuto i necessari poteri al riguardo. Si assicura infine che fra l'emanazione delle nuove norme disciplinanti la finanza locale e l'entrata in vigore della riforma stessa, ci vuole tutto il tempo necessario per permettere agli organi competenti di predisporre il necessario lavoro propagatorio di attuazione.

Un corso superiore di cooperazione

Borse di studio per i commercialisti

ROMA, 9

L'Istituto superiore di cooperazione mutualità e previdenza, allo scopo di contribuire all'educazione e alla cultura nel campo della cooperazione, della mutualità, della previdenza e dell'assistenza e di preparare in particolar modo dirigenti e revisori di organizzazioni cooperative e mutualistiche e nello intento di diffondere anche fra gli stranieri la conoscenza del nostro movimento cooperativo e della legislazione sociale italiana, terrà quest'anno un corso superiore.

Al corso potranno chiedere di essere ammessi come studenti regolari i cittadini italiani o stranieri che abbiano compiuto i 21 anni di età e non superato i 30 e abbiano conseguita la licenza di una scuola media superiore, o abbiano frequentato con profitto un corso tecnico inferiore di cooperazione o una scuola sindacale, o abbiano svolto una notevole attività nel campo cooperativo o sindacale. Per l'ammissione costituirà titolo di preferenza l'avere già data la propria attività al movimento cooperativo e sindacale ed essere stati o essere addetti presso aziende cooperative ed organizzazioni sindacali.

Sono istituite 15 borse di studio di lire 800 da assegnarsi a laureati in scienze economiche o in scienze agrarie che per frequenza e profitto risultino primi nella graduatoria generale. Il termine per le domande di iscrizione scade il 25 aprile. Al corso, che si inaugurerà il 3 maggio p. v., potranno chiedere di partecipare anche i cittadini italiani che abbiano superato i 30 anni di età, ai soli fini del conseguimento del diploma, purchè comprovino con attestazioni di ufficio di essere funzionari dello Stato o di organizzazioni cooperative e sindacali.

La Carta della mezzadria e un chiarimento dell'on. Razza

ROMA, 9

Si è riunita, nella sala della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, la sottocommissione giuridica per la compilazione della «Carta della mezzadria». Il presidente della C. N. S. F. A. on. Razza nell'insediare la sottocommissione, ha tenuto a dichiarare ancora una volta che certe apprensioni apparse qua e là sono del tutto ingiustificate, perchè l'iniziativa di raccogliere in un complesso organico le norme che devono regolare la mezzadria, non tende a trasformare ma a consolidare l'istituto della mezzadria, che è anche dal punto di vista giuridico una gloria del diritto italico.

L'on. Razza, dopo aver precisato i compiti assegnati alla sottocommissione, si è ritirato cedendo la presidenza al prof. Bolla. La sottocommissione ha quindi iniziato i propri lavori: alla fine di due laboriose sedute dopo aver esaminato i vari argomenti dal punto di vista generale, ha nominato una giunta con l'incarico di procedere all'elaborazione del primo schema, che sarà poi sottoposto all'esame della sottocommissione e quindi della commissione in seduta plenaria.

Le trattative per il contratto dei cotonieri

ROMA, 9

Nella giornata di oggi, al Ministero delle Corporazioni, sono state riprese le trattative per la stipulazione del contratto di lavoro per le maestranze operaie addette all'industria cotoniera. Le adunanze si sono svolte stamane e nel pomeriggio sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Trigona. Dopo un riassunto delle trattative intercorse in sede confederale, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate hanno discusso preliminarmente la questione se il numero dei telai debba costituire un coefficiente per la fissazione delle paghe operaie. La questione ampiamente dibattuta non è stata ancora definita.

Nella mattinata di domani saranno separatamente intesi su tale argomento i delegati delle due organizzazioni dei datori di lavori e dei lavoratori, e successivamente nel pomeriggio le trattative saranno riprese.

Le delegate dei Fasci Femminili ricevute dal Capo del Governo

ROMA, 9

Stamane nel salone dei cimeli a Palazzo Littorio ha avuto luogo la riunione delle 92 delegate provinciali dei Fasci Femminili. Erano presenti S. E. il Segretario del Partito on. Giuriati e tutti i membri del Direttorio nazionale che al loro ingresso nel salone sono stati accolti da applausi e da alalà. L'on. Parolari, membro del Direttorio, preposto all'organizzazione dei Fasci Femminili e dell'attività assistenziale, dopo aver rivolto un fervido saluto al Segretario del Partito a nome delle donne fasciste, ha fatto un'ampia ed interessante relazione dei Fasci Femminili. La relazione dell'on. Parolari è stata vivamente applaudita.

Ha preso quindi la parola il Segretario del Partito on. Giuriati, il quale si è compiaciuto dell'opera svolta dai Fasci Femminili e si è soffermato ad illustrare chiaramente ed ampiamente l'opera di propaganda e di assistenza riservata alle donne in Regime fascista. Egli ha poi rivolto alle rappresentanti dei Fasci Femminili il saluto delle Camicie Nere. Entusiastici applausi hanno accolto la fine del discorso di S. E. Giuriati. Accompagnate dal Segretario del Partito e dall'on. Parolari le delegate provinciali dei Fasci Femminili sono state poi ricevute a Palazzo Venezia da S. E. il Capo del Governo.

I Principi di Piemonte ripartiti per Torino

MILANO, 9

I Principi di Piemonte, che hanno presenziato stamane alle nozze della contessina Ida Visconti di Modrone col tenente di vascello conte Girolamo Cavalli, sono ripartiti nel pomeriggio alla volta di Torino, ossequiati alla stazione da S. E. il Prefetto e dalle principali autorità cittadine.

Il congresso degli ingegneri

ROMA, 9

Sono continuati i lavori del congresso degli ingegneri, stamane, proseguendo la discussione sui memoriali presentati da vari relatori, cioè sul motore a combustione in rapporto ai progressi della tecnica e alle sue applicazioni, sulla pesca meccanica in Italia ecc., a proposito della quale si mettono in evidenza i danni derivanti dall'empirismo tuttora regnante sovrano in alcuni campi di notevolissimo interesse economico e sociale, come quello della moto-pesca, il cui sviluppo dovrebbe invece essere guidato da criteri rigidamente tecnici, aiutato con mezzi e provvidenze finanziarie acconci, governato dalle federazioni interessate secondo unità e modernità di vedute.

Infine, la discussione sulla turbina a due fluidi ha permesso di constatare che questi nuovissimi tipi di motrici ad altissimo rendimento, benchè finora assai poco conosciuti e diffusi, rappresentano veramente non solo l'ultima parola della tecnica in fatto di produzione tecnica di energia, ma la soluzione verso la quale ci si dovrà orientare nel progetto di centrali ad alto numero di ore di utilizzazione.

La sezione mineraria e metallurgica, riunitasi sotto la presidenza dell'ing. Dompè, ha discusso le seguenti memorie: il petrolio in Italia, industrie e risorse minerarie, le condizioni dell'industria mineraria italiana. Come risultato della discussione, vennero redatti tre ordini del giorno relativi ai detti argomenti. Nella seduta pomeridiana, tenuta insieme alla sezione dell'industria, sono state esaminate le relazioni tra l'industria solfifera e la industria metallurgica.

Von Guérard partito da Roma per Berlino

ROMA, 9

Stamane alle 11.55 è partito per Berlino il Ministro delle Comunicazioni tedesco, von Guérard, venuto a Roma in occasione dell'inaugurazione della linea aerea Roma-Berlino. A salutarlo alla stazione di Termini si trovavano il Ministro dell'Aeronautica, Generale Balbo, accompagnato dal capo di gabinetto, col. Todeschini e dal suo aiutante di volo, cap. Cagna, il Sottosegretario alle Comunicazioni, on. Pennavaria con il capo di gabinetto del Ministro, dott. Minali e il direttore generale delle Ferrovie dello Stato, ing. Velani, il Ministro Taliani, capo dell'ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Schubert con il personale dell'Ambasciata, il consigliere dell'Ambasciata germanica presso la Santa Sede.

Alle 8,30 dall'aerodromo di Centocelle è partito per la Germania l'apparecchio che ha inaugurato la linea aerea Berlino-Roma. A bordo erano il direttore generale dell'Aeronautica tedesca, Brandenburg, il direttore generale della Luft Hansa, Wronski e gli altri membri della missione tedesca.

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 9

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica le seguenti informazioni sull'andamento dei prezzi all'ingrosso nel mese di marzo 1931 in Italia. L'indice generale dei prezzi all'ingrosso ha segnato nel mese di marzo un'ulteriore diminuzione del 0.49 per cento, passando da 357.92 a 356.18 con un ribasso di circa 80 punti rispetto al mese di febbraio 1930. E' questa la media mensile più bassa avutasi dal maggio 1921 in poi. Il potere di acquisto della lira, misurato sulla media generale dei prezzi, è aumentato perciò da 27.94 a 28.08 che è il valore medio mensile più alto che si sia avuto dal maggio 1921 in poi.

Il Principe Bibesco atterra a Roma e riparte per Saigon

ROMA, 9

Alle 15 di oggi è giunto in volo a Roma il Principe Bibesco, presidente della Federazione aeronautica internazionale. Dopo una breve sosta tra noi, egli ha ripreso oggi stesso il suo viaggio alla volta di Saigon.

Il soddisfacente stato di Re Giorgio

WINDSOR, 9

Un bollettino ufficiale della serata annunzia che le condizoni di salute di Re Giorgio continuano a migliorare. *(United Press).*

Esodo di operai stranieri dalla Francia

ROMA, 9

Si ha da Parigi che anche nella settimana 23-28 marzo il numero degli operai stranieri usciti dalla Francia ha notevolmente superato quello degli operai entrati. Infatti contro 451 lavoratori stranieri immigrati si sono contati 1723 operai stranieri usciti dalla Francia.

Record di distanza e durata battuto da due aviatori francesi

PARIGI, 9

Partiti mercoledì mattina dall'aerodromo di Ystres, gli aviatori francesi Freton e Delavergne hanno atterrato stamane alle ore 11.56'26''⅗ battendo il record di distanza e durata in circuito chiuso per aeroplani leggeri. La distanza coperta è di 3467 km. e 98 metri e la durata del volo è stata di ore 29.38'45'' e ⅘. Il precedente record di distanza apparteneva all'italiano Donati con km. 2746 e 200 metri.

Scott giungerebbe oggi in Australia con un forte vantaggio su Smith

BATAVIA, 9

L'aviatore Charles Scott, che sta compiendo da solo il volo dall'Inghilterra all'Australia, è passato stamane da Batavia, proseguendo subito verso Port Darwin. Al suo arrivo l'aviatore Scott era in vantaggio di 8 ore sul tempo impiegato da Kingsford Smith. Egli spera di arrivare a Port Darwin domattina. L'aviatore ha dichiarato che tanto l'aeroplano quanto i motori hanno sempre funzionato perfettamente.

Il Congresso di studi coloniali

Interessanti studi e relazioni

FIRENZE, 9

Hanno avuto inizio stamane i lavori del Congresso di studi coloniali. Le relazioni sui vari aspetti e problemi delle nostre colonie sono state lette e discusse per sezioni. Particolare interesse nel campo dell' agricoltura coloniale ebbero gli studi sull'antica cerealicoltura africana, e sul lavoro degli antichi coloni siciliani, e un'altra relazione sulle foreste pietrificate delle nostre colonie. Altri studi si riferiscono alla coltura del cotone, all'esplorazione florista dell'Africa, alla fauna, all'etnografia libica e all'archeologia. Infine sono state svolte relazioni sugli studi economici coloniali, sulla funzione economica e sull'acclimatazione del bestiame nelle regioni tropicali.

Le varie importanti relazioni sono state una per una discusse tra interlocutori e relatori, tra i quali S. E. il Gen. Bongiovanni e il sen. prof. Gabbi, il quale ha colto l'occasione per annunciare l'istituzione di una cattedra di patologia coloniale presso l'Università di Roma, affidata al sen. Castellani.

I lavori della Giunta del bilancio

ROMA, 9

Oggi nel pomeriggio si è riunita a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Puppini la Giunta Generale del bilancio per l'esame delle relazioni degli onorevoli Redenti e Giarratana, sul bilancio delle Corporazioni, dell'on. Vacchelli, sul bilancio dell'Aeronautica e dell'on. Medici del Vascello sul bilancio della Marina. La Giunta ha anche discusso preliminarmente lo schema di relazione dell'on. Lando Ferretti sul bilancio dell'Educazione Nazionale e degli onorevoli Perna, Fier e Bianchini sul bilancio delle Comunicazioni.

Infine la Giunta ha approvato la relazione dell'on. Redenti sulla conversione in legge del decreto riguardante i singoli organici di alcuni personali appartenenti al Ministero delle Corporazioni ed ha nominato i relatori per numerosi disegni di legge, tra cui quello contenente disposizioni a favore della produzione cinematografica nazionale.

Il censimento nei centri rurali

ROMA, 9

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha inviato in questi giorni ai direttori delle Cattedre ambulanti una circolare riguardante la propaganda per il censimento nei centri rurali. La circolare invita i direttori delle Cattedre ed i tecnici a illustrare l'utilità nazionale del censimento e a diffondere il sentimento del dovere civico della veridicità delle risposte che ogni cittadino deve dare alle domande rivoltegli sulle schede individuali all'uopo distribuite. La circolare esorta quindi i direttori delle Cattedre ambulanti a diffondere la nozione che il censimento è il mezzo tecnico più importante per la rilevazione della popolazione, che serve a rendere completo lo studio della vita della Nazione. Inoltre si dovrà curare di eliminare sospetti e pregiudizi, ancora diffusi nell'animo dei campagnoli, che la complessa opera di rilevazione statistica abbia anche indirettamente un qualsiasi scopo fiscale, perchè questa diffidenza potrebbe essere causa di risposte infedeli o imprecise o incomplete.

Un corso di osservatori aerei

per gli ufficiali della Marina

ROMA, 9

Con circolare del Ministero della Marina, si dispone che entro l'anno finanziario 1931-32 si tenga un corso ufficiali dello Stato Maggiore della R. Marina che desiderano conseguire il brevetto di osservatori da aerei. L'inizio del corso avrà luogo il 1.o giugno 1931 per gli ufficiali di complemento ed il 1.o luglio per gli ufficiali in s. p. e. La durata del corso presso la Scuola di osservazione aerea sarà di circa tre mesi per gli ufficiali in s. p. e. e di quattro mesi per quelli di complemento. Tutti gli allievi osservatori dovranno poi compiere un tirocinio di due mesi presso i reparti d'impiego. La circolare prosegue specificando gli obblighi di servizio per coloro che abbiano conseguito il brevetto, le agevolazioni di carriera ed il trattamento economico.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 10 maggio 1931; le domande devono essere indirizzate alla Direzione generale del personale dei servizi militari, Ministero della Marina. I concorrenti dovranno presentarsi alla prescritta visita psicofisiologica con la data e nella località che verranno loro comunicate.

Il Presidente della Corte dei Conti romena

a colloquio con S. E. Gasperini

ROMA, 9

Questa mattina S. E. Giorgio Alesseanu, Primo Presidente della Corte dei Conti di Romania, accompagnato dal consigliere di Legazione Porn, si è recato a visitare S. E. Gasperini, Presidente della Corte dei Conti. Nel lungo e cordiale colloquio, al quale presero parte i Presidenti di sezione, sono stati esaminati vari e importanti problemi interessanti gli Istituti dei due Paesi.

Una circolare sconfessata

dall'Azione Cattolica italiana

ROMA, 9

L'*Osservatore Romano*. pubblica un comunicato intorno all'attività svolta dalla Giunta centrale dell'Azione Cattolica italiana nella sua ultima adunanza. Tra l'altro la Giunta, per quanto riguarda i gruppi professionali, ha dovuto rilevare che la circolare diramata il 19 marzo p. p. dalla Federazione di Roma della Gioventù Cattolica italiana non corrisponde alle direttive impartite dagli organi responsabili dell'Azione Cattolica.

Per l'adunata alpina di Genova

ROMA, 9

L'Associazione Nazionale Alpini comunica: La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha impartito telegraficamente disposizioni ai Ministeri, perchè i dipendenti funzionari impiegati e agenti iscritti all'Associazione Nazionale Alpini e in possesso della speciale tessera per partecipare alla 12.a adunata annuale indetta a Genova nei giorni 19, 20 e 21 aprile corr., sieno considerati in assenza giustificata, limitatamente all'effettiva durata dell'adunata e al tempo occorrente per il viaggio di andata e ritorno.

Le Confederazioni generali fasciste dei datori di lavoro, accogliendo analoga preghiera della Presidenza dell'Associazione hanno rivolto invito alle aziende associate, perchè accordino ai propri dipendenti iscritti all'Associazione i giorni di permesso necessari per partecipare all'adunata.

Una regione del Perù

devastata dalle inondazioni

LIMA, 9

A causa dell'interruzione delle comunicazioni, solo oggi si apprende che inondazioni fluviali hanno prodotto gravissimi ranni nella zona di Cuzco. Ne dà notizia al giornale *El Comercio* il corrispondente da Sandia il quale segnala che dalla fine di gennaio a tutto marzo, le continue pioggie hanno prodotto ingenti devastazioni nelle campagne per una vasta zona intorno a Cuzco. Trenta persone sono perite, un centinaio di famiglie sono rimaste senza tetto e i danni finora accertati superano i 300.00 0soles. *(United Press).*

Il volo del "Conte Zeppelin,, verso l'Egitto

FRIEDRICHSHAFEN, 9

Il «Conte Zeppelin» è partito stamane alle ore 4 per l'Egitto e la Palestina seguendo il corso del Rodano. Si ha notizia che esso è passato verso mezzogiorno sopra la regione a occidente di Marsiglia, proseguendo felicemente nel suo viaggio al Cairo. Fra i 25 passeggeri che sono a bordo nell'attuale viaggio vi sono anche il caposquadriglia inglese Booth, comandante dell'aeronave «R. 100», il colonnello Gossage addetto militare inglese a Berlino. Prima della partenza l'aeronautica inglese ha dato assicurazione che al suo arrivo in Egitto il personale inglese aiuterà il dirigibile in tutte le operazioni di atterramento. Come si ricorderà due anni or sono l'Inghilterra si era rifiutata di permettere al «Conte Zeppelin» di volare sopra l'Egitto.

Nella serata di sabato l'aeronave inizierà il volo di ritorno che la porterà sopra Costantinopoli e il Mar Nero oppure sopra l'Adriatico. Lunedì mattina il «Conte Zeppelin» sarà a Friedrichshafen.

Piroscafo spagnolo incagliato

presso Palma di Majorca

BARCELLONA, 9

Questa mattina verso le 5 nei dintorni di Palma di Majorca si è incagliato il vapore postale «Belver». In soccorso del piroscafo pericolante sono accorse alcune navi che fanno servizio fra il gruppo delle Baleari e il continente. La motonave «Infante don Jaime» è riuscita ad avvicinarsi al «Belver» ed ha trasbordato i passeggeri e la posta che si trovavano sul piroscafo incagliato. Vi sono dei feriti, però non gravi. Continuano attivi i lavori di salvataggio del «Belver» e si spera di poterlo rimorchiare in porto entro questa notte o domani mattina.

Milionario cinese sfuggito

ai briganti che lo volevano rapire

SCIANGAI, 9

I sequestri di persona a scopo di ricatto divengono così comuni a Sciangai che i ricchi cinesi sono obbligati a prendere le più minuziose precauzioni quando escono dalle loro case. Questa mattina la concessione internazionale è stata messa in subbuglio appunto da un tentativo audacissimo di una banda di malviventi armati per rapire il multimilionario Li Ching Mei, proprietario fondiario, mentre tornava in automobile alla sua casa.

Li Ching Mei è riuscito a sfuggire agli aggressori grazie alla presenza di spirito del suo chauffeur, un russo, che ha messo la macchina a tutta velocità. Lo chauffeur tuttavia è stato ferito da colpi di rivoltella ed è stato trasportato all'ospedale in condizioni disperate. Un altro guardiano, pure russo, è stato parimenti ferito. Altri due tentativi erano già stati fatti per rapire Li Ching Mei il quale, impressionato dagli attacchi rivolti alla sua persona, ha deciso di partire domani per destinazione ignota. *(Radio Stefani).*

Uccide l'amante nel sonno

a colpi d'ascia

PARIGI, 9

Il trentenne Filippo Floretto, che conviveva maritalmente con tale Antonietta Nicasto in una modesta abitazione, stamane all'alba armatosi di un'ascia, con un colpo spaccò la fronte della compagna mentre era ancora immersa nel sonno. Quindi l'assassino cercò con nuovi colpi di separare la testa della disgraziata dal resto del corpo. I giovani figli della coppia, accorsi nella stanza, allo spettacolo orribile che si presentò ai loro occhi si misero a gridare. L'assassino allora uscì e tutto sporco di sangue si recò a costituirsi, dichiarando al commissario di aver agito in un momento di follia.

Miss Elena Stach perita

in un incidente sciatorio

LONDRA, 9

Ha prodotto viva impressione nell'alta società londinese la notizia che miss Elena Stach è perita oggi a Scheidegg in Isvizzera in uno straordinario incidente di sci. Essa procedeva a grande velocità lungo le pendici nevose del Luberhorn quando si scontrò con un altro sciatore, un ingegnere di Londra. Il cozzo è stato così violento che la povera signorina ebbe la scatola cranica fracassata e spirava poco dopo. Miss Stach aveva 25 anni ed era notissima nella migliore società londinese. Era l'unica figlia di Sir Lee Stach, il sirdar di Egitto che fu assassinato al Cairo nel 1924.

Il viaggio di un disertore romeno

Bucarest-Berlino sotto un vagone

BERLINO, 9

Un soldato romeno, tale Michele Stanger, di 22 anni, da Bucarest, che aveva disertato dall'esercito romeno, è stato trovato quest'oggi a Berlino alla stazione slesiana svenuto sulle rotaie. Lo Stanger, che indossava ancora gli abiti militari, aveva fatto il viaggio da Bucarest a Berlino aggrappato sotto un vagone, potendo resistere per 24 ore in questa posizione.

Paga per farsi uccidere

BUDAPEST, 9

La città è rimasta sinistramente impressionata per la fine di un ben noto negoziante di vini, tale Steinderz, che ha pagato il suo uccisore. Il negoziante è stato trovato ucciso a colpi di bastone in treno. Il giovane si è confessato autore dell'omicidio ma ha detto che era stato pagato per compierlo dalla stessa sua vittima. Pare che lo Steinderz avesse sottoscritto delle fortissime assicurazioni, escludenti il caso di suicidio, ma comprendenti i sinistri in ferrovia. Il giovane dice di aver ricevuto per compiere il misfatto una quarantina di pengoe.

Il gelatiere milionario ai genitori

Assicurazioni sull'incasso della vincita

ISOLA DEL LIRI, 9

A sfatare le leggende sorte sul suo conto in questi giorni e i contrasti sulla sua fortuna, il gelatiere milionario ha scritto alla famiglia la seguente lettera:

«Carissimi genitori, già sapete la grande fortuna che il cielo ha voluto concedermi. Ricevetti il vostro telegramma e altri con somma delizia. Abbiamo tanti dettagli da compiere e perciò non state affatto ad allarmarvi, caso mai leggeste sui giornali notizie sfavorevoli a noi. Credete a me, sono tutte bugie. Fossi sicuro del paradiso come sono certo di questa enorme vincita! Dopo compiuti tutti gli affari necessari vi scriverò. Un forte abbraccio a tutti di famiglia, vostro affezionatissimo figlio Emilio.

Questa è l'unica lettera che ho potuto scrivervi, quindi mi farete il favore d'informare i fratelli e le sorelle costà in Italia di quanto ho additato. Di nuovo auguri. Firmato Emilio».

Harold Lloyd felicemente operato

HOLLYWOOD, 9

Il popolarissimo attore cinematografico Harold Lloyd è stato oggi operato di appendicite. L'operazione è riuscita felicemente.

L'arresto dell'assassino

dell'attrice Vivian Gordon

NEW YORK, 9

La polizia ha finalmente messo le mani sull'assassino della nota attrice Vivian Gordon, la cui uccisione alcune settimane or sono tanto commosse la opinione pubblica cittadina. L'assassino è certo Harris Stein, noto alla polizia come dedito al contrabbando dell'alcool e feroce delinquente, che è stato arrestato assieme a tre complici materiali del delitto e ad un inglese che ha fornito allo Stein la rivoltella per il delitto. Il movente di esso, secondo la polizia, è stato il furto. Indosso allo Stein, infatti, furono trovati vari diamanti e l'orologio da braccio della defunta attrice, ch'egli tentava d'impegnare in un istituto cittadino per 500 dollari. *(United Press).*

Un'ondata di caldo a Chicago

CHICAGO, 9

Un'estate effimera è venuta a mettere in moto i ventilatori cittadini e a far trarre dalla naftalina abiti che da parecchi mesi attendevano il ritorno del gran sole. Ieri il termometro Fahrenheit ha raggiunto 70 gradi ma c'è da prevedere che la temperatura, che ha fatto della giornata di ieri quella più calda dell'anno, non si ripeterà tanto presto.

Il Sindaco di Chicago è un "umido,,

ma combatterà i contrabbandieri

CHICAGO, 9

Il nuovo sindaco, Anton Cermak, ha prestato il rituale giuramento oggi alle 13.30 ed ha preso possesso del suo ufficio alle 16. Interrogato su quello che egli farà per debellare la malavita cittadina egli ha pregato i suoi nuovi amministrati, tutti i cittadini degli Stati Uniti e quanti si interessano della cosa, di pazientare fino a quando non avrà definitivamente costituito la nuova amministrazione. Cermak ha però aggiunto che il problema non è così complicato come da molti si ritiene. Basta rendere impossibile ai contrabbandieri, che alimentano la malavita nelle sue forme più pericolose, i loro guadagni disonesti.

Per me — egli ha detto — è esclusivamente un compito di polizia. I contrabbandieri non possono esistere senza la protezione degli agenti ed il mio compito è appunto quello di togliere di mezzo questa protezione.

Ciò non di meno il Cermak ha riaffermato che egli rimane ostile al regime secco. La nuova carica non gli ha fatto cambiare oponione. *(United Press).*

I problemi economici nella Nazione più ricca del mondo

Gli Stati Uniti verso la riduzione dei salari?

NEW YORK, aprile

(A. F. Guidi) La questione scottante della riduzione dei salari, una delle più scottanti, oserei dire, che era sul tappeto delle questioni economiche americane già da parecchio tempo, non fu toccata affatto questo inverno. Vi erano importanti ragioni di diversa indole, e specialmente politica, che non consigliavano a nessuno di parlare di diminuire la potenza di acquisto della popolazione, in un momento particolarmente difficile per la grande e piccola industria e per il grande e piccolo commercio. Anzi, con un provvedimento votato con la quasi assoluta maggioranza da parte del Congresso e del Senato, e malgrado il doppio veto presidenziale, fu disposta la liquidazione di un notevole anticipo sulle polizze (bonus) dei combattenti, per iniettare nella Nazione una somma notevolissima di denaro, atta a rinvigorire gli affari e con le conseguenze che formeranno oggetto di un altro articolo, fra poco.

Ma con il venire dei primi aliti di primavera (non diciamo delle rondini, uccelli qui sconosciuti del tutto), e come per un'intesa reciproca la lotta fra i partigiani del mantenimento degli stipendi e dei salari alti e quelli dei salari bassi, si è destata con insolita violenza.

Le ragioni degli uni

Senza stare a profetizzare quello che realmente avverrà, perchè in nessun paese del mondo, come questo, dove tutti sono profeti di qualche nuova o vecchia religione od idea, è tanto difficile fare il profeta, bisogna soltanto notare subito che, come per la proposta della abolizione dei debiti di guerra, così per la riduzione dei salari e stipendi si è schierata per tale punto di vista, l'alta banca. Evidentemente essa, più di ogni altra forza economica della Nazione americana, sente e subisce l'influsso dei paesi esteri, e la diminuzione effettuata in Italia e parzialmente in Inghilterra, in Francia, in Germania, in Austria e studiata anche da altre Nazioni, non poteva passare inosservata, come non lo è passata per altre Nazioni americane del sud (Messico, Perù, Argentina e Brasile), che hanno adottato non solo economie fino all'osso, ma hanno ridotto stipendi e salari statali.

L'unica obiezione in linea di massima è stata, anche da parte della stessa alta banca americana, di vedere prima come le popolazioni accettavano, sia dal punto di vista economico che da quello politico, le riduzioni stesse, e se alle riduzioni medesime corrispondesse effettivamente una riduzione del costo della vita, proporzionale, ed una maggiore vendita all'interno ed all'estero dei prodotti manifatturati ed industriali, il cui prezzo doveva anche subire una discesa.

La banca osserva come mentre i salari si sono mantenuti da due anni quasi inalterati, le ore di lavoro sono diminuite e quindi la produzione non solo non è diminuita di costo, ma è invece aumentata, imponendo ai proprietari degli sforzi e dei sacrifizi che non possono assolutamente durare all'infinito. Fra gli assertori della necessità di diminuire gli stipendi sono degni di nota il presidente della Chase National Bank, Wiggin, e la direzione dell'Istituto Alexander Hamilton.

«Wiggin dice: «In molte industrie americane si può ragionevolmente chiedere una moderata riduzione di salari, allo scopo tanto di ridurre il costo dei prodotti, quanto per incrementare sia nuovi impieghi come la potenza di acquisto dei lavoratori, con generi a basso costo».

L'Istituto Hamilton pubblica: «Diviene sempre più chiaro che lo sforzo di mantenere gli alti salari è il più importante fattore nel prolungare la depressione degli affari. Una riduzione scalare dei salari non diminuirà la potenza di acquisto dei lavoratori, perchè sarà accompagnata da una corrispondente diminuzione dei prezzi delle merci. Questa diminuzione dei prezzi aumenterà il potere di acquisto degli agricoltori e dei paesi stranieri, ed un aumento di richiesta delle merci, produrrà una diminuzione della disoccupazione. Inoltre l'aumentata richiesta di generi a buon mercato finirà per produrre sostanzialmente l'applicazione di salari che in relazione al costo della vita saranno in effetti più alti di quelli attuali».

Ma a queste e ad altre voci, che partono dall'esperienza di quanto accade oltre Atlantico e nel Sud America, rispondono i sostenitori degli alti salari.

Le obiezioni degli altri

Il primo a far sentire la sua voce è stato William Green, presidente della «American Federation of Labor», il quale ha detto:

«Questo movimento tendente a ridurre i salari, proprio nel momento in cui la depressione economica sembra abbia raggiunto il culmine, è molto inopportuna. Ridurre i salari, non equivale a ridurre i prezzi, e se riducete i proventi, riducete anche il mercato dei prodotti industriali. In più voi minate lo «standard» di vita sociale».

Lo scopo principale di Green, infatti, appare proprio questo: mantenere lo «standard» di vita sociale, senza entrare nel merito fino a quando potranno essere mantenuti i salari, e se, una volta stabiliti a base oraria, come sembra che se ne vada manifestando la tendenza, non sarà più pericolosa la diminuzione delle ore di lavoro, dando all'operaio il gravissimo pericolo di molte ore di ozio. Se Green, però, parla in nome degli operai, vi è anche chi parla a nome dei datori di lavoro e degli industriali, e cioè James A. Farrell, presidente della United States Steel Corporation, la grande accentratrice delle industrie metallurgiche. Egli dice, quotando le parole da lui pronunziate in una recente riunione di industriali, tenuta a Chicago:

«Apparentemente, coloro che invocano la riduzione dei salari, non hanno considerato tutta l'importanza del provvedimento invocato e delle sue conseguenze. Io temo, infatti, che invece di ottenersi un aumento di consumo dei prodotti industriali ed agricoli, la riduzione dei salari porterebbe inevitabilmente a limitare la potenza di acquisto degli operai e ad una diminuzione dei consumi.

E' mia ferma opinione che una generale riduzione dei salari in America, invece di migliorare la situazione, ritarderebbe di almeno due anni la preannunziata ripresa degli affari».

Non dimentichiamo, però, che il Farrell rappresenta anche una corporazione che facendo un calcolo fra i vantaggi di diminuire i salari e quelli della diminuzione degli introiti degli stabili costruiti od in costruzione, trova opportuno di attenersi al minore fra i due mali, giacchè industria metallurgica significa specialmente edilizia e contributo di fitti per logica conseguenza, fitti, cioè, che dovrebbero essere diminuiti ed in proporzione maggiore di quella dei salari.

Anche Frances Perkins, Commissario Statale Industriale di New York, opina che le industrie le quali riducono i salari, finiscono per prodursi un danno ed insiste perchè la «potenza di acquisto sia mantenuta alta, allo scopo di permettere ai salariati di poter acquistare le cose che i manufatturieri hanno bisogno di vendere, e di vendere ai prezzi attuali».

Un difetto di valutazione

Il difetto della dichiarazione di Perkins, che chiamerei di valutazione, è, però, tutto riposto in una omissione: Perkins teme, e forse con evidente ragione, data la peculiare situazione in cui si trova che effettuandosi una diminuzione di salari, è poco probabile che essa sia affiancata da una vera, reale e corrispondente diminuzione di costo della vita, applicata a tutto, dai fitti, dai trasporti, dalle imposizioni fiscali e dai generi di consumo.

Questa sua omessa incredulità, se così la si può chiamare, riposa essenzialmente sul fatto che manca negli Stati Uniti, la possibilità di raggiungere la diminuzione dei generi di consumo, con la stessa disciplina e praticità, come è avvenuta in Italia, e cioè, in parole povere, se i diversi industriali, per ragioni di sovraproduzione e perchè effettivamente i prodotti manifatturati verranno o verrebbero a costare di meno, ribasseranno i prezzi, lo stesso ribasso non verrebbe ad essere effettuato nei generi di grande consumo e negli alimenti, su cui si riversa la massima spesa dei quattro quinti della popolazione.

I generi di consumo, infatti, sono regolati da alcune norme radicali che molto difficilmente e soltanto parzialmente potrebbero essere influenzate da misure federali e statali. In tal caso gli americani non possono correre con troppa facilità l'alea di vedersi diminuire i proventi nella totalità di una data percentuale e di vedere diminuiti i costi dei generi essenziali alla vita in una misura sì e no equivalente al 5 per cento della diminuzione delle entrate, rappresentata dal 10 per cento. Come si vede la via offre poche uscite, per quanto sia assolutamente necessario di trovarne una possibile, e che rappresenti il vantaggio delle industrie e la ripresa economica senza impoverire i bilanci familiari. Noi, infatti, sappiamo che la tendenza automatica a diminuire i salari in America non solo esiste, ma è già applicata, in seguito alla disoccupazione, che getta sul mercato operai anche abili, disposti ad occuparsi per qualsiasi salario, che serva almeno a sfamarli. Questa massa rappresenta la spada di Damocle sulla testa di coloro che sono occupati e lavorarono e l'arma silenziosa dei datori di lavori, tanto più che il pericolo è veramente effettivo quando si consideri che per i tre quarti delle persone che lavorarono non esiste contratto di lavoro e garanzia comunque del posto che occupano. In tal caso le idee dei direttori della Alexander Hamilton, tendenti specialmente a permettere una diminuzione della disoccupazione con una diminuzione dei salari, rappresenta la conciliazione fra un più rigido sistema di vita operaio compensato dalla serenità e dallo evitato pericolo del licenziamento. Guadagnare, meno, cioè, ma lavorare, e tanto meglio, poi, se questo minore guadagno cessi di essere tale quando la spesa per la vita sarà anche diminuita.

L'esempio italiano

Ed in una via di mezzo si è messo, pertanto, l'autorevole *Journal of Commerce* di New York, il quale dice che pur senza invocare una drastica diminuzione dei salari, crede che «in molti casi una riduzione sia essenzialmente necessaria, specialmente per quelle industrie nelle quali i proventi dei capitali investiti sono stati ridotti a zero e dove l'incentivo di continuare a produrre da tempo non esiste più».

Come dicevo al principio, in casi simili non è facile profetizzare, ma nonpertanto l'esposizione di una situazione simile, esistente nella Nazione più ricca del mondo, deve riuscire particolarmente interessante ed edificante per i soliti piagnoni italiani i quali sembra che non si vogliano accorgere come soltanto grazie all'energia del Governo ed alla disciplina del popolo italiano si è potuta ottenere la soluzione di una questione che altrove sembra insolubile, anche senza voler tener conto della diversa mentalità e dei diversi criterii che da lungo tempo regolano la vita economica degli Stati Uniti. Perchè quei piagnoni non sanno che nelle crisi mondiali economiche la vera salvezza consiste nell'essere i primi a prendere quei provvedimenti necessari ed essenziali che gli altri faranno, più o meno, per imitare.

Le riduzioni in Francia

PARIGI, 9

Oggi a mezzogiorno i Sindacati operai tessili delle regioni di Roubaix e Tourcoing hanno ricevuto comunicazione che il Consorzio padronale ha deciso di ridurre i salari, dato il cattivo stato degli affari e soprattutto le difficoltà sempre più grandi che l'industria francese incontra per l'esportazione dei suoi prodotti gravati da un alto prezzo di fabbricazione. I rappresentanti dell'organizzazione padronale hanno detto che la revisione importerà una sensibile riduzione dei salari.

Che cosa faranno i sindacati operai? I gruppi comunisti hanno deciso di proclamare lo sciopero. Meno certo è l'atteggiamento degli altri sindacati. La crisi economica ha già gettato sul lastrico un gran numero di lavoratori. Uno sciopero in questo momento non avrebbe successo, tanto più che i danni causati dallo sciopero durato sei settimane la scorsa estate sono ancor oggi risentiti dalle famiglie degli operai.

Corriere sportivo

Triestina-Monfalconese

Domenica prossima sul campo di Montebello i rosso alabardati disputeranno una interessante partita amichevole con la squadra del Monfalcone brillantissima partecipante al campionato di serie B.

Abbenchè il punteggio non lasci alcun dubbio sulla partita, il match di Napoli ha visto una Triestina più sicura all'attacco ed anche più decisa, e soltanto la nera giornata della difesa e molto sfortuna possono giustificare un punteggio che è apparso assolutamente immeritato.

Domenica dunque avremo l'agio di osservare questa Triestina, da tanto tempo assente dal suo campo e che la prossima settimana si appressa al viaggio di Budapest dove avrà un compito ben difficile da assolvere.

La partita si inizierà alle 15 e sarà preceduta da una gara tra squadre minori.

Il torneo universitario di scherma

s'inizia oggi nella sala del Littorio

Oggi si inizieranno nella Sala del Littorio i campionati nazionali universitari di scherma alle tre armi. Nella prima giornata avranno luogo le eliminatorie per il campionato di fioretto, alle quali figurano iscritti 49 concorrenti in rappresentanza di 17 Università italiane. Però ieri sono arrivati nella nostra città anche i numerosi tiratori che parteciperanno ai campionati di sciabola e di spada. Sicchè oggi nell'ampia Sala del Littorio, oltre alla folla degli appassionati e dei goliardi locali, vi saranno in gran numero i graditissimi ospiti delle altre Università, ai quali già ieri, al loro arrivo, è stato dato il più cordiale benvenuto da parte dei solerti dirigenti dei G. U. F. Triestino.

Alle 8 avrà luogo l'adunata dei capigruppo nella sede del G. U. F., in Riva 3 Novembre n. 1. Alle 8.30 principierà la gara di fioretto nell'ampia Sala del Littorio, dove saranno apprestate due pedane per rendere più sollecito lo svolgimento degli assalti. Come già pubblicato, il torneo continuerà nei giorni di sabato e di domenica, ma è probabile che sia necessario pure il lunedì, dato il forte numero dei partecipanti.

Ecco l'elenco degli iscritti alla gara di fioretto:

Bologna: Sandonnini, Fabbri, Nouvenne; Catania: Politi, Peres, Giunta; Firenze: Bocchino, Turchi, Bellini; Genova: Pino, Ferrero, Vallebona; Milano: Rastelli Dino, Benassati, Brusati; Modena: Montanaro, Bertani; Napoli: Spinetti, Scopece, Romanelli; Padova: Pinton, Avanzo, Prigente; Palermo: Salerno, Dantona, Oliveri; Parma: Cervi, Pavarani; Pavia: Mantello, Gandellini, Palli; Pisa: Schiappano, Montano, De Rosa; Roma: Rimini, Caputi, Nostini; Siena: Forconi, Falaschi, Martini; Torino: Pelissero, Filogamo, Guglianetti; Trieste: Santostefano, Liebmann, Mareni; Venezia: Molin, Macerata, Gambier.

I campionati giuliani allievi

Ecco il programma definitivo dei campionati giuliani allievi, che avranno luogo a San Sabba domenica prossima, 12 corr.: corse piane metri 100, 300 e 1000; corse ad ostacoli metri 110 e 300 (ostacoli m. 0.91); salti in alto e in lungo; getto del peso, disco e giavellotto; staffette 4x100 e 4x300; marcia km. 5. Un concorrente potrà partecipare al massimo a tre gare, comprese le gare di staffetta.

Le iscrizioni si ciuderanno improrogabilmente stasera alle 19.30 nella sede del G. U. F. (Riva 3 Novembre, 1). Le gare si svolgeranno secondo l'orario già diramato alle singole società; tutti gli atleti sono comunque tenuti a trovarsi a disposizione della giuria alle ore stabilite per le adunate.

Ginnastica-Isotta Fraschini

Domenica alle 16 si svolgerà a Trieste l'atteso incontro di pallacanestro fra la Società Ginnastica Triestina e il G. S. Isotta Fraschini di Milano. Questa importante partita vedrà una lotta vivacissima fra le due forti squadre che si contendono il primato nella divisione nazionale. Forse gli ospiti si fanno preferire dal pronostico per la classe elevata degli uomini di punta, ritornati quest'anno in piena forma, avendo abbandonato la volata. Ma d'altro canto la Ginnastica è fortissima in difesa e, purchè i suoi attaccanti sappiano svolgere azioni più conclusive, la vittoria potrebbe arridere ai campioni bianco-azzurri.

Il match Dobrez-Daccò a Fiume

FIUME, 9

Si svolgerà sabato 11 corr. alle 21 un'interessante riunione pugilistica, che sarà imperniata nell'incontro fra i professionisti pesi medi prima serie d'Italia, Daccò Alberto di Milano e Mario Dobrez di Fiume. La serata sarà completata da una serie di combattimenti di Nazzari, Romano, Bertazzolo, Scalabrini di Venezia, che avranno per avversari i migliori pugili del C. S. Carnaro. Ecco il programma:

Professionisti: Daccò Alberto-Mario Dobrez. Pesi leggeri: Nazzari Romano III di Venezia-Zivkovich Tommaso C. S. Carnaro; Lagattolla Pino, Carnaro-Cunzari Bruno, Carnaro. Pesi gallo: Livio Romano di Venezia-Sergo Ulderico C. S. Carnaro; Bertazzolo Affondatore di Venezia-Malvich S., C. S. Carnaro. Pesi medio-massimi: Scalabrini Mirco di Venezia-Spossot Alessandro, Carnaro.

Le corse alle Capannelle

Ecco i risultati dell'odierna giornata di corse al galoppo alle Capannelle:

Premio Anguillara: 1) «Lando», 2) «Lustignano, 3) «Zaffiro». Tot.: 18.50, 7, 6. Premio Monte Celio: 1) «Golden Princesse», 2) «Hip», 3) «Flying Cout». Tot.: 15.50, 7, 8, 14.50. Premio Genzano: 1) «Giogarello», 2) «Turno», 3) «Polka». Tot.: 38, 10.50, 8, 18. Premio Signorino: 1) «Carmino», 2) «Flaminino», 3) «Ciò». Tot.: 37, 14, 11.50. Premio Rieti: 1) «Vigezio», 2) «Luni», 3) «Trionfo». Tot.: 53, 18, 7.50, 13.50. Premio Manciano: 1) «Banditella», 2) «Torricelli», 3) «Florida». Tot.: 20.50, 8, 10.50, 21. «Premio Mentana: 1) «Hudson», 2) «Ruth», 3) «Foligno». Tot.: 10, 6, 6.

Gare atletiche per Avanguardisti. Domenica 12 corr., alle 8.30, sul campo sportivo di S. Sabba, avrà luogo la sesta riunione atletica per Avanguardisti non classificati nelle gare precedenti. Programma: cat. 1913: corsa ost. metri 75; cat. 1914: peso kg. 5, disco kg. 1.500, giavellotto kg. 0.500; cat. 1915: corsa piana m. 60; cat. 1916: salto in alto, salto in lungo. Le iscrizioni si ricevono sul campo, unicamente verso presentazione della tessera dell'anno IX.

Volata. Domenica 12 corrente si giuocheranno sul campo di Cologna le seguenti partite di volata valevoli per la quarta giornata del girone di ritorno: Spazzacamini-Vedetta Veloce (ore 13); Esperia-Stella Alpina (ore 14.30); Guf B-Stella (ore 16).

Pallacanestro. Contrariamente a quanto già pubblicato, la partita di II div. Robur-Ginnastica A avrà luogo alle 14 anzichè alle 9.

La squadra britannica

si prepara per la «Schneider»

FELIXTOWN, 9

I piloti designati per la Coppa Schneider, tenenti Hope, Boothman, Long, Stainforth, Brinton, Leeth e Sneith, al comando del maggiore Orlebar, hanno iniziato oggi l'allenamento intensivo su voli ad alta velocità su apparecchi che parteciparono alla passata gara, in attesa di ricevere gli idrocorsa con i quali i sorteggiati dal gruppo suddetto parteciperanno poi alla gara del prossimo settembre. *(United Press).*

Il raduno radio-automobilistico

Gli organizzatori ricevuti dal Duce

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto il barone Federici di Abriola, presidente del R. A. C. I., i vicepresidenti ing. Enrico Marchesi e marchese sen. Giorgio Guglielmi, l'avv. Sommi Picenardi direttore generale del R. A. C. I. e il barone Edgardo Lazzaroni commissario dell'Automobile Club di Roma. L'ing. Marchesi ha riferito sull'organizzazione del prossimo radio-auto-raduno del 28 aprile. E' stato stabilito che tutte le automobili estere e nazionali che verranno a Roma in quell'occasione si recheranno a Ostia per l'inaugurazione del Lungomare Duilio, dopo essere state passate in rassegna dal Capo del Governo.

NOTIZIE BREVI

DALL'ESTERO

I Reali del Siam, terminata la visita a Tokio, sono ripartiti, salutati con entusiasmo dalla folla. Essi si recano a Kamakura a visitare la famosa statua di Budda, e quindi proseguiranno per Yokohama donde si imbarcheranno per l'America.

Da trent'anni a questa parte, la percentuale degli omicidi nelle città degli Stati Uniti è raddoppiata. La media in 31 delle principali città si è elevata, infatti, secondo recenti statistiche, da 5 a 10 per centomila abitanti.

La sentenza che condannava a un anno di prigione e 100.000 dollari di multa l'ex Ministro dell'Interno del Gabinetto Harding, signor Fall, per avere accettato dal direttore di una compagnia petrolifera un compenso per la concessione di terreni petroliferi appartenenti alla Marina americana in California, è stata confermata dalla Corte d'Appello di Columbia.

Un marinaio americano e due cinesi sono stati feriti a bordo del vapore «I. Ping» che navigava nel Jang-Tse-Kiang e contro il quale venne tirata una violenta scarica di fucileria da parte di numerosi gruppi di soldati cinesi. Il marinaio americano e i due cinesi hanno risposto al fuoco, riducendo al silenzio gli assalitori.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.4	14	6	sereno, agitato
Roma	759.3	20	8	sereno, mosso
Torino	764.7	18	8	coperto
Milano	764.3	21	18	un quarto coperto
Genova	759.4	22	13	½ cop., legg. mosso
Venezia	764.0	16	6	½ cop., legg. mosso
Firenze	762.0	19	10	sereno
Ancona	762.9	12	8	sereno, agitato
Bologna	764.4	17	9	un quarto coperto
Napoli	757.0	16	10	½ coperto, calmo
Taranto	754.9	15	10	piovoso, mosso
Palermo	756.3	17	12	cop., legg. mosso
Catania	754.2	19	12	coperto, mosso
Cagliari	755.7	16	9	sereno, mosso
Tripoli	759.5	20	15	coperto, agitato
Messina	754.7	16	11	piovoso, l. mosso
Trento	763.4	21	6	sereno
Fiume	762.1	15	6	sereno, mosso
Bari	757.0	14	9	coperto, mosso
Sanremo	762.7	20	12	½ coperto, calmo
Bengasi	754.0	27	15	coperto, agitato
Rodi	752.2	19	14	coperto, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area anticiclonica con centro sulla Scandinavia ha esteso la propria influenza fino al bacino del Mediterraneo medio occidentale. Permane la depressione sull'Islanda e quella fra il Jonio e il Mar di Levante. Probabilità: Il cielo continuerà ad essere piuttosto nuvoloso sulla bassa penisola e sulla Sicilia con precipitazioni specialmente sul versante jonico; sarà invece generalmente sereno altrove con annuvolamenti intermittenti sull'arco alpino e appenninico. Venti settentrionali deboli in Val Padana, alquanto forti sull'alto versante tirrenico, piuttosto forti o forti grecali sull'alto Adriatico, intorno a maestro sul Jonio e Sicilia, moderati alquanto forti da nord a ponente altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare: agitati il Jonio e l'Adriatico, mosso o poco agitato il Tirreno.

COMUNICATI*)

La **Direzione del CONSORZIO DI CREDITO E RISPARMIO FRA VETTURALI** invita i suoi soci d'intervenire all'Assemblea generale ordinaria e straordinaria che si terrà giovedì 23 aprile a. c. alle ore 20 nella sede sociale di via S. Maurizio n. 13.

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione della Direzione e dei Revisori.
2) Approvazione dei bilanci per l'anno 1928, 1929 e 1930 e deliberazioni relative.
3) Scioglimento del Consorzio e nomina dei Liquidatori.

I pensionati della Banca Commerciale Triestina

sono invitati oggi alle ore 17 in via Dante 7, III, per comunicazioni.

Per i pensionati **Giraldi, Tositti**

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. ...
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Grande Tombola

Il Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina è autorizzato ad effettuare per il giorno **30 Aprile 1931 - IX** la estrazione dei numeri di una **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per **Lire 500.000** di cui il primo premio è della somma di **Lire 250.000.**

Acquistando le cartelle di questa Tombola si è certi di compiere opera benefica ed umanitaria ed ognuno deve sentirsi obbligato di concorrere volentieri per il bene dell'Opera medesima ed in pari tempo avere la probabilità di guadagnare anche una somma rilevante.

Prezzo di una cartella Lire DUE; Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5;** Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15.**

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù 48.**

Luci della Città

CHARLIE CHAPLIN

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il pittore Cadorin al lavoro
nell'abside di San Giusto

Tutta la metà superiore del coro e dell'abside maggiore di San Giusto sono da parecchi mesi ingabbiati in una solida armatura che li nasconde alla vista. E' una specie di grande colombaia, che pochi pali vigorosi mantengono appesa sotto il soffitto: ad essa si accede mediante un'erta scala libera lanciata nel vuoto dietro l'altare. Lassù lavora, dallo scorso settembre, il pittore Guido Cadorin, da Venezia, cui è toccato, per onor di concorso, l'incarico di decorare d'una composizione di figure a mosaico la volta del presbiterio e il semicatino dell'abside maggiore.

San Giusto, a vederla, non pare una chiesa molto vasta nè molto alta, e l'occhio fallace non assegnerebbe dimensioni di qualche riguardo alla sua abside maggiore. Difatti essa non ha certo ambizione di concorrere con le grandi costruzioni a volta; e tuttavia l'occhio s'inganna nel valutarla troppo poco. Difatti, chi non abbia il piede ginnastico che ci hanno ormai il Cadorin e il suo aiuto, rimane sospeso un bel pezzo su l'erta scala prima di arrivare in alto, e la stanza che gli si presenta lassù, pavimentata e murata d'assiti e soffittata dalla maestosa semicalotta sferica che da una parte converge al colmo della volta e dall'altra adagia l'arco orizzontale sul pavimento, è una sala di proporzioni notevoli, dove l'aria ha tutto l'agio di fare ampio vuoto e rigida temperatura invernale.

Il Cadorin ci è venuto tutti i giorni d'inverno e ci verrà in tutte le stagioni per due anni: chè non minor tempo è provisto, anche nei più stretti calcoli, per l'esecuzione della grande opera musiva a San Giusto. Contro il freddo dell'inverno, molto sensibile su quell'impalcato aereo e sotto la massiccia volta, lo hanno difeso, e lo difenderanno, un paio di stufe elettriche e il calore sviluppato dall'uomo che lavora. Sul semicatino egli ha ormai fissato, a carbone, l'abbozzo, grande al vero, della composizione centrale; e decine di tavole e di studii, ciascuno dei quali costituisce un quadro a sè, tutti fatti sul luogo, si vengono accumulando man mano che l'artista affronta ad una ad una le figure e i particolari del suo lavoro.

Ci guarderemo bene dalle cosidette «indiscrezioni», «rivelazioni», e cose simili, che non avrebbero alcun significato ed alcuna importanza per opera di tal natura e di tale entità. Il Cadorin potrebbe già oggi esporre una cospicua serie di quadri bellissimi, che aggiungerebbero alla sua fama in qualunque grande città dell'Italia e dell'estero; ma questo non è che il primo grado della sua opera d'esecutore, e appartiene ancora alla preparazione e allo studio, suscettibile di tutte le modificazioni possibili nello sviluppo ulteriore. Il Cadorin è un artista molto serio, e uno dei non molti che abbiano la coscienza della preparazione tecnica necessaria a un lavoro di questo genere. Esperienze d'opere condotte non gliene manca; ma confessa egli stesso, francamente, che un incarico di tale importanza, di tale impegno, in un edificio illustre per significato storico e per venerazione di secoli come il nostro San Giusto, non gli è toccato mai ed è cimento decisivo per la sua vita e per il suo amor proprio d'artista. Non è dunque il praticone che si rimette a metodi sperimentali, nè il facilone che tira via. Egli si rende conto che in un lavoro come questo, dove alla traducibilità nel mosaico e alla perfetta tecnica di questo spetta la parola ultima della riuscita, non si può figurare animosi e robusti, se non essendo stati, a tempo, riflessivi e guardinghi.

Come si ricorderà, il Cadorin prevalse nel concorso, contro un emulo anche esso molto forte, non tanto per affidamento che desse la sua composizione ancora fluttuante, quanto per la bellezza delle figure da lui presentate e il calore pittorico delle sue armonie. Facendosi ora a determinare la sua composizione (il soggetto d'obbligo è una «Coronazione della Vergine»), il Cadorin l'ha semplificata e chiusa in linee più monumentali. L'apprezzamento artistico di essa è naturalmente riservato al momento che ci sarà dato trovarci innanzi all'opera compiuta; ma intanto è bene si sappia che il primo problema del quale si è occupato l'artista è stato proprio quello di ben fissare, di ben determinare la sua composizione, cioè la parte, nei suoi bozzetti di concorso, meno matura. Egli ha oggi in essa un appoggio sicuro a tutto quanto fa e a tutto quanto farà.

Ogni cosa sarà fatta con la massima ponderazione e cautela. Finiti i cartoni sul posto, tracciata l'opera minutamente sul posto, anche l'esecuzione in mosaico verrà fatta sul posto sotto la direzione dello stesso artista. Nè si procederà immediatamente all'esecuzione definitiva, bensì, a pezzo a pezzo, con graduali esecuzioni di prova, volendo esser sicuri d'ogni valore e d'ogni effetto prima di assicurare il mosaico alla superficie sferica in tutta la sua coesione e solidità. Procedimento più largo e più costoso, al quale, senza riguardo a sè, è deliberato di attenersi l'artista. Giacchè egli ha ben ferma cognizione di essere impegnato in una opera che deve affrontare il giudizio di secoli: una delle più ardue che, per rapporto con le vicine antiche cose, si vengano in questo momento eseguendo nel mondo.

Di questa serietà del lavoro che il Cadorin sta compiendo a San Giusto, e al quale dedicherà interamente ben più di due anni della sua vita, vorremmo fossero compresi anche i cittadini. L'arte non ha avuto mai, nella nostra città, così grande e così difficile assunto. Dobbiamo dunque esser lieti che l'artista prescelto ne mostri, in tutti i suoi propositi e in tutto il suo operare, la adeguata coscienza, e augurarci che egli faccia cosa tanto bella da illustrare il suo nome con quello di Trieste e da meritare, dopo la lunga fatica, uno slancio d'entusiasmo della città.

Le condoglianze della Provincia alla signora Basiliadis. Il preside della Provincia avv. Pieri, ha inviato alla signora Maria Basiliadis - Sandrini, la seguente lettera di condoglianza: «La Provincia si unisce all' unanime cordoglio per la dipartita di Eugenio Popovich d'Angeli, grande patriota, fedele all'Italia, a Casa Savoia e alla strenua difesa delle supreme aspirazioni degli irredenti, e che fu paladino di ogni ideale di grandezza della Nazione. Colga i sensi delle mie personali condoglianze e l' espressione del mio profondo ossequio».

Presidenti sportivi e dopolavoristici
convocati in sede del Partito

La Federazione provinciale fascista comunica:

Per domani sabato alle 19.30 sono convocati in sede del Partito tutti i presidenti delle Associazioni sportive e per le 20 tutti i presidenti delle Associazioni aderenti al Dopolavoro.

Il tesseramento dei Fasci Femminili

La Delegazione provinciale dei Fasci femminili comunica a tutte le gregarie che è cominciata la distribuzione delle nuove tessere. Orario d'ufficio: dalle 17 alle 20.

L'inaugurazione della Scuola all'aperto

Lunedì 13 corrente avranno inizio le lezioni alla Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Gli scolari muniti del certificato d'iscrizione e dei requisiti necessari contemplati nelle «Avvertenze ai genitori» si presenteranno alla stazione dell'Elettrovia di Opicina in piazza Oberdan.

Le partenze seguiranno col seguente orario: classi IV e V alle ore 7.40, classe III alle 7.56, classe II alle 8.04. Gli scolari si troveranno sul posto dieci minuti prima della partenza della loro classe. Il ritorno in città avverrà alle 17.23 (classe IV e V), alle 17.47 (classe III), alle 18 (classe II).

La rinnovazione delle licenze
per pubblici esercizi

La Federazione provinciale fascista del commercio avverte i proprietari di pubblici esercizi che il giorno 15 corrente scade il termine prorogato per il pagamento delle tasse sulle concessioni governative per la vendita degli alcoolici e dei superalcoolici, nonchè della tassa comunale di licenza.

Fa loro invito di eseguire i pagamenti prima di detto giorno per evitare che all'ultimo momento una eccessiva ressa agli sportelli delle casse non sia tale da impossibilitare il versamento. Se il versamento non è fatto e comprovato da ricevuta, determina inesorabilmente l'immediata revoca della licenza, ancorchè rinnovata per l'anno in corso e la conseguente chiusura dell'esercizio. Le ricevute devono essere consegnate agli Uffici federali (stanza n. 2).

Per il 15 corrente tutte le licenze rinnovate devono essere ritirate dagli Uffici federali ed esposte nei pubblici esercizi.

Convegno Nazionale dei Volontari a Gorizia. La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati ad iscriversi tempestivamente, ritirando gli scontrini di viaggio, presso la nuova sede della Compagnia Via S. Nicolò N. 7 p. III, dalle 18 alle 20 per il Convegno Nazionale dei Volontari di guerra che si terrà domenica prossima a Gorizia.

L'attività dell'Opera Balilla

La riunione dei Presidenti rionali

Ieri sera alle 21.30 presso la sede provinciale dell'O. N. B. di Trieste convennero tutti i presidenti dei Comitati rionali della città. Il presidente provinciale dell'O. N. B., reduce dal Convegno nazionale di Roma, illustrò ai convenuti le direttive essenziali per l'attività futura. Anzitutto il dott. Puerari portò il saluto e l'augurio di S. E. Ricci, acchè l'opera così bene iniziata dai nuovi Comitati, abbia a continuare. Quindi riferì sulla visita fatta al Duce e su quanto il Duce stesso parlò ai presidenti provinciali circa la bellezza e la grandezza del compito affidato all'Opera Nazionale Balilla.

Quindi la laboriosissima seduta continuò pertrattando fra i diversi argomenti anche questioni inerenti all'organizzazione amministrativa e militare. Venne raccomandato il massimo impulso al tesseramento anche secondo le nuove disposizioni per i prebalilla. Per desiderio espresso da S. E. Ricci durante l'attività serale e le domeniche mattina nelle Case rionali Balilla si dovrà raggiungere la massima intensità.

I Balilla e le Piccole Italiane
iscritti alla Scuola all'aperto

Come preannunciato, ieri in sala Dante ha avuto luogo la riunione dei Balilla e delle Piccole Italiane, iscritti gratuitamente alla Scuola all'aperto dal Patronato scolastico dell'Opera Nazionale Balilla, accompagnati dai famigliari. Presenziava alla riunione, oltre al presidente provinciale dell'O. N. B., il cav. Merluzzi, presidente della Giunta del Patronato O. N. B.

Il dott. Puerari parlò dei fini che si propone l'O. N. B. con l'assistenza scolastica e invitò le famiglie ad avvicinarsi sempre più a questa grande istituzione, dal Regime creata per l'assistenza morale, fisica e materiale della gioventù. Il cav. Merluzzi dal canto suo parlò dei doveri che le famiglie hanno di assecondare l'opera della scuola, affinchè i bambini così beneficati ne possano ritrarre i dovuti benefici.

La migliore riconoscenza all'O. N. B. sarà data appunto dai profitti che i bambini sapranno ottenere con lo studio e con la disciplina da questa speciale assistenza che a loro viene concessa.

La "Settimana dell'Ala,, dell'O. N. B.

Tra qualche settimana avrà inizio la preannunciata «Settimana dell'Ala» organizzata dall'Opera Nazionale Balilla di Trieste. Questa manifestazione comprenderà: una mostra di modelli fissi, carte, fotografie, lavori plastici di carattere aeronautico; una gara di modellini volanti; un concorso per un compito di carattere aeronautico. Tutte le prove sono riservate ai Balilla e Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Questa iniziativa ha destato il massimo interesse fra i nostri giovani i quali lavorano a tutto spiano per garantire il miglior successo a questa che sarà una delle prime manifestazioni del genere per l'Opera Balilla. L'interessante svolgimento della «Settimana dell'Ala» avrà luogo in sala Dante, che per l'occasione verrà addobbata onde poter costituire degna cornice ai lavori bellissimi della mostra. Vi saranno pure due interessanti conferenze dei camerati ten. Pozza e Zumin, i quali tratterranno sull'impiego bellico dell'arma aerea e sulla storia dell'aeronautica. Il cav. uff. Negretto Borghese, il cui nome è legato all'invenzione della sua «Idroala», s'interesserà di tenere una conversazione con i giovani costruttori dei modellini volanti. Le modalità delle singole gare saranno rese note nei particolari nella prossima settimana.

Al Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Nazionale Balilla, giunsero per questa manifestazione illustri adesioni, il cui elenco si pubblicherà completo prossimamente. Un primo elenco dei premi, vogliamo fin d'ora darlo. Esso comprende: un orologio «Omega» dono di S. E. il Generale Valle, Capo di S. M. dell'Aeronautica; una medaglia d'argento dono del Preside della Provincia avv. Pieri; un libretto di risparmio da lire 100 e uno da lire 50 dono dell'ing. Gialdini; una coppa e due medaglie d'oro messe in palio dal Comitato provinciale dell'O. N. B. e i bei premi non finiscono qui, molti altri ancora vi saranno per i bravi nostri giovani e l'elenco completo dei doni si pubblicherà pure prossimamente. Intanto nei cantieri improvvisati delle Case Rionali Balilla, si lavora con entusiasmo in attesa del giorno della inaugurazione e per l'occasione uscirà pure il periodico dell'O. N. B. *Gagliardetto* in edizione straordinaria e lussuosa.

Si rammentano pertanto le date per la consegna del materiale: gli svolgimenti dei compiti dovranno essere consegnati entro il 15 corr.; i modellini volanti dovranno essere consegnati pure entro il 15 corrente, mentre tutto l'altro materiale per la mostra dovrà essere consegnata entro il 10 corr. Ogni cosa sarà ricevuta presso l'Ufficio Culturastampa e propaganda dell'O. N. B. (Via G. d'Annunzio 1, I) giornalmente dalle 18 alle 19.

Alla C. R. B. Pitteri

La C. R. B. «Riccardo Pitteri» con la nuova sistemazione dei Comitati rionali effettuata col 1.o gennaio u. s. dalla presidenza provinciale dell'Opera, risente i suoi benefici effetti giorno per giorno con maggior vigore.

Sottrarre i fanciulli ai giochi violenti, ai facili e pericolosi divertimenti della strada e indirizzarli a una attività proficua e serena nelle varie occupazioni intellettuali e fisiche, ecco il programma a cui la Casa si accinge. Un orario elaborato con sano criterio didattico, disciplina nei giorni della settimana le varie occupazioni.

Passando in rassegna le differenti sezioni è doveroso osservare che i giovanetti, oltre all'assistenza reciproca, sono coadiuvati dagli insegnanti addetti e dagli Avanguardisti più anziani. La educazione fisica è curata razionalmente nelle sezioni che formano i corsi degli allievi capisquadra e Avanguardisti. Le Centurie stesse seguono nelle ore fissate gli esercizi ginnastici dettati dai programmi dell'O. N. B.

La sezione filodrammatica si esercita con impegno e assiduità a questa bella rionale ha istituito già da tempo un e nobile attività intellettuale. La Casa rionale ha istituito già da tempo un corso di disegno, frequentato con diligenza dai numerosi allievi iscritti.

L'educazione igienica e l'assistenza sanitaria si compendiano in un corso di pronto soccorso, di cui sta a capo il medico dott. Sumbulovich, il quale con zelo ammirabile si presta, oltre che all'impartire le necessarie nozioni ai Balilla e agli Avanguardisti a lui affidati, anche ad assistere e a curare gli organizzati poveri e meritevoli.

Molto entusiasmo ha suscitato nei giovanetti frequentanti la Casa il corso di legatoria di libri istituito di recente e cui dà occasione di rilegare vari giornalini illustrati e i periodici che vengono messi a disposizione dei Balilla nella sala di lettura.

La sezione banda, che si è sempre affermata brillantemente e cui gode rinomanza e simpatia in tutto il rione, è diretta dall'instancabile maestro Toffolo, che guida gli ottanta giovanetti affidatigli con zelo e bravura. La sezione promette molto bene e avrà occasione di prodursi in pubblico tra non molto. La fiorente sezione escursionistica conta tra i Balilla anche la «sezione grotte» specializzata nella visita del sottosuolo carsico. Le Piccole e Giovani Italiane compiono il loro paziente ed instancabile lavoro donnesco che troverà coronamento nella prossima esposizione di lavori femminili. Agli effetti di una buona educazione morale e allo scopo di viepiù alimentare nei Balilla lo spirito di emulazione, si effettuarono spesso scambi tra le varie sezioni filodrammatiche, applaudite e festeggiate nel teatrino della Casa.

Così nelle diuturne fatiche i giovanetti vanno mano mano modellandosi sul tipo dell'italiano nuovo voluto dal Duce del Fascismo.

Il congresso generale
della Camera di commercio ellenica

Ieri a sera, nella sede della Camera di commercio ellenica ebbe luogo l'annuale Congresso generale ordinario. Il presidente ha dato un'ampia e brillante relazione sull'attività svolta dalla Camera durante l'anno 1930 e sulla crisi che travaglia l'emporio e l'economia mondiale e che colpisce in modo particolare gli scambi commerciali tra il porto di Trieste e la Grecia. Concluse accennando alle prospettive di miglioramento che si presentano per l'avvenire e all'opera che la Camera ha svolto e svolgerà per favorire in tutti i modi lo sviluppo delle relazioni commerciali.

Si procedette poi alle elezioni del Consiglio direttivo e risultarono rieletti per acclamazione: Dott. Alessandro Afenduli, presidente; dott. Michele Gunalachi, vicepresidente; dott. Mario Megari, Giovanni Sofianopulo e H. Catomeris, consiglieri.

Il responso dell'autorità ecclesiastica
sul miracolo di Canfanaro

Come abbiamo dato notizia, la borgata di Canfanaro e con essa tutta la Provincia istriana e la Regione si apprestano a solennizzare in questi giorni con una serie di festività religiose, il Redentore miracolosamente apparso al vespro di Natale nella chiesa di San Silvestro. Le solennità culmineranno con le cerimonie di domenica, cui sarà presente anche S. E. il Vescovo della Diocesi di Parenzo mons. Pederzolli.

Apprendiamo che l'autorità ecclesiastica, cui era stato affidato il compito delicatissimo di esaminare attraverso i numerosi testimoni oculari, la miracolosa apparizione, ha sentenziato «non potersi parlare di suggestione in un fenomeno che contemporaneamente ferisca i sensi sani di più persone, le quali, calme, siano ben lungi dal preoccuparsi di un dato oggetto».

La Commissione d'inchiesta conclude affermando che «grata al Signore nelle sue misericordie, per ora prende a notizia codesto fatto, assistito da buone testimonianze, nè si vuole annettere più che una fede umana, per quanto da rispettarsi».

Fascio Giovanile di Combattimento

Ratifica. Il Comando del Fascio di Trieste ha proceduto alla nomina, ratificata dal comandante provinciale dott. Perusino, del sig. Vincenzo d'Orio quale dirigente il Comitato propaganda e del sig. ing. Renato Rostirolla quale ispettore delle zone.

Squadre di tiro a segno. Gli iscritti sono comandati a partecipare alla lezione di tiro a segno che si svolgerà domenica 12 corr. al poligono militare. L'adunata avrà luogo alla Rotonda del Boschetto alle 11.30.

Corsi di preparazione al pilotaggio. Come è stato pubblicato precedentemente, si rammenta ai Giovani Fascisti che le iscrizioni ai corsi di preparazione al pilotaggio si chiudono improrogabilmente il giorno 11 c. m.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corsi Premilitari 58.a Legione M. V. S. N. Si avvertono tutti gli iscritti al primo Corso Premilitare di Trieste e Muggia che domenica 12 p. v. avranno luogo le lezioni di tiro a segno. Adunata in Caserma legionale per le 7 precise. Gli assenti da queste lezioni saranno dichiarati dimissionari dal Corso e, di conseguenza, non ammessi agli esami finali.

Comando del 36.o Gruppo C. A. Gli ufficiali, sott'ufficiali, graduati, CC. NN e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domenica 12 corrente alle 7.30 al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei. Gli ufficiali, sottoufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 143.a e 144.a sono comandati domenica 12 corr. alle 9.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Mitraglieri C. A. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle 711.a e 712.a Squadre Mitraglieri C. A. sono comandati domenica 12 corr. alle 8.30, al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Fotoelettricisti - Centro Raccolta Notizie. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CO. NN. e Avanguardisti in forza alla II Squadra del Centro Raccolta Notizie sono comandati domenica 12 corr. alle 7.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Esami a Camicie nere scelte, segnalatori e specialisti. Tutti coloro che hanno frequentato il secondo Corso C. N. Sc. e che non si sono ancora sottoposti agli esami, tutti quelli che hanno frequentato il Corso Segnalatori e quelli del secondo Corso Specialisti sono invitati a presentarsi alla Commissione esaminatrice al Poligono di Servola alle ore 9 precise di domenica 12 corrente.

Una visita di bancari emiliani

Domenica prossima arriveranno nella nostra città i bancari di Bologna, Ferrara, Rimini, Firenze e Piacenza, provenienti da un pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia, dove deporranno una corona di bronzo, omaggio dei Bancari d'Italia ai Caduti per la Patria.

In onore dei graditi ospiti, il «Circolo Impiegati Bancari» organizzerà alle 17.30 nella sua sede in via G. d'Annunzio 2, una riunione durante la quale una scelta orchestra eseguirà alcuni ballabili. Tutti i bancari di Trieste, i loro familiari, nonchè tutte le persone che sono in possesso degli inviti permanenti del Circolo sono gentilmente invitati a partecipare al convegno.

Il treno degli sportivi per Erpelle

La Società Alpina delle Giulie, locale Sezione del Club Alpino Italiano, per facilitare le escursioni domenicali in una delle migliori zone del nostro altopiano, ha ottenuto dal Compartimento Ferroviario di Trideste, che il servizio passeggeri di terza classe sul percorso Trieste Campo Marzio - Cosina Erpelle, col treno merci 6175, venga mantenuto in vigore fino a tutto il 29 giugno p. v. Detto treno fa servizio tutti i giorni festivi con partenza da Trieste C. M. alle 7; S. Anna di Trieste: 7.15; S. Antonio di Moccò: 7.41 S. Elia: 8.02; con arrivo a Cosina - Erpelle alle 8.21.

Festa di beneficenza
pro villeggiatura di bambine povere

Tra tante istituzioni che si occupano dell'infanzia merita di essere rilevata l'opera delle rev. Madri Ausiliatrici del Purgatorio che con amore e abnegazione si occupano dell'assistenza spirituale e materiale a favore della gioventù. Tutti gli anni più di un centinaio di bambine godono del beneficio di una sana villeggiatura a poca distanza dalla città, che viene offerta loro gratuitamente dalle buone Madri.

Per dar maggiore sviluppo a questa benefica opera, si è costituito un comitato pro colonie stesse con lo scopo di organizzare una lotteria e una recita di beneficenza che si terrà domani alle 20.30 nella sala dei Padri Francescani in via Rossetti 38. Alla fine della festa avrà luogo l'estrazione della lotteria; all'estrazione assisterà apposito incaricato della R. Prefettura.

I numeri vincenti verrano pubblicati sui giornali cittadini.

Serata di poesia al Circolo di Cultura Femminile. La sera del 13 corr. sotto gli auspici del Fascio Femminile e per speciale cura della direttrice del Circolo di Cultura signora Carmela Rossi, il poeta Enrico Fornis terrà una dizione di versi. Tra giorni verrà reso pubblico il programma che contiene esclusivamente liriche dello stesso Fornis, il quale ha voluto scegliere per la serata di lunedì prossimo alcune belle liriche d'argomento patriottico.

Condoglianze. A un solo mese di distanza dalla morte della madre, è spirato in età ancora giovane il signor Raimondo Raina - Raunag, apprezzato ufficiale di macchina del Lloyd Triestino. Alle famiglie Raina, Panizzoni e Forti, così dolorosamente colpite da questo nuovo lutto, le più sentite condoglianze.

Un manuale di teoria della musica. Il dott. Gino Zorzini ha pubblicato presso l'«Editoriale libraria» un trattato di teoria della musica, dove con molta chiarezza sono svolti in quattro capitoli il ritmo, la melodia, l'armonia e la notazione musicale: tutto ciò in meno di un'ottantina di pagine, e riuscendo a dare dello esemplificazioni e delle dimostrazioni esaurienti sulla materia svolta. E' senz'altro un libro ben riuscito e utile per coloro che debbono prepararsi a un esame complementare di teoria musicale.

Asta al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: macchine per cucire, biciclette, grammofoni, apparecchio radio regolatori, orologi, binoccoli da teatro e prismatici, posaterie e servizio da tè in argento, orologio e portasigarette oro, eterie, biancheria, coperte, scendiletto ecc.

Per l'unità d'indirizzo
nell'azione al confine

Il *Corriere della Sera* ha pubblicato di questi giorni una serie di corrispondenze — lette con molto interesse anche fra noi — del collega Cesco Tomaselli, il quale ha compiuto un'inchiesta sulla situazione al confine giulio. Dall'ultimo di questi articoli, di carattere conclusivo, riproduciamo con soddisfazione il brano relativo alla necessità che si adotti il criterio dell'unità d'indirizzo nell'azione di difesa della tranquillità e dell'incolumità al confine, perchè in esso è ribadito un concetto che noi per primi abbiamo sollevato e da anni andiamo riaffermando, nella convinzione che fatalmente ad esso si dovrà arrivare.

«La prima cosa che si dovrà risolvere — e sarebbe meglio risolverla fin da oggi — è la questione dell'unità di indirizzo. Non esiste un problema allogeno in Provincia di Gorizia, un altro in Provincia di Trieste, un terzo a Fiume: esiste un problema allogeno nella Venezia Giulia, e basta. Noi abbiamo conferito coi Prefetti delle tre Provincie sopra nominate e li abbiamo trovati, nel complesso, concordi nelle linee generali del programma. Pretendere che questa unità si traduca anche nell'attuazione pratica è però pretendere troppo da uomini che i problemi vedono ciascuno con la propria «forma mentis» e non hanno, perchè non li devono avere, contatti fra di loro.

«Intendiamoci bene: questo non significa che si debba ritornare al Governatorato della Venezia Giulia, nè arrivare a quella «Marca Orientale» che in qualche ambiente triestino si vorrebbe veder estesa, a ovest, sino al Tagliamento. Le Provincie non si toccano. La partizione provinciale è l'intelaiatura organica dello Stato: da quella esso riceve il suo carattere unitario. E' tuttavia comprensibile che in determinate circostanze, in vista di situazioni che reclamano unità di direttive, fra i Prefetti e il Governo centrale possa inserirsi un organo, con funzioni eslusivamente politiche, che quelle direttive intoni, coordini, armonizzi, senza che per questo risulti intaccato il principio delle gerarchie provinciali».

Giovine a 70 anni!

Schiene incurvate, doloranti, giunture reumatizzate e disturbi urinari non dovrebbero essere considerati come pesi naturali dell'età avanzata. Persone di settant'anni, allegre, attive, provano il contrario; dimostrano come questi penosi sintomi di debolezza renale possano essere eliminati con successo per mezzo delle Pillole Foster per i Reni.

Questo speciale tonico renale dà ai reni sovraccaricati di lavoro, l'aiuto stimolante, corroborante e rinforzante di cui tanto abbisognano. Le impurità dannose non sono più a lungo lasciate permanere nel sangue e così è tolto il pericolo di reumatismo, sciatica, lombaggine e renella.

Le Pillole Foster per i Reni possono essere prese con sicurezza tanto da uomini come da donne; esse non contengono veleni e non agiscono sullo stomaco o intestino. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Luci della Città
CHARLIE CHAPLIN

BREVETTO REAL CASA

M. BORDOLI - TRIESTE
CORSO VITTORIO EMANUELE III 3
AVVERTE CHE
DOMANI (SABATO) AVRÀ TERMINE
LA LIQUIDAZIONE ECCEZIONALE
CON SCONTI REALI DAL
10% AL 50%
SU TUTTE LE MERCI ESISTENTI

ARGENTERIE - PELLETTERIE - PARACQUA - BRONZI - CRISTALLERIE - LAMPADARI - MOBILETTI DI FANTASIA - SERVIZI DA TE' E CAFFE' PORCELLANA GIAPPONESE - CURIOSITA' DELLA CINA E DEL GIAPPONE - ARTICOLI DI FANTASIA

...VOI CONOSCETE IL CONTENUTO DELLA SCATOLA LUX....... FIOCCHI PURISSIMI per lavare i tessuti più fini

Non vi ha alcun dubbio che un cattivo lavaggio può danneggiare le vostre calze ed i vostri abiti delicati. I fiocchi purissimi di Lux possono darvi la massima sicurezza. Potete contare sulla purezza e sulla bontà di questo prodotto che è venduto solamente in scatole. Acquistando il Lux esigete sempre che sia nella sua scatola speciale.

LUX è sempre puro

LX 47-0314 IT

S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

ORION RADIO
CAPO DI PIAZZA, 1 - TELEFONO 44-83

Tutto ciò che potete desiderare in radio
A richiesta si invia il listino prezzi

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

Una Giovane Lavoratrice Eletta Regina di Bellezza d'Europa
Riceve un vasetto speciale pieno d'oro

Dice Come Ha Raddoppiata La Bellezza Del Suo Colorito

L'elezione della Signorina Jeanne Juilla, l'umile lavoratrice, ha dimostrato quanto il successo nella vita di una donna, dipenda dal suo colorito. Le fu conferito in un primo tempo il titolo di "Miss Francia 1931" e quindi quello di "Miss Europa 1931". Essa descrive qui appresso come raggiunse subitaneamente fama e fortuna.

« Quando i potenti riflettori lanciarono i loro raggi verso il mio viso, rivelando chiaramente ogni dettaglio agli occhi della Giuria, io udii i giudici notare in modo particolare il mio colorito. Mi ero resa conto che concorrendo con tante belle ragazze, l'aspetto del colorito avrebbe potuto costituire un fattore decisivo per la Giuria. Quindi, prima di prendere parte al concorso, io provai molte ciprie differenti per studiare il loro effetto durante momenti difficili come traspirando mentre si balla in calde sale da ballo oppure quando si cammina nel vento o sotto la pioggia. Finalmente scelsi la Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina alla spuma di crema, perchè essa aveva aderito meglio di ogni altra, mantenendo il mio colorito sempre fresco. Mai un cenno di luccichio di naso o di brillare della pelle, non più bisogno di incipriarmi costantemente in pubblico. Sono sicura che la Cipria Pétalia alla spuma di crema raddoppio' la bellezza usuale del mio colorito. Io seppi dopo che in questi ultimi anni le vincitrici di ogni importante concorso di bellezza avevano adoperata la Cipria Petalia alla spuma di crema. »

La Cipria Petalia è la sola cipria alla « spuma di crema ». Le sue qualità sorprendenti sono dovute al fatto del mescolare secondo un processo brevettato della spuma di crema alla più fine cipria aerificata. La « spuma di crema » agisce pure come tonico per la pelle ed il suo uso continuo migliora molto il colorito, dandogli una nuova bellezza, fresca e giovanile. E' talmente adesiva che aderisce tutto il giorno. L'incipriarsi costantemente diventa totalmente inutile. Nessuno si sognerebbe mai di pensare che il colorito squisito che ne ottenete non sia interamente dovuto alla vostra bellezza naturale.

Le polveri compresse Petalia contengono ora spuma di crema. La Cipria ed il Rossetto sono ambedue aderentissimi. Qualcosa di nuovo, di differente, di migliore.

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

ASTERISCHI

Il mistero dei «Diavoli rossi»

Eterno imperscrutabile mistero della psiche umana! Fabbricate al pubblico un bel pesce d'aprile, artificioso e paradossale quanto volete, e ve lo digerirà avidamente, inventategli un Landru mai esistito, un fattaccio inverosimile, un nuovo astro impossibile foriero del finimondo e vi crederà e si impressionerà senza sospettare il trucco e il «serpente di mare». Ma quando, con piena coscienza, gli racconterete che uno sposo è mancato all'appuntamento il giorno delle nozze e che poi ha telefonato di essere prigioniero dei «Diavoli rossi», il pubblico non vi crederà una parola e griderà con tono canzonatorio: «E' una rèclame! E' una rèclame! Non vi siete accorti, o grulli, che è una trovata per lanciare qualche... nuovo film sensazionale?» Inutile citare nomi, indirizzi, fatti concreti e particolari: per il pubblico resta un trucco.

Potere sovrumano della settima arte! Dopo aver compromesso il teatro d'ogni genere, dopo aver invaso la letteratura e l'arte, la musica e la poesia, ecco che il cinematografo mette in pericolo... l'autenticità della cronaca. Andando avanti di questo passo il delitto passionale sarà preso per la pubblicità di qualche fabbrica di rivoltelle e la descrizione d'una città terremotata diventerà la rèclame di una ditta in cementi armati...

Settimo sacramento

A proposito di incidenti matrimoniali, di fughe, di rapimenti e di lagrime, non crediate che fattacci simili succedano soltanto a Trieste. Sentite questa, toccata a Vienna, ad un ungherese, il signor Stefano Schmergel, il quale dopo aver divorziato dalla sua ventiquattrenne avvenente metà, ricorre ai muscoli di due robusti amici (appartenevano anch'essi al Club dei Diavoli rossi?) e alla potenza di un pugilatore per rapire, disperato, la respinta consorte e riportarsela sotto il tetto coniugale. Inseguito e arrestato da una pattuglia di gendarmi — narrano i giornali — il disgraziato ha confessato, tra le lagrime, che la vita senza la moglie era per lui come una giornata senza sole. Magnifica lezione per molti mariti estrosi e turbolenti, i quali non sanno considerare il tesoro di sentimento e di domestiche virtù che si cela in quella creatura umile e buona che il Signore e il Podestà hanno loro messo al fianco, fida compagna di tutta la vita. Ma... che cattiva réclame per i mariti! Chissà quante avvenenti mogliettine — ventiquattrenni o su di lì — al primo segno di tempesta ricorreranno all'esempio classico: — Bada, sai! Ricordati del signor Schmergel e della giornata senza sole, se non vuoi esser costretto a venirmi a riprendere con i «Diavoli rossi» e col boxeur!...

Ancora domani... Dove? Da Bordoli

Una notizia che alle nostre signore non deve sfuggire: dopo alcune settimane di straordinario successo, si chiuderà domani sabato l'eccezionale liquidazione con sconti reali dal 10 al 50 percento su tutte le merci esistenti, che la Ditta M. Bordoli in Corso V. E. III N. 3 ha iniziato per un periodo puramente temporaneo. Liquidazione che è stata, in tutto il senso della parola, la gioia di innumerevoli signore, le quali hanno ben compreso che occasioni consimili non si sarebbero ripresentate così facilmente e ne hanno perciò approfittato con larghezza. Non si tratta infatti di uno stralcio di bassa categoria, bensì della vendita a prezzi d'insperata convenienza d'un assortimento delizioso e vastissimo d'oggetti d'arte, d'articoli fantasia, di doni ideali di ogni sorta, di curiosità cinesi e giapponesi, servizi di tè e caffè in porcellana originali dell'Estremo Oriente, di mobiletti squisiti, di bronzi, cristallerie e lampadari, di splendide argenterie e pelletterie.

E' stato detto ben a ragione che non v'è un oggetto fra quelli offerti da Bordoli a sì golosa tentazione, che non sia degno del gran nome della Casa e non rappresenti un piccolo capolavoro d'arte, d'eleganza, di finezza e di buon gusto. Certi acquisti fatti questi ultimi giorni hanno lasciato incredulo chi ne ha saputo il prezzo. Innegabilmente il grande successo, superiore ad ogni previsione, della felice iniziativa, è stato dovuto alla viva e persuasiva «réclame» fatta dalle signore stesse che ne hanno approfittato: e questa è davvero la testimonianza più eloquente. Ma domani tutto finisce... Oggi e domani ancora, signore gentili che avete care le cose belle e che dovete far doni ad altri... o a voi stesse! Fate dunque tesoro di questo avvertimento.

Un dubbio amletico risolto

La bella giornata di ieri, la prima mateorologicamente solidale con la stagione in corso, ha dissipato per molta gente un dubbio amletico: il cappotto, lo mettiamo o non lo mettiamo a dormire per sei o sette mesi nel letargo del guardaroba? L'aria era, sebbene ancora percorsa da qualche brivido, così limpida e tiepida, il cielo un padiglione di azzurro così suadente, il sole, tanto un dono di luce e caldo profondo negli spazi, che i pastrani caddero come l'involucro delle larve per essere sepolti tra altri panni nel buio di qualche armadio o di qualche cassettone. Li attendevano colà con ansia torme di tarme annidate dappertutto e piene di famelica nostalgia. Se la naftalina non avrà cacciato dal tempio i parassiti profanatori, l'inverno prossimo i poveri indumenti usciranno dal ripostiglio costellati di fori. Ma per ora essi sono chiusi e i loro legittimi proprietari si godono il tepore primaverile, ingrati e senza rimpianto verso chi li protesse dal rigore iemale.

La partenza di Strauss

Riccardo Strauss ha lasciato iersera la nostra città, col diretto di Vienna, ove nella prossima settimana dirigerà all'Opera di Stato una interessante riesumazione dell'«Idomeneo» di Mozart. Erano a salutarlo alla stazione centrale Augusto Jancovich, l'impresario signor Peppino Sbisà e alcuni giornalisti. Il congedo fu molto cordiale. Prima che il treno partisse, l'illustre maestro volle esprimere ancora il suo compiacimento per le accoglienze avute dal pubblico triestino e la sua viva simpatia per la nostra città.

La tombola in Campo S. Giacomo. Domenica prossima alle 16, il vasto piazzale di S. Giacomo rinnoverà il festoso spettacolo del popolarissimo giuoco della tombola, organizzato dal Gruppo rionale di beneficenza a favore della Casa rionale Balilla «R. Pitteri».

Le cartelle al prezzo di lire una concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 1500, II tombola lire 600 e III tombola lire 400 che verranno pagati all'atto della vincita senza alcuna detrazione. La banda rionale «Pitteri» diretta dal maestro Toffolo svolgerà uno svariato programma di musica.

Il corso di taglio alla Scuola Parini. Causa malattia dell'insegnante le lezioni di questo corso restano sospese per la durata di un mese. La ripresa verrà annunziata.

La cronaca delle conferenze

Pasteur e Chiozza

La Società Adriatica di Scienze Naturali inaugura il giorno 19 corr. una targa in pietra a L. Pasteur a Villa Vicentina e altra targa a L. Chiozza a Scodovacca. Per illustrare l'opera del grande scienziato francese e in particolare le relazioni che egli ebbe con il chimico nostro concittadino Chiozza, il chiarissimo prof. Carlo Ravasini terrà mercoledì 15 corr. alle 20.30, auspice la Società Adriatica di Scienze Naturali, una conferenza su L. Pasteur nell'aula Principe Umberto dell'Università di studi commerciali, alla quale sono invitati pure i soci dell'Associazione medica triestina.

Le ricerche del Pasteur sui processi della fermentazione e i suoi studi sui microorganismi hanno rivoluzionato il campo della medicina, recando idee e concetti fondamentalmente nuovi per la profilassi e la cura delle malattie. Al Pasteur l'umanità deve in particolare la cura contro l'idrofobia. Durante la sua permanenza a Villa Vicentina, dove il Pasteur conobbe il Chiozza, i suoi studi pazienti sulla pebrina, malattia che minaccia di distruggere in quei paesi completamente la bachicultura, assicurarono a questa popolazione tale fonte di prosperità. Questa la traccia, sulla quale l'egregio conferenziere svolgerà l'interessante argomento.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Questa sera, venerdì, alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascisti medici terrà la XX riunione scientifica con il seguente programma: 1) prof. Emanuele Freund: «Sulle ulcerazioni non veneree del genitale femminile» (con proiezioni; 2) dott. Attilio Cofleri: «Dimostrazione dell'«Enterocleaner» (lavaggio intestinale del docente Bosch)».

Conferenza per ufficiali in congedo. Gli ufficiali superiori in congedo residenti in Trieste, inscritti o no all'U. N. U. C. I. sono invitati ad assistere alla conferenza sull'«Organizzazione e funzionamento dei servizi nel campo delle unità di prima linea» che il tenente colonnello di fanteria cav. Piavegiani svolgerà stasera dalle 21 alle 22 in un'aula della R. Università. Tutti gli altri ufficiali in congedo possono assistere a detta conferenza e anzi il loro numeroso intervento sarà molto gradito.

Diego Valeri all'U. P. - Istituto Fascista. Domani nell'aula magna del R. Liceo Petrarca udremo un gentile e insigne poeta e valoroso critico, Diego Valeri, parlarci delle donne della poesia leopardiana. Il prof. Valeri, docente di lettere francesi nella R. Università di Padova, è tra i poeti odierni che più attraggono il lettore ed eccellono per singolare individualità. Poeta, con animo di poeta saprà interpretare l'arte divina del Leopardi.

La pesca miracolosa pro Rifugi alpini

Da ieri la pesca miracolosa dell'Alpina ha ripreso per cessare definitivamente questa sera. Quest'anno la manifestazione ha avuto un successo veramente brillante, e dopo l'interruzione delle feste pasquali il concorso del pubblico, ieri sera, lascia prevedere che la serata di oggi sarà animatissima. Infatti, ogni anno l'ultima sera della pesca miracolosa raduna nella sede del nostro sodalizio il fior fiore degli alpinisti, amici e conoscenti dei soci e cittadini, che concorrono all'estrazione dei premi, fra cui sono in pallio ancora pregiati oggetti e specialmente indumenti di lana che attirano gli avidi sguardi degli alpinisti concorrenti.

La pesca è aperta dalle 18 in poi nella sala maggiore del sodalizio, in Riva 3 Novembre N. 1; l'ingresso è libero a chiunque.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Eugenio Popovich-d'Angeli, dai cugini Maria e Alessandro Basiliadis lire 250 pro garibaldini bisognosi residenti a Trieste (a mani del cav. Mario d'Osmo) e lire 250 pro Congr. di Carità; da Fanny e prof. Mario Nacinovich (Roma) a mezzo Alessandro P. Basiliadis lire 250 pro garibaldini bisognosi residenti a Trieste e lire 250 pro Congr. di Carità; dall'ing. Carlo Cambiagio lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Iellersitz, dai nipoti Mariaregina e comm. Guido Santini lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Guido Gmeiner e figli lire 30 pro Guardia Medica; da Lina e Giorgio Amodeo lire 20 pro Congr. di Carità; da Irma e Gualtiero Lovi Viola lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Mary e dott. Marcello Ziliotto lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Raimondo Raina, da Carlo e Lina Mora lire 30, da Eugenio e Gisella Loy-Beck lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Aversano lire 5 pro Ass. bersaglieri E. Toti.

Per onorare la memoria di Raimondo Raina, dai colleghi del fratello Augusto: E. Baroni, B. Fillini, E. Calzolari, F. Schiller, T. Fait, O. Blasutti, G. Bronzin, G. Stanzini, G. Pesavento, R. Tedeschi, C. Cerdon, P. Contin, S. Radizza, G. Seunick, D. Bortoli, G. Franco, V. Bruschina, M. Fabbro, F. Molini, G. Quarantotto, D. Moro, A. Melato lire 104 pro Fondo Filantr. della Cassa Coop. di Prot. fra il pers. della Banca Commerciale Triestina.

Per onorare la memoria di Anna Rocco, da Palma Buliggi lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Spigolotto, da Bruno Costantini lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny Babuder, da Maria Pia e rag. Benvenuto de Vida lire 25, da Maria ved. Clemencich lire 10 pro Scuola V. E. III (patronato scol.); dalle famiglie Enzini-Mingotti lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Giuseppe Rebelli e consorte lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Margherita Carlini, da Rita Beltrame lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Da N. N. lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Da Alberto Fragiacomo lire 15, da Alberto Pirona lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

La bollatura dei documenti per merci in transito. Al quesito posto dal Consiglio provinciale dell'Economia circa la bollatura dei documenti posti in essere per gli scambi in transito di merci esenti nell'interno del Regno dalla tassa sugli scambi, il Ministero delle Finanze ha risposto che i predetti documenti devono assoggettarsi alla tassa di bollo ordinaria col massimo di lire 1 in quanto non si riferiscano alle merci di cui l'art. 59 della legge sulla tassa sugli scambi, ossia a quelle merci che, benchè esenti da tassa, nell'interno del Regno, non godono eguale esenzione quando vengono importate dall'estero.

Il ballo del Gruppo «Dux» al Circolo Artistico. Domani, il Comitato balli del Gruppo «Dux» terrà nella sala massima del Circolo Artistico il suo ultimo trattenimento di danza dalle 17 alle 20. Dato che la serata è in onore dei partecipanti al Campionato nazionale universitario di scherma, si raccomanda un numeroso intervento di studenti per salutare degnamente i graditi ospiti. Verrà estratto, come il solito, un bellissimo dono fra tutte le signorine intervenute.

Travolta sotto il "salvagente,, di un tram

se la cava con leggere escoriazioni

Ieri nel pomeriggio, verso le 15.45, la venticinquenne Arpalice Epittau, abitante in via S. Francesco n. 30, stava per passare da via Francesco Crispi sul marciapiede opposto di via Carducci, quando veniva urtata da una motrice tranviaria della linea n. 3 proveniente dal Boschetto. La giovane donna, che non avendo udito i segnali acustici era andata a sbattere contro la pesante vettura, ruzzolava a terra e fra le grida di raccapriccio dei molti presenti alla scena andava a finire sotto il salvagente della motrice, mentre il manovratore si affrettava a far agire rapidamente i freni, in modo che il convoglio s'arrestava quasi di colpo. Subito il manovratore, il bigliettaio e numerosi passeggeri scendevano dal convoglio intorno al quale era andata agglomerandosi rapidamente una folla di passanti, e, aiutati da molti volonterosi, riuscivano dopo non poca fatica a sollevare di peso la parte anteriore del convoglio ed a liberare dalla sua critica posizione la povera giovane che appariva in condizioni ritenute a tutta prima molto gravi. Rialzata dai soccorritori, fra i quali si trovava anche il vigile urbano Giuseppe Priore, del quarto settore, l'Epittau fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrava contusioni escoriate multiple alle gambe, ma per vera fortuna nulla di grave. Infatti, la giovane è stata dichiarata guaribile in una diecina di giorni circa e, dopo medicata, ha potuto rincasare.

Precipita da una scarpata. Lunedì scorso, mentre rincasava e camminava lungo il ciglio di una scarpata, il macchinista Giulio Cramer, di 27 anni, abitante al n. 2 di via Francesco Cappello, precipitava accidentalmente nel campo sottostante da circa due metri d'altezza in modo da riportare varie contusioni al torace. Soccorso da alcuni presenti il malcapitato veniva accompagnato a casa. Ieri mattina il Cramer si è recato all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli hanno prestate le ulteriori cure, dopo le quali, giudicato guaribile in pochi giorni, ha potuto rincasare.

Sigarette di contrabbando. I carabinieri della squadra investigativa hanno denunciato ieri all'autorità giudiziaria certo Martino Vodinelich, di 28 anni, da Lisignano, perchè era stato trovato in possesso di trenta pacchetti di sigarette estere di contrabbando, che gli furono sequestrati.

Un lavoratorio e un'abitazione visitati dai ladri

Ladri ignoti penetrati ieri l'altro, durante la mattina, nell'abitazione di Giovanni Micatovich, al n. 332 di Piano S. Anna, asportavano da una stanza un centinaio di lire riposte in una valigia. Passati poi in una stanza attigua, occupata dal suocero del Micatovich, Giovanni Krova, s'impadronivano di un anello d'oro, di una spilla e di una catena d'oro. Quindi riuscivano ad eclissarsi, senza farsi notare. I due furti, scoperti verso mezzodì dai rispettivi derubati, sono stati denunciati ai carabinieri del quartiere.

— Mediante chiavi false, ladri per ora sconosciuti, introdottisi nel laboratorio del pittore Carlo Lizzi, in piazza Sansovino n. 1, rubarono vari pennelli, nonchè un quantitativo di «porporina» del valore complessivo di circa 800 lire.

Una lesione pericolosa. La sera di mercoledì scorso, verso le 19.30, lo scolaro Angelo Ciani, di 11 anni, abitante al n. 211 di Contovello, stava trastullandosi in una campagna nei pressi della sua abitazione, quando a causa dell'oscurità incespicava e cadeva su degli sterpi in modo da prodursi una forte contusione alla gamba destra.

Dopo la drammatica ricomparsa di Mario Boschini

La romanzesca vicenda è un parto di fantasia?

Minuziose indagini dell'autorità di p. s. per stabilire la verità
Il protagonista dell'avventura accolto all'Ospedale psichiatrico

La vicenda romanzesca di Mario Boschini, che per la sua particolare stranezza aveva tenuto desta da qualche giorno la più viva curiosità dei lettori, s'è conclusa nei particolari che abbiamo ampiamente riferito già nelle edizioni di ieri. Ma, ritrovato lo scomparso, rimane ora a chiarirsi quanto vi sia di vero nel racconto che egli ha fatto confusamente agli organi di p. s. ed ai cronisti, per giustificare le ragioni della sua scomparsa nel giorno delle nozze e la stranezza del contegno da lui successivamente tenuto. Il fatto che, dopo quel racconto i medici dell'Ospedale Regina Elena hanno ritenuto opportuno di inviare il Boschini in osservazione all'Ospedale psichiatrico, mentre spiega che al momento in cui il giovane fu visitato non era certo in condizioni di spirito perfettamente normali, può giustificare i dubbi, subito sorti, sulla veridicità dell'aggrovigliata avventura infarcita di particolari grotteschi e spesso assurdi. Tutto infatti contribuisce a far ritenere quel racconto il prodotto di una fantasia morbosamente esaltata o di una forma di mania di persecuzione. A cominciare dagli ipotetici «Diavoli rossi» nelle cui gesta il Boschini impernia la sua avventura, fino al contegno suo dopo la presunta liberazione, nei dettagli che più sotto riferiamo, il racconto non reggerebbe alla più superficiale disamina critica. Questa è l'impressione più diffusa, ma poichè a tale proposito sono in corso indagini dell'autorità di p. s., che certo contribuiranno a stabilire la precisa verità dei fatti, non intendiamo di anticipare giudizi, che potrebbero essere anche errati e ci limitiamo a completare i particolari riferiti ieri sullo strano episodio, con quelli non meno interessanti, raccolti successivamente.

La nuova fase dell'enigma

Riassumiamo brevemente i particolari, già noti, sul rinvenimento dello scomparso: Erano le 7.30 di ieri mattina, quando un soldato del distaccamento accasermato nelle baracche site sotto il costone della collina di Servola, mentre stava avviandosi verso una vicina baracca, scorgeva steso a terra un giovane che si lamentava per alcune contusioni riportate in seguito a una caduta dall'alto. Il soldato si affrettava tosto ad aiutarlo e quindi, credendo che lo sconosciuto fosse assai più gravemente contuso di quanto lo dimostrassero diversi segni esteriori, chiedeva l'intervento della Guardia medica. Sul posto giungeva poco dopo il medico di servizio, il quale, coadiuvato dagli infermieri Marzot e Guadagnan, prodigava le prime cure allo sconosciuto, che sembrava, in un primo momento, alquanto preso dal vino. Non era affatto ubriaco ma tuttavia, a malgrado delle insistenze degli infermieri non riusciva a pronunciare il suo nome. Dopo altre ripetute insistenze, diceva di abitare in via Montecchi N. 2. Accanto a lui erano state rinvenute due fotografie, in una delle quali era effigiato lo sconosciuto; l'altra riproduceva le sembianze di una giovane e recava, a tergo a grossi caratteri, la dedica seguente: «Tutto il mio pensiero è per tè».

Adagiato nell'autolettiga dell'istituzione, il giovane che, tranne qualche graffiatura alle mani, non aveva lesioni di sorta, veniva trasportato in via dei Montecchi N. 2 ove, come è noto, abitano i familiari della Nerina Giberna. Colà veniva subito riconosciuto da una sorella della Nerina per Mario Boschini.

E' facile immaginare la gioia dei parenti (la Nerina a quell'ora non era in casa), nel ritrovare lo sposo scomparso. Ma, il volto del Mario non era più quello che tutti bene conoscevano: era pallido, stanco, sfatto e gli occhi sembravano spenti. Molto opportunamente il giovane sofferente veniva trasportato, anche per desiderio dei familiari, all'Ospedale Regina Elena, ove un altro sanitario gli prodigava le ulteriori medicazioni.

Mentre il Boschini veniva accolto nel reparto deposito, gli infermieri della Guardia medica si recavano in via Luca Signorelli, ove comunicavano la notizia del ritrovamento del giovane alla madre e ai fratelli, che da domenica scorsa erano vissuti nella più penosa trepidazione sulla sorte toccata al loro caro.

Da noi avvicinato, il giovane ci accoglie con un sorriso e racconta senza indugio le sue peregrinazioni attraverso l'Istria. Un racconto per modo di dire, poichè il Boschini parla a tratti, si interrompe, si riprende, si smarrisce, stenta a ritrovare il filo del discorso. Gli chiediamo innanzitutto se sia a conoscenza del chiasso provocato dalla sua misteriosa scomparsa.

— Sì, non lo ignoro, ma troppo baccano è stato fatto sul mio conto. La cosa è molto più semplice: non ho potuto andare a nozze perchè ne sono stato impedito.

E continua narrando la nota vicenda del rapimento in auto da parte dei «Diavoli rossi» nei dettagli che risultano dall'interrogatorio riferito più sotto.

Dediche e lettere scritte col sangue

Nel pomeriggio il vice-commissario dott. Patamia, della squadra mobile, per incarico avuto dal dott. Spani, dirigente la divisione giudiziaria della nostra Questura, si è recato all'Ospedale Regina Elena per sottoporre ad interrogatorio minuzioso il Boschini. Il giovanotto che, come noto, presenta varie contusioni e graffiature in diverse parti del corpo, era stato visitato attentamente dai medici, i quali avevano ritenuto, dato il suo stato di psicopatia, di farlo accogliere in osservazione nell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni, perchè fosse sottoposto ad un esame più attento e completo. Alla apparenza infatti il Boschini presenta, nel suo aspetto esteriore, tutti i sintomi di una morbosa sovraeccitazione. Acceso in viso, accigliato, i capelli arruffati, e lo sguardo incerto, risponde a scatti, dando, a quanti lo interrogano, particolari frammentari dell'odissea che egli sostiene di avere vissuta dal momento in cui fu preda dei famosi «Diavoli rossi». Le sue risposte appaiono senza nesso e cervellotiche. Comunque, particolarmente curiosi sono alcuni documenti che i funzionari di p. s. hanno sequestrato al Boschini al momento del suo accoglimento all'Ospedale.

Tra molte carte insignificanti sono state rinvenute nelle tasche nell'avventuroso giovanotto delle fotografie, in una delle quali egli figura vestito da soldato. In un'altra, recante le graziose sembianze della sfortunata Nerina, si leggono alcune frasi che il Boschin afferma di aver scritto col proprio sangue. La fotografia della Nerina porta pure, oltre la data del 6 aprile 1929, la seguente dedica scritta dalla ragazza stessa: «L'immagine mia sia nel tuo primo pensiero. Tua Nerina». Frasi gentili dettate da un cuore innamorato. Le parole che il Boschin scrisse col sangue sono di questo genere: «Col mio sangue ti scrivo il mio ultimo pensiero per maledirmi tanto che ti voglio bene. Tuo Mario che ti ha sempre amato».

Ma, quasi a convalidare l'ipotesi di mania persecutoria, altre frasi sconclusionate egli ha scritto, adoperando lo stesso sistema, facendo spesse volte cenno a supposti carnefici che oltre ad averlo rapito e tenuto in sequestro si sarebbero appropriati di 5000 lire che teneva nel portafoglio... Altri scritti accennano al rammarico di non aver potuto sposare la sua Nerina e sono contenuti in alcune lettere che il Boschin ha trovato tempo di scrivere durante la sua singolare avventura. Nel portafoglio gli sono state rinvenute 275 lire, nonchè banconote fuori corso da 10.000 marchi e da 1000 corone.

Curiosi risultati degli interrogatori

Il Boschin ha subito numerosi interrogatori da parte del maresciallo Vecchietti, del dott. Patamia e da altri funzionari della Questura, ai quali ha riconfermato, con insistenza monotona, sempre la stessa versione, cioè di essere stato vittima dei «Diavoli rossi».

Durante uno di questi interrogatori si è presentata nell'atrio dell'ospedale la giovane Nerina, pallida, con gli occhi rossi di pianto, accompagnata da alcune donne. Ella ha chiesto di poter parlare con lo sposo. Non si è potuto soddisfare il suo desiderio perchè nel frattempo l'autorità inquirente aveva proibito l'accesso dei visitatori al letto del Boschin.

Al dott. Patamia, che si è intrattenuto un paio d'ore presso il letto del giovane, questi, riepilogati i precedenti della sua fantastica avventura, ha spiegato che da ben due mesi era stato preso di mira dai «Diavoli rossi» che non gli davano tregua, per indurlo a troncare la relazione con la Nerina.

— No passava giorno che no li vedessi. Ora un, ora l'altro, i me iera sempre ale coste per tormentarme. Li gavevo sempre tra i piè. In tuti i cafè e le osterie che andavo i me vigniva drio.

— Vi minacciavano?

— Minaciarme? E come! I me diseva che se me sposavo i me gavaria subito liquidà!

— Dite un po': la faccenda dell'apartamentino, come va?

— Ah, del quartier!

— Sì.

— I xe stai lori a imporme de vegnir fora co' sta storia!

— Chi loro?

— I «Diavoli rossi».

— Sostenete di essere caduto. Vero?

— I me ga ordinà de far el salto!

— Ma quando la domenica mattina, verso le 7, siete uscito di casa dicendo ai vostri familiari che andavate dal sarto, dove vi siete recato, invece?

Il Boschin, fatta una breve pausa e dopo qualche istante di esitazione, ha narrato che dopo essere uscito di casa per procurarsi il vestito che gli era necessario per il matrimonio, si recava a prendere la fidanzata. Ma durante il cammino era stato fermato dai «Diavoli rossi», i quali, cacciatolo su di una automobile, lo avevano trasportato a tutta velocità a Ospo.

— Ma tutto quello che dite è frutto della vostra fantasia!

— No xe vero! Quel che ghe digo xe la verità! Mi son vitima dei «Diavoli rossi»!

Il «Diavolo rosso» con la pistola...

— Ma allora, giunto nell'osteria di Ospo, perchè non avete avvertito la padrona del locale o gli avventori che vi si trovavano, di quanto vi stava succedendo?

— Go tasù perchè dala finestra vedevo un «Diavolo rosso» che co' la pistola in man el me minaciava de lontan!

— E quando siete stato liberato?

— Mercoledì, ale diese.

— Perchè allora non vi siete recato subito a casa vostra o in quella della vostra sposa?

— Iero cussì spaventà che no savevo dove andavo. A Servola go bevù un cafè. Al cafè Demarchi go leto i giornai che i parlava de mi e me son vergognà alora de presentarme. Go preferì andar a dormir in un campo vizin la Feriera. Dopo son andà in una osteria dove son restà fin le nove de sera. Go magnà e bevù. Dopo me son remenà per Servola fin che i me ga trovà vizin le barache dei soldai.

Il resto è noto.

Dopo il lungo e paziente interrogatorio, il dott. Patamia usciva dalla stanzetta ordinando al funzionario di ispezione all'Ospedale Regina Elena che il Boschini rimanesse fino ad ulteriori accertamenti, a disposizione della Questura e quindi in certo modo sorvegliato.

Intanto, telefonicamente avvisata, la Guardia Medica inviava all'Ospedale un'autolettiga con l'infermiere Micol. Verso le 17 il sanitario d'ispezione all'astanteria invitava il Boschini ad alzarsi dal letto ed a vestirsi. Il giovane, che appariva stanco per i lunghi interrogatori subiti, senza farsi ripetere l'invito, indossava i suoi indumenti, insudiciati di fango e in più punti laverati per la caduta del Boschini dal monte di Servola.

Uno dei presenti gli ha chiesto se conosceva qualcuno degli appartenenti al famoso Club dei Diavoli rossi, ma egli rispose negativamente, aggiungendo però che se questi gli fossero presentati, forse li conoscerebbe.

Prima di abbandonare il pio luogo il Boschini si è lavato le mani e la faccia, quindi, accompagnato dall'infermiere Micol e da un altro famiglio, ha preso posto nell'autolettiga, la quale poco dopo sostava dinanzi all'Ospedale Psichiatrico di S. Giovanni.

Nella famiglia Boschini

A quell'ora era d'ispezione il dott. Salom. Il Boschini, dopo aver fornito le proprie generalità all'impiegato dell'astanteria, è stato accolto in osservazione.

La famiglia del Boschini è finalmente tranquilla. Ieri sera, tanto la vecchia madre che i fratelli erano più calmi, più sereni e quasi lieti. La sorella Bruna ci ha accolto sorridendo:

— Entrino pure, e vedranno che con la felicità per il ritrovamento del nostro Mario è entrata nella nostra casa anche un po' di pace.

L'atmosfera è cordiale. Riuniti al desco familiare per la cena, troviamo il fratello Dante, la giovane Nerina Giberna, la sorella del Mario, Bruna, la madre, un amico intimo della famiglia, e la sorella della Nerina, signora Sever. Mentre il Dante mangia con appetito e gli altri lo guardano sorridenti, la giovane sposa ci racconta del suo incontro col fidanzato.

«Saputa la notizia, mi sono subito affrettata a raggiungere l'ospedale. Colà giunsi insieme ai futuri cognati Bruna e Marcello e a una zia di Mario. Erano le 9 e mezza e attesi fino alle 11 per poter riabbracciare finalmente il mio sposo. Invece... un addetto all'ospedale mi avvertì che fino alla una del pomeriggio non lo avrei potuto vedere. Con le tempie che mi martellavano e col cuore in tumulto per la commozione ritornai a casa e quindi nuovamente all'Ospedale Regina Elena.

Ammessa nel reparto deposito ho potuto finalmente parlare a Mario. Abbiamo anche pianto assieme; poi lui mi ha raccontato del rapimento, di tutte le altre peripezie vissute in questi ultimi giorni. Mario è stato rapito: lo dice lui ed io gli credo. Guarda intensamente come per chiederci poi se anche noi siamo della sua opinione.

La giovane quindi si riprende per dirci che la madre del Mario è pur essa convinta che il suo figliuolo ha sofferto solamente a causa dei quattro sconosciuti, qualificatisi per «Diavoli rossi», che lo rapirono, trasportandolo dapprima a Ospo e indi in altre località del territorio.

Mario non è bugiardo — continua la Nerina — e questo lo posso dire con assoluta certezza. Io non ho mai avuto occasione di poter dubitare di lui».

«Mario è incapace di mentire»

Sarebbe da ricordarle la storia del l'inesistente alloggio di via della Zonta e i tanti sotterfugi ideati dal Mario per evitare che la sua giovane sposa potesse chiedergli di andarlo a visitare, ma non lo facciamo anche perchè la sorella della Nerina soggiunge che l'ex sposo non era tipo capace di mentire.

Lui — dichiara la donna — no xe omo de contar flòcie; noi che lo conossemo ben podemo dir che el suo caratere el xe dei più boni; otimo lavorator, nol ga mai dà pensieri nè ala sua vecia nè alla sua promessa sposa, che xe mia sorela Nerina. Bon, quieto, rispetoso con tuti, Mario nol ga mai tentado de farne creder una roba per l'altra. Giovine sincero, eco...

Il fratello Dante, assente col capo. Quindi ci parla anche lui, ammirando nel Mario la sua dote migliore: quella della sincerità.

Anche la madre, che ha teso gli orecchi a tutti i discorsi fa cenno di gradire le parole proferite dal suo giovane Dante.

La Sever ci racconta ancora che ieri mattina, mentre l'autolettiga della Guardia medica sulla quale era adagiato il Boschini, s'era soffermata davanti al portone di casa sua, in via Montecchi n. 2, numerosi abitanti del rione erano accorsi facendo corona alla vettura. «Cossa nassi, cossa no nassi, mi vado in strada insieme a mia sorela Giorgina — che la ga riconossù el Mario — e la gente ne vien vizin per domandarme come che sta Nerina. Ma ocoreva proprio che la se invelenassi?»

Insomma tuti credeva che la nostra Nerina, che la xe qua, viva, sana e alegra, la se gavessi invelenà...

— E dopo?

— Dopo la gente ga capì che no iera el caso de alarmarse e de pensar a storie tanto tragiche e tanto poco vere...

Nerina Giberna sorride.

— Vedono — ci dice — che ora sono qui con loro, tranquilla, in attesa del mio Mario. Ero convinta del suo ritorno; egli è infatti ritornato; adesso sono convinta di un'altra cosa: che ci sposeremo in breve. Quando, non mi è dato con precisione saperlo, ma molto presto. Anzi, se non è possibile averlo fra noi fra qualche giorno, credo, se sarà possibile, che ci sposeremo nella chiesetta dell'ospedale psichiatrico.

— Suo unico desiderio è, dunque...

— Quello di potermi unire quanto prima al mio Mario — completa la giovane con entusiasmo.

Prima di congedarci la Giberna ci dice ancora che non andrà più a lavorare, che per adesso rimarrà presso la sorella in via Montecchi n. 2 e che dopo sposata attenderà con amorosa cura alla casa creatale dal suo giovane marito.

Intorno alla tavola si sorride e si commentano con simpatia le parole della Nerina.

In attesa dell'epilogo risolutivo

La stranissima vicenda è ora dunque a questo punto. La sua soluzione definitiva dipende dall'esito della perizia psichiatrica sulle condizioni mentali del Boschini. E noi auguriamo fervidamente che essa sia favorevole e che un felice matrimonio irradi e coroni della sua luce il fosco intermezzo romanzesco che a tanti commenti ha dato origine. Ma in questo caso, cioè, qualora il Boschini venisse dichiarato sano di mente subentrerebbe una non lieve disavventu giudiziaria: egli sarebbe dichiarato colpevole di simulazione di reato per le sue affermazioni dell'esistenza a Trieste dei fantastici «Diavoli rossi», per la presunta rapina di 5000 lire, di cui sarebbe stato vittima, per il sequestro di persona ecc. E un reato di questo genere secondo le disposizioni del Codice penale, si sconta con una trentina di mesi di reclusione, mentre per il fatto dell'abbandono della sposa nel giorno delle nozze, nessuna responsabilità penale avrebbe potuto essere attribuita al giovane.

Le emozioni ciclistiche di uno scolaretto

Lo scolaretto Bruno Martinolich, di 9 anni, abitante al n. 12 di via Trento, ieri nel pomeriggio percorreva in bicicletta la via Romagna, quando, accidentalmente, in seguito ad una brusca sterzata, precipitava al suolo e riportava un vasto ematoma e varie ferite lacere alla fronte e contusioni escoriate al torace. Prontamente soccorso da alcuni passanti, il giovinetto dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiesto, è stato trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli hanno prestate le ulteriori medicazioni dopo le quali il Martinolich è stato accolto nel primo reparto chirurgico di turno.

Incendio in una panetteria

Un milite ferito e un custode in pericolo

Ieri sera verso le 24 i vigili al fuoco venivano informati telefonicamente che nella panetteria sita al N. 4 di Corso Garibaldi di proprietà di tale Michele Flaiban, si era manifestato un incendio.

Dense nuvole di fumo che uscivano dalle fessure della saracinesca richiamarono fin dal primo momento l'attenzione di molti passanti che si affrettavano a prestare i primi soccorsi. Fra essi si trovava pure il milite scelto della Milizia, Guglielmo Guglielmi, il quale udite grida disperate di aiuto provenienti dall'interno della panetteria, dopo aver tentato inutilmente di aprire la saracinesca si aggrappava all'inferriata della lunetta onde poter spezzare i vetri del finestrino per arieggiare l'ambiente nell'intento di evitare al custode del forno, Francesco Coluso, cioè colui che invocava soccorso, il pericolo d'asfissia. Il disgraziato non poteva uscire dal negozio essendo stata la saracinesca chiusa dal di fuori. Ad un tratto però, fra lo spavento dei presenti, l'inferriata della lunetta, in seguito al forte peso cedette e precipitò al suolo trascinando con sè il coraggioso milite che riportava tre gravi ferite al capo e una meno grave alla gamba sinistra. Mentre il povero giovane, prontamente soccorso, veniva trasportato con un'auto pubblica all'Ospedale Regina Elena e ivi, dopo le prime medicazioni dei medici, accolto, giungevano sul posto i vigili al fuoco con due treni di città al comando dell'ing. Sapunzacchi e del maresciallo Negri.

Aperta la saracinesca i vigili portarono all'aperto il giovane Caluso, che a causa della enorme quantità di fumo di cui era invaso l'ambiente, stava per soffocare ed aveva le vesti bruciate. Constatato poi che l'incendio era stato causato dal cattivo funzionamento del forno e scoperto il focolaio dell'incendio, i vigili riuscirono ad estinguere in breve le fiamme. I danni provocati dall'incendio, essendo stati danneggiati, oltre a numerose tavole e parte del soffitto, pure numerosi sacchi di farina, ascendono a circa 20.000 lire non coperte d'assicurazione.

Il Colusso, appena all'aria libera, si rimise in breve e non ebbe bisogno del medico.

Il bell'atto del milite Guglielmi è stato commentato con vive parole di elogio.

La trovata truffaldina

di un merciaio ambulante

La signora Giuseppina Braico, abitante al n. 19 di via S. Marco, ieri nel pomeriggio verso le 17, in piazza Garibaldi, avvicinatasi al banco di un venditore ambulante, tale Francesco Noviello, abitante al n. 47 di via Rigutti, e osservata la varia merce esposta acquistava un paio di calze e consegnava al venditore una moneta da 10 lire affinchè si trattenesse il prezzo della compera stabilito in lire 2.50. Il Noviello che non disponeva del resto, pregata la signora di voler attendere alcuni minuti, incaricava un suo figlio che si trovava con lui di far cambiare la moneta in un vicino negozio. Poco dopo il ragazzo ritornava e consegnava alla compratrice il resto di lire 7.50, ma, d'un tratto, riprendeva dalle mani della signora la moneta da 5 lire asserendo che una eguale moneta le era già stata consegnata dal di lui padre. Alle proteste della donna la quale affermava che ciò non corrispondeva al vero, appoggiata nelle sue asserzioni da alcune donne che si trovavano presenti, e, visto che il Noviello insisteva, la Braico informava tosto del fatto il vigile urbano Roberto Cosolini, che prestava servizio in quei pressi. Questi procedeva all'arresto del Noviello il quale, tradotto al comando dei vigili urbani, dopo un breve interrogatorio, è stato scortato al commissariato di p. s. del quarto distretto e di là al Coroneo. Dovrà rispondere di tentata truffa poichè è risultato che un simile tiro egli aveva giocato a molte persone che avevano fatto acquisti da lui, alcune delle quali erano anche cadute nell'inganno.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara Aldo Ivancich. Oggi, venerdì, alle 20, adunata alla C. R. B. «E. De Amicis».

TRIESTE, 9 aprile

Nati vivi	8
Nati morti	2
Morti	7

I BAMBINI TRAGGONO MAGGIOR BENEFIZIO DALLE MEDICINE CHE PRENDONO VOLONTIERI

IL RIM

IDEATO DAL PROF. MURRI

È IL PURGANTE CHE I BAMBINI PREFERISCONO PERCHÈ È PREPARATO IN SQUISITI BOMBONS DI FRUTTA

Parchetti

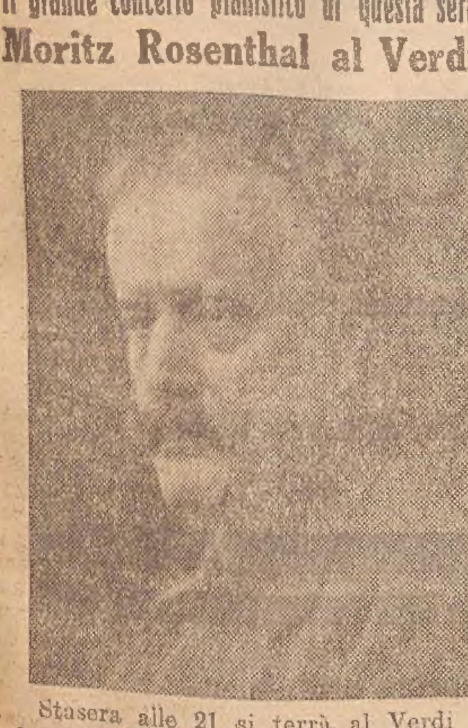
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

TEATRI E CONCERTI

Il grande concerto pianistico di questa sera Moritz Rosenthal al Verdi



Stasera alle 21 si terrà al Verdi il concerto Rosenthal. Vivissima è l'attesa del pubblico che rammenta il trionfo di tre anni sono. La gigantesca statura del musicista che da mezzo secolo eccelle primo tra i primi pianisti, che ad un virtuosismo di grande stile ha unito, nella piena maturità dell'arte, un possente afflato romantico, apparirà intera nel bel programma: l'interpretazione della Sonata op. 39 del Weber è apparsa mirabile nei recenti concerti di Berlino, Londra e Parigi, nè meno brilleranno il tocco, l'anima e lo stile del Rosenthal nelle parti chopiniana e schumaniana, nelle sue riduzioni e composizioni smaglianti, e nell'«Oriental» di Albeniz, che verrà eseguita invece di «Triana». Per il concerto la casa Blüthner ha inviato espressamente un superbo strumento. Si fa porta alle 20; i soci dell'U. P. devono presentare all'ingresso la tessera oltre al biglietto.

Ecco il programma del concerto:

1) Weber: Sonata in la bem. magg. op. 39. 2) Chopin: Notturno. Ballata op. 47. Due Mazurche. Valzer in do dies. min. Canto polacco in sol magg. 3) Schumann: Carnevale op. 9. Preambolo, Pierrot, Arlecchino, Valse nobile, Eusebius, Florestano, Coquette, Replica, Farfalle, Lettere danzanti, Chiarina Chopin, Estrella, Riconoscenza, Pantalone e Colombina, Valse tedesco, Paganini, Confessione, Passeggiata, Pausa, Marcia del Davidsbünder contro i Filistei. 4) Albeniz: Triana. Rosenthal: Papillons. Fantasia (su «Danubio azzurro», «Il Pipistrello», ecc. ecc. di Giovanni Strauss).

La prima recita di "Campo di Maggio,, al Teatro Verdi

Per domani, alle 20.45, è annunziata la prima recita del dramma in tre atti: «Campo di Maggio» di Giovacchino Forzano. Una Compagnia appositamente formata, porta in giro per i teatri questo lavoro che ricostruisce il più emozionante periodo della vita di Napoleone Bonaparte: la seconda ed ultima fase dell'Impero iniziatosi con l'Atto Addizionale e sotto auspici liberali, culminato nella cerimonia fastosa ed ammonitrice del Campo di Maggio ove Napoleone promise pace e costituzione alla Francia ed alle Potenze europee, e finito con la disfatta di Waterloo, la ribellione delle due Camere, quella dei deputati e quella dei Pari, e l'abbandono precipitoso della Malmaison prossima ad essere stretta nel cerchio d'assedio dei prussiani di Blücher. Questo vasto quadro degli ultimi giorni dell'Impero napoleonico è stato composto da Forzano in sette parti nelle quali vediamo sfilare tutti i personaggi della Corte, quasi tutta la famiglia di Napoleone, i generali, i ministri, Fouchè, Ortensia, Gerolamo, Giuseppe e Luciano Bonaparte, la madre dell'Imperatore Madama Letizia, ch'è presso il figlio nell'avversa fortuna. Un ricco corredo di scenari, di vestiari, di strumenti ed attrezzi concorre a rendere pittoresco e fastoso il quadro dell'Eliseo, le tribune parlamentari a Palazzo Borbone e la casetta della Malmaison.

L'Impresa sollecita i prenotatori di posti a voler ritirare i biglietti che altrimenti saranno ceduti ai nuovi richiedenti.

Il concerto dell'«Artis Amici». Il concerto offerto ieri sera dal Circolo «Artis Amici» ebbe a esecutori due valorosi musicisti, la pianista Maria Millo e il violoncellista Stellio Ilberti. Essi iniziarono la serata con la grande sonata beethoveniana op. 69, mettendo tosto in bella luce le loro qualità tecniche ed interpretative. Nel secondo numero del programma la pianista Millo dimostrò il suo fine gusto e la sua ampia preparazione di studi con l'esecuzione di molti brani antichi, e raccolse nutriti applausi, che divennero entusiastici alla chiusa del concerto, dopo ch'ella ebbe suonato con foga e precisione tecnica il «Carnevale» di Schumann e due composizioni di Max Reger. Largo consenso s'ebbe il violoncellista Ilberti dopo le sue finissime riproduzioni d'un minuetto di Debussy e di un rondò di Dvorak; una bellissima cavata, e un'impeccabile tecnica fanno di lui un esecutore di non comune valentia. Anch'egli fu molto festeggiato dall'elegante pubblico dell'«Artis Amici», e così pure il suo eccellente collaboratore al pianoforte, m.o Luigi Toffolo.

Concerto Vitussi. Come già abbiamo annunciato, domenica prossima, alle 20.45, avrà luogo nel teatro dell'Oratorio francescano in via Rossetti 38, un'audizione di composizioni musicali del maestro Giuseppe Vitussi. Sarà eseguito il seguente programma:

1) «La sirena», preludio (orchestra).
2) «Ardea», a) preludio, b) interludio (orchestra).
3) a) «Romanza» da concerto, b) «Brezza vespertina», violino: Nives Frank; pianoforte: prof. Argia Api-Saxida.
4) a) «Lungi, lungi», Lirica (versi di Heine-Carducci). Canto: Anita Milcovich, pianoforte: Francesco Sferco. b) «Leggenda azzurra», Canzone (versi di M. Crisimani). Canto: Anita Milcovich, pianoforte: Francesco Sferco.
5) «Impressione Pastorale» (orchestra).
6) «La morte di Pierrot», intermezzo (orchestra).
7) «Pueropolis», Serenata. Primo tempo: «L'arrivo» (orchestra).

L'orchestra, composta di 40 elementi, sarà diretta dall'autore.

Recite di filodrammatici

«Nina no far la stupida» alla Casa Balilla «F. e A. Nordio». Mercoledì sera, nel teatro della Casa Balilla «Nordio», dinanzi a un numeroso pubblico, per la maggior parte familiari dei Balilla e delle Piccole Italiane, la Compagnia del Fascio Femminile recitò la commedia di A. Rossatto e Gian Capo, con musica all'antica del maestro E. Giachetti, «Nina no far la stupida». I bravi filodrammatici, diretti dall'infaticabile loro direttore Tamburlini, ottennero un brillante successo e si ebbero applausi a scena aperta e parecchie chiamate alla ribalta alla fine di ogni atto. Fra gli intervenuti notammo il dott. Luigi Puerari, presidente provinciale dell'O. N. B. col segretario Duilio Cosolo, il cent. Erminio Gubbiotti, infaticabile presidente del Comitato di Scoglietto, il capomanipolo A. Revel, presidente del Gruppo di beneficenza, nonchè parecchi membri del Comitato.

«Tristi amori» al Circolo Poligrafico. Domani sera alle 20.30, la Filodrammatica del Circolo si presenterà al suo pubblico con la commedia «Tristi amori» del Giacosa. I bravi filodrammatici saranno certo festeggiati come sempre da tutti i soci e simpatizzanti.

I concerti sinfonici
Ivan Butnikoff al Verdi

Non è ancora spenta l'eco dei grandi successi straussiani, che già si annuncia un'altra serata di grande interesse artistico al nostro Verdi: il secondo concerto sinfonico del ciclo primaverile, che sarà diretto da Ivan Butnikoff: nome ancora nuovo per noi, ma che a Parigi, a Berlino e a Vienna, dopo la clamorosa rivelazione dell'anno scorso, è ormai considerato fra quelli dei direttori più illustri.

Ivan Butnikoff è giunto ieri fra noi ed ha immediatamente iniziato le prove del suo programma: che è dei più avvincenti e comprende musica russa per noi nuovissima. Egli ci accosterà infatti a Mussorgski impressionista, al grande Scriábin che tanto poco ancora conosciamo, al Wassilenko di cui i più sentiranno ora per la prima volta il nome e ad una delle più smaglianti pagine sinfoniche di Rimski - Korsakoff. Fra tutti i concerti del ciclo, questo di Ivan Butnikoff, per la trascinante genialità del maestro non meno che per l'attraenza del programma, sarà senza dubbio il più suggestivo.

Per la interessante serata, che avrà luogo alla metà della prossima settimana, si accettano le prenotazioni al camerino del Teatro.

Varietà e Cinema

Successone al Teatro Eden di «Medico per forza» e «Il cortile» con Ettore Petrolini e Dria Paola, della Cines-Pittaluga, sonoro, cantato e parlato in italiano al 100 percento. Inoltre la Rivista Cines N. 5 presentata da Armando Falconi.

Gran Cinema Italia. Dalle 16: «Femmina» con Dolores Del Rio e Edmund Lowe, il film che entusiasma sempre di più. Imminente: «La vacanza del diavolo» con Carmen Boni.

«La canzone dell'amore» continua al Gran Cine Massimo col solito grande successo.

Slim e William Haines in «Cuori e motori» oggi al Novo Cine.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Ore 21: Grande concerto del pianista Moritz Rosenthal.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Valzer d'amore», son. con L. Harwey e W. Fritsch e varietà.
Nazionale. 16: «Rubacuori», son. cant. parl. «Cines» con A. Falconi, M. Kid, G. Del Rio.
Excelsior. 16: «Laila» con Mona Marteson e Peters Malberg. Successo.
Corso. 16: «La compagnia d'assalto» con Marion Davies e varietà.
Fenice. 16: «Première» «La corona della Principessa» e la rivista «Lo psicoscopio».
Eden. 16: «Medico per forza» e «Cortile», parl. ital. con Petrolini e Dria Paola.
Italia. 16: «Femmina» con Dolores Del Rio e Edmund Lowe.
Regina. 16: «L'isola dell'inferno» con R. Graves e J. Holt e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La tragedia di Pizzo Palù» con Leni Riefenstahl e Kustav Diesse.
Massimo. 16: «La canzone dell'amore», sonoro e parlato in italiano.
Garibaldi. 16: «Suor Maria», sonoro e cantato con Iris Arlan e W. Pittschau.
Royal. 15.30: «L'angelo biondo», son. cant. Fox-Mov. con W. Baxter e M. Marie.
Novo Cine. 16: «Cuori e motori» con William Haines e Slim.
Armonia. 15.30: «Lo Zarevich» con Ivan Petrovich.
Savoia. 15.30: «La bisbetica domata», son. e cant. con M. Pickford e D. Fairbanks.
Venezia. 15.30: «Il teatro di Minnie» con Bessie Lowe.
Popolo. 15.30: «La fidanzata rapita», dramma; «Schiava della moda», commedia.
Familiare. 16, 20.30: Comp. drammatica Vitellaro: «Le due orfanelle», 5 atti.
Volta. 15.30: «Caterina di Russia» con Lil Dagover e Dimitri Smirnoff.
Réclame. 16: «I contrabbandieri della Sierra» con Tom Mix (ass. prima visione).
Dante. 16: «I due sergenti», capolavoro eroico passionale con M. Brignone.
Buffalo Bill. 15.30: «Ombre nel cuore» con Peggy Wood e Leila Hyams (Metro).
Centrale. 15.30: «Sigari e sigarette, signori!» con N. Shearer. Ultimo giorno.
Belvedere. 15.30: «Bolidi infernali» con Reed Hares (Tempesta).

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, «Serata dei balli di una volta». Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.
Ristorante Cimetta — Piazza San Giovanni. Tutte le sere, dalle 20.30: Concerto del celebre Quintetto Triestino. Nessun aumento sulle consumazioni.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Le sottonotate operaie sono invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento per la mano d'opera dell'industria, via Coroneo 25, per essere inviate al lavoro:

Minca Luigia, Gergio Paola, Tonon Leonilda, Lacovich Gilda, Duimovich Giovanna, De Giovanni Elena, Battaglia Erminia, Reischer Caterina, Sandalich Antonia, Ferrarese Maria, Mauer Virginia, Sbisà Luigia, Bratus Vincenza, Farabegoli Francesca, Bissol Anna, Caiser Gisella, Givole Stefania, Carbone Maria, Zanin Anna, Arecchia Caterina, De Marchi Pierina, Berto Maria, Biscovich Teresa, Concion Vittoria, Bainville Anna, Tomsich Bianca, Maraspin Maria, Sanfilippo Grazia, Sanfilippo Santa, Caucich Rosalia, D'Agostini Ida, Colievina Natalia, Trevisan Angela, Cociancich Alberta, Vattovaz Anna, Famigliuolo Maria, Pezza Carolina, Debernardi Anna, Sanzin Giuseppina, Romano Bianca, Pascul Brunilla, Volcic Umberta, Velisecch Anna, Carli Marta, Carli Vittoria, Timeus Evelina, Bradach Olga, Cmelich Emilia, Brusaferro Anita, Fragiacomo Margherita, Bandez Natalia, Novel Rosa, Maiero Italia, Scabar Luigia, Marasovich Maddalena, Zanon Antonia, Gazabech Carmela, Pertich Amalia, Vidi Giulia, Ubaldini Fernanda, Dell'Acqua Marinella, Cappel Maria, De Marchi Maria, Cerliengo Ida, Zelè Matilde, Umer Giovanna, Amadei Caterina, Lugnani Carla, Carrone Anna, Olima Paola, Steiner Emilia, Dell'Acqua Antonia, Fontanot Erminia, Metton Rosina, Bandas Rosa, Paiero Luigia, Maler Emilia, Cafagna Maria, Fontanot Dalia, Madel Elisabetta, Piscanz Elisabetta, Veliak Rosalia, Stocovaz Marcella, Pobega Rosalia, Depangher Carmela, Maumov Emma, Slavez Giovanna, Cvek Emilia, Ribarich Amalia, Iurissevich Maria, Bronzin Emma, Carli Luigia, Consoli Filippa, Papalinich Giovanna, Quartero Giuditta, Linassi Virginia, Giacomini Maria, Pricra Maria, Barich Anna, Padovan Rosa, Norgese Celestina, Morettig Vittoria, Firmi Giuseppina, Marz Giovanna, De Vincenzo Maria, Bertani Maria, Massopust Giovanni, Russo Maria, Scaglia Maria, Moratto Libera, Zorzenoni Angela, Parovel Maria, Famigliuolo Anna, Colmann Giovanna, Scoch Vittoria, Borri Eleonora, Furiani Giuseppina, Barrachini Marta, Stirpoch Anna, Mauer Maria, Zerial Anita, Maraspin Eufemia, Rosin Natalia, Ferluga Maria, Felluga Maria, Novach Dora, Zanfi Giulia, Vatovez Elisabetta, Volcich Emilia, Santin Maria, Milcovich Anna, Pitacco Maria, Filipcich Elisabetta, Poropat Giustina, Luin Anna, Nicolini Italia, Marcandel Maria, Famiani Vittoria, Potratta Ortensia, Gombach Atea, Bait Albina, Covacich Anna, Covacich Carmen, Fumarola Anna, Buzzi Bianca, Wondra Olimpia, Urbani Carla, Fragiacomo Argia, Perper Maria, Ciciancich Pia, Slamich Anna, Cocmur Pia, Luciani Riccardina, Tullio Rosa, Stefancich Valeria, Ursich Ludmilla, Pelos Luigia, Benco Luigia, Tonon Giovanna, Crevatin Maria, Chicco Carmela, Novel Anna, Semich Norma, Lukseich Dinora, Spazzal Olga, Urbich Angela, Bottegela Norma, Fortuni Cesira, Zohech Cesira, Scabar Elda, Uicich Giulia, Taucer Stefania, Pertot Maria, Boschini Virginia, Sgur Vittoria, Simeig Teodora, Gori Giovanna, Fabich Maria, Perozzi Maria, Leiter Maria, Bordin Maria, Lucheich Anna, Minca Lucia, Tomasich Marta, Caris Pierina, Piscanech Francesca, Kragel Clotilde, Bressan Casilda, Feriat Amalia, Caucci Maria, Catania Giuseppina, Kumar Anna, Lando Amelia, De Nardo Maria, Simeich Teodora, Bradas Andreina, Meggiolaro Teresa, Kais Carmela, Zollia Giulia, Gandolfo Silvia.

I seguenti braccianti sono invitati a presentarsi d'urgenza a questo Ufficio di collocamento per essere inviati al lavoro:

Debeuz Federico, Buonfine Guglielmo, Pertot Eugenio, Ruzzier Ulderico, Furlan Mario, Lokar Giovanni, Politi Nicola, Zanardi Umberto, Boscarino Salvatore, Brum Federico, Basso Rosario, Sturè Angelo, Calderoni Luigi, Giamba Zenone, Fanari Carlo, Swab Nicolò, Peterlungher Nicolò, Scaccia Giulio, Busi Luigi, Portoghese Francesco, Fuch Ermanno, Coh Luigi, Debeuz Agostino.

Cronaca giudiziaria

Cinque anni di carcere, per malversazioni all'ex direttore della Ricevitoria postale di Ronchi

(Tribunale Penale) Tempo addietro, in seguito ad una serie di lagnanze concretatesi poi in denunce, l'autorità giudiziaria fu invitata ad occuparsi dell'attività svolta nell'esercizio delle sue funzioni da certo Antonio Pafumi fu Daniele, nato nel 1904 a Linguaglossa, provincia di Catania, dirigente della ricevitoria postale di Ronchi dei Legionari.

L'inchiesta condotta rigorosamente dai funzionari inquirenti portò purtroppo alla scoperta di fatti tali che il Pafumi fu posto in istato d'accusa sotto la imputazione di vari reati, di falso e di peculato commessi in danno di numerose persone.

Specificatamente il Pafumi venne ritenuto colpevole di avere falsificato le firme sulle quietanze rilasciate a Pietro Miniussi ed Angela Laurencich, dall'Intendenza di Finanza, sezione del Tesoro e destinate alla riscossione di diversi importi.

Si riuscì poi ad accertare che il Pafumi, dall'agosto 1926 al settembre 1929, aveva sottratto somme a lui affidate per essere versate a dei pensionati. Risultò così che il Pafumi si era appropriato di 264 lire in danno di Pietro Miniussi, 164 lire di Angela Laurencich, 1750 lire di Giacomo Mazzucchin, 24 lire di Maria Visintin, 7.50 lire di Elisabetta Bonoro, 9.50 lire di Maria Mininel e altre 9.50 lire in danno di Caterina Fumis.

Provate le accuse, il Pafumi, contro il quale fu spiccato regolare mandato di cattura, venne rinviato a giudizio.

Il Pafumi, riuscito dapprima a sottrarsi all'arresto, si è costituito ora, proprio all'inizio del processo che si è svolto davanti ai giudici della quinta sezione.

Il Pafumi, difeso dagli avvocati Ciolella e Castellana, ha cercato in varie guise di giustificare gli ammanchi riscontrati nell'ufficio da lui diretto, declinando, nel contempo, ogni sua responsabilità in merito. Ma le prove, suffragate da circostanze positive, nonchè dalla serrata testimonianza dei danneggiati e dai funzionari che eseguirono i rilievi contabili, hanno indotto il P. M. a chiedere, nei riguardi del Pafumi, una condanna severa. Difatti il Tribunale, dopo le arringhe defensionali, ha sentenziato condannando l'imputato, colpevole dei reati a lui ascritti, a 5 anni di reclusione, a 291 lire di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici nonchè al pagamento dei danni, spese e tasse. Della pena sono stati condonati un anno e l'intera multa, in virtù dell'ultimo indulto.

In nome... della solidarietà umana si busca due mesi di carcere

(Pretura Penale) La signora Giuseppina Fontane avendo un figlio disoccupato da un anno e più, si mise d'attorno per trovargli un'occupazione qualsiasi. Saputo che certo Walter Suppini, verso un compenso di qualche migliaio di lire, avrebbe potuto, per il tramite di un conoscente, impiegarlo, volle mettersi in comunicazione con lui. Riuscita a fissare un appuntamento col Suppini, questi, presa a cuore la faccenda, si affrettò, a sua volta, a farle conoscere tale Umberto Ganzenna, di 27 anni, abitante in via Segantini 6, il quale, nella sua qualità di impiegato avventizio presso il nostro Municipio le fu prodigo di consigli e di speranze.

— Benedetta signora — le disse fra altro il Ganzenna — mi farò tuto el posibile per meter a posto suo fio. Giusto adesso ghe xe un posto de portier al'Anagrafe libero. Però...

Quel «però» valeva tutto un Perù perchè la Fontane, capito il latino, non esitò a versare nelle mani del Ganzenna 300 lire.

Trascorsero però i giorni ed i mesi senza che il Ganzenna si facesse vivo. La Fontane, impensierita più che per il denaro versato, per le sorti del figliuolo, si mise alla ricerca del giovanotto e scopertolo in un caffè, gli chiese conto delle pratiche fatte per impiegare il suo figlio. Il Ganzenna, per quanto preso alla sprovvista, improvvisò subito delle giustificazioni, asserendo, tra l'altro, di essersi occupato intensamente anche presso il dott Paolo Zampieri. E tanto disse che la Fontane, persuasa, finì per consegnargli altre cento lire ed attese con rinnovata speranza, gli eventi. Ma la sua attesa fu vana e, alla fine, stanca di attendere, si recò al Municipio per avere delle spiegazioni in merito. La sua andata al Municipio portò alla scoperta della marachella del Ganzenna, il quale però, interrogato, si difese dichiarando di essersi effettivamente interessato per favorire il desiderio della Fontane non a scopo di lucro, ma per puro spirito di solidarietà umana...

Rinviato a giudizio, il Ganzenna è comparso ora nell'aula del Pretore cav. Ulaga per essere processato.

Al Pretore, l'imputato, difeso dall'avv. De Paulis, ha rinnovato le sue proteste d'innocenza. Il Pretore però, udita la parte lesa e numerosi testi, ha ritenuto provata la responsabilità penale del Ganzenna e lo ha condannato a 2 mesi di reclusione ed a 200 lire di multa.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 18 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 179, 224, 180, 225, 182; giovani coperta in 1.a 101, 118, 109, 119, 111; giovani coperta in 2.a 43, 55, 2, 3, 5; mozzi coperta 57, 54, 59, 65, 67; fuochisti 207, 223, 181, 224, 182; carbonai 119, 120, 121, 122, 123; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 4, 4 bis, 5, 7, 8; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti nafta 46, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 80, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 41, 3, 13.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi, venerdì, alle 21 prova d'orchestra.

Oggi venerdì, alle 21, tutta la Sezione filodrammatica è convocata in palestra. Sabato la lezione di scherma rimane sospesa.

Circolo Impero. Sabato trattenimento di danza dalle 21 all'1. Nella serata si avrà la gara dei «palloncini». La signorina della coppia vincitrice riceverà un grazioso premio. Domenica gita in Collio. La quota di passaggio è fissata in lire 15 per uomini e in lire 13.50 per le signorine. Le iscrizioni accompagnate dalla relativa quota si chiudono stasera. Le lezioni gratuite di lingua tedesca col metodo «Audiovox» avranno luogo oggi e martedì 14 dalle 21 alle 22.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 21 nella sede, in via S. Francesco 16, lezione gratuita d'esperanto.

Associazione Esperantista Triestina. Questa sera alle 19.30, nella scuola comunale di via Mazzini, lezione d'esperanto con ricapitolazione delle precedenti.

Ridotto del Politeama. Domani sera alle 21, nelle sale Ridotto del Rossetti, si terrà una veglia danzante con sorprese e scherzi di cotillon.

C. R. F. Quis contra nos? Questa sera si radunano la Sezione pugilato per l'allenamento e quella del coro per le prove. Domenica grande ballo.

Circolo Sportivo Robur. Questa sera alle 20.30 i giocatori di pallacanestro si troveranno in sede (Oratorio Salesiano) completamente equipaggiati per mettersi a disposizione del sig. Oberti; alle 21 tutti i calcisti della prima e seconda squadra per comunicazioni in merito alle partite di domenica.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domenica prossima, 12 corr., il gruppo escursionisti organizza una gita alla volta del Monte Murato-Poverio. I partecipanti si trovino al Monumento Rossetti alle 7.

Circolo Impiegati Commerciali. Gli ultimi posti sul torpedone per la gita a Fiume-Abbazia si possono presentare entro le 20 di questa sera in segreteria sociale. Lunedì prossimo dalle 20 alle 21 saggio d'inglese e tedesco, sistema «Audiovox».

S. C. «Olympia». I giocatori componenti la I, II squadra e boys, devono trovarsi questa sera in sede.

Società Alpina delle Giulie. Domenica verranno effettuate le seguenti escursioni: Salita sul monte Corada (m. 812), con ferrovia fino a Plava. — Passeggiata sul Carso: Trebiciano, Orleg, Lipizza, Monte Murato (m. 676). Discesa per Poverio, Sesana, Orleg, Banne, Conconello. I programmi dettagliati sono esposti in sede. Le iscrizioni si ricevono fino alle 20 di sabato.

C. R. F. «Mario Trevisan». Stasera alle 19.30, seduta della Consulta. Domenica dalle 18 alle 24, trattenimento di danza per soci e amici.

Associazione «XXX Ottobre». I soci sono invitati a ritirare in sede le tessere sociali per l'anno corrente. Tutti coloro che intendono partecipare alla gita di Venezia l'8 maggio, sono pregati di dare la loro adesione entro questa sera, dalle 20.30 alle 22, in sede. Oggi è convocata alle 20.30, al completo, la Commissione grotte.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani sera dalle 21 in poi, nella sala maggiore del Circolo, trattenimento di danza per soci e familiari. Domenica alle 16, spettacolo marionettistico per i figli dei soci, con una brillante commedia.

Dopolavoro Ferroviario. Domenica 12, invece del solito trattenimento di danza, si terrà uno spettacolo cinematografico, dalle 16 in poi.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima si effettuerà una gita al Monte Re. I gitanti si porteranno con camion fino a Prevallo, da dove si intraprenderà la salita del monte. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Questa sera alle 20.30, i partecipanti in sede.

Società Teosofica Italiana. Questa sera alle 19.15, in sede di via Dante 1, il signor Greenham principia un ciclo di studio sull'arte architettonica secondo Claude Bragdon. L'ingresso è libero a tutti coloro che s'interessano del soggetto.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20.30 gli escursionisti sono invitati in sede; alla medesima ora si radunano pure tutti i marciatori. Domenica mattina, alle 10, sul campo dell'Esperia a S. Giovanni, si svolgerà una partita amichevole di calcio tra le squadre dell'«Editoriale» e del «Piccolo». Domenica, dalle 18 in poi, trattenimento familiare di danza.

Unione Sportiva «Stella Redenta». Questa sera alle 20.30, seduta della Sezione calcio per la formazione della squadra che giocherà domenica contro il «Robur»; alle 21 i giuocatori di volata in sede per la formazione della squadra che giocherà domenica contro il G. U. F. la partita di campionato provinciale di seconda

Circolo Marina Mercantile. I soci si affrettino a prenotarsi per la gita di domenica, a Gorizia-Monte Santo.

S. C. «Aquila». Domenica gita alla volta di Val Rosandra-Molini Bottaccio. Ritrovo alle 7 in sede (via Carducci 10). I soci che non hanno ancora ritirata la tessera sociale, sono pregati di passare quanto prima in sede. I cicloturisti si trovino domani alle 20.30 in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pompeo, Terenzio.

NASCITE (9 aprile 1931): Legittimi Zingarelli Maria di Giacomo; Smilovich Luciano di Giovanni; Valente Laura di Domenico; Ball Claudio di Bruno; Blenio Giuliana di Ernesto; Zambon Maria di Dante. Illegittimi: maschi 1, femmine 1. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Tagliaferro ved. Spigolotto Giuseppina a. 77; Friolo Rinaldo m. 6 e mezzo; Pegan in Babuder Francesca a. 47; Raina Raimondo a. 53; Ballarini Adelaide a. 80; Petrich Giorgio a. 74; Benvenuti Domenico a. 50.

MATRIMONI TRASCRITTI: Barontini Dante, meccanico e Bernetic Maria; Kert Pietro, meccanico e Ferluga Antonia, sarta; Seme Rodolfo, macellaio e Surian Gisella; Gherbiz Achille, impiegato bancario e Nobile Annunziata, modista; Spazzal Giulio, imballatore e Lipolt Carolina, infermiera; Vitali Mario, vigile urbano e Zorn Amalia; Rigo Guglielmo, portalettere e Kumar Maria, sarta; Comici Gastone, meccanico e Lipizer Pierina; Padovan Giuseppe, macellaio e Santini Santa, giornaliera; Pellizer Luigi, impiegato e Cinseb Angelina, cuoca; Longhini Marcello, bracciante e Camaur Libera, riscuotitrice; Loik Enrico, impiegato privato e Samt Cristina; Zuccolin Mirone, macellaio e Chersich Ester, sarta; Gaeta Vito Antonio, bracciante e Simonic Franca; Bighelli Guglielmo, cassiere e Zapettini Angela; Olivotto Bruno, ingegnere e de Gironcoli Ada; Ferrara Giov. Batt., fuochista marittimo e Stifanich Pierina; Pecora Salvatore, timoniere e Zadnik Maria; Giannella Costantino, bracciante e Lionetti Serafina; Bisiacchi Augustino, motorista e Udovicich Antonia, tipografa, Klun Vittorio, nichelatore e Giorgi Giuseppina; Grassi Ermanno cameriere e Ceper Olga; Cian Giovanni, musicista e Zottar Margherita, giornaliera; Sfrecola Luigi, musicista e Grattagliano Luigia, commessa, Caporal Antonio, falegname e Pascou Caterina; Carbone Luigi, ingegnere e Gallovich Maria; Vattovaz Raffaele, meccanico e Gaber Nerina; Slobec Giovanni, cameriere marittimo e Paoletti Angela, sarta.

La Borsa di Trieste

aprile	8	9	aprile	8	9
Rend. 3½%	72.60	72.55	Lussino	163	163
Cons. 5%	82.90	82.85	Martinol.	68	68
Littorio			Merid.	885	883
Obbl. Ven	80.—	80.—	Premuda	195	195
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	148	148
Dan.-Sava	—	229	Tram	166.50	166.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	260	260
Comit	1312	1307	Cant. B.A	75.50	75
B. C. T	402	402	Fram	25	25
Credito	702	701	Fin.-Cosul.	72	72
B N Cred	57	57	Cem. Dal.	465	463
B. Roma	105	105	Isonzo	27	27
Cred. Pop	268.50	268.50	Spalato	130	130
Generali	3875	3865	Istr. Cem.	51	51
Ass. Ital	553.50	553.50	Kerka	172	172
Infortuni	1691	1691	SELVEG	450	450
Riun. A	1495	1480	S. T. El. G.	34	34
Riun. B	1495	1477	Gas-Roma	760	756
Sigorta	91	91	Ilva	190.50	190
Adria	28	27.50	Iutificio	500	500
Costiera	120.50	120.50	Off Nav.	75	75
Cosulich	84.50	84.50	Pastificio	215	215
Gerol.	53	53	Pilatura	71	71
Libera T.	50	51	Terni	370	367.50
Istria-Tr.	204.50	204.50	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	560			

CAMBI: Londra 92.82; New York 19.095; Francia 74.72; Belgio 266; Svizzera 368.25; Amsterdam 766; Albania 368.25; Atene 24.75; Berlino 455.25; Bucarest 11.36; Budapest 334.25; Norvegia 511; Praga 56.625; Spagna 210; Vienna 268.60; Zagabria 33.625.
Cambio ufficiale dell'oro: 8/IV: L. 368.53.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	9/4	8/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	77.—	73.125
Deutsche Reichsbank	174.—	170.—
Commerz & Privat Bank	120.—	117.—
Berliner Handels-Gesellschaft	130.75	129.—
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	115.50	113.875
I. G. Farben Industrie	158.50	156.—
Siemens & Halske	191.25	188.—

CORRISPONDENZA APERTA

Mamma Ida. 1) Il viaggio in ferrovia Mattuglie-Verona in III classe costa lire 73. 2) I soldati muniti dello scontrino godono una riduzione del 70 per cento. 3) Attualmente non vi è nessuna riduzione per Verona.

Lalla. Non c'è nessuna corriera che faccia il servizio S. Pietro del Carso Valgiorgina. — *Urgente.* Sciolga i rapporti, restituisca il campionario e rinunci all'anticipo già versato.

Padre di famiglia. Il miglior mezzo per distruggere le cimici è quello di bruciare dello zolfo, turando con carta e colla di amido tutte le fessure. Lo zolfo va posto in un recipiente di ferro, collocato sopra dei mattoni, per non bruciare i pavimenti. Dopo 24 ore si ventilano le stanze, libere da insetti.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

EVELYN BRENT
ha una carnagione affascinante

Un direttore di Hollywood asserisce che una pelle morbida e liscia è la cosa più importante in fatto di bellezza femminile

HOLLYWOOD, California.-Ci giunge notizia dal centro cinematografico del mondo che, una carnagione affascinante ed una pelle perfetta sono le principali attrattive per cui la bellezza diventa sinònimo di successo. "Questo fascino — diremmo quasi — di fiore, ha il potere di attrarre, più di qualsiasi altra attrattiva individuale," così dicono i direttori delle famose case cinematográfiche, i quali insistono sempre più sul fatto che, senza il fascino di una carnagione perfetta, nessuna donna è veramente seducente. "Una pelle morbida è la cosa più importante per la bellezza della donna," dice Clarence Badger, direttore della Casa "Paramount." Nessuna bellezza, per quanto famosa, possiede il fascino irresistibile della bellissima Evelyn Brent. Essa dice: "Una stella del cinema deve avere la pelle morbida, il Lux Sapone Profumato è piacevole ed accarezzante." Per questa ragione, il 96 per cento delle famose stelle del cinema usa questo rinomato e portentoso sapone, e tutti i più importanti studi a Hollywood lo hanno adottato in uso generale.

LTS 23-0316 IT   S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

LA GENERAL MOTORS COMUNICA

che durante il 1931 speciali agevolazioni di vendita e di servizio potranno essere ottenute in Italia presso i seguenti Agenti:

Aquila	S. A. I. T. A. - Via Giardini Pubblici
Bologna	STUDIO TECNICO INDUSTRIALE - Ing. Rivalta - Via Montebello, 2
Brescia	MAIFREDI & BRIATI - Corso Magenta, 54
Firenze	GIUSEPPE LOTTI - Via Sassetti, 2
Lucca	ANONIMA LUCCHESE AUTOMOBILI - A. L. A.
Milano	AUTOCOMMERCIALE ITALIANA S. A. - Via Parravicini, 1-3
Oristano	ATTILIO MELONI - Corso Umberto I
Padova	SILVIO PELA & Co. - Via Paleocapa, 62
Palermo	GARAGE TAGLIAVIA - Via Agrigento, 4
Reggio Calabria	AMERICAN CAR COMPANY - Barone Rizzuti - Via Palamolla - Palazzo Spinelli
Roma	GARAGE ROMA S.A.G.A.R. - Via Ezio, 30 (Soltanto la Chevrolet)
Roma	C. E. V. A. - Avv. F. Trombetta - Via Rasella, 44 (Tutte le marche General Motors meno la Chevrolet)
Salerno	LUIGI SCARAMELLA
Trieste	ANTONIO SKERL - Via G. Brunner, 14

GENERAL MOTORS CONTINENTAL S. A.
CHEVROLET - BUICK - CADILLAC - LA SALLE
OAKLAND - PONTIAC - G. M. C. TRUCKS

BRILLANTISSIMO NUOVO SPETTACOLO

OGGI AL TEATRO FENICE

L'applauditissima Compagnia «AURORA» darà la rivista in 8 quadri di F. Carrera e B. Frascella, musica del m.o M. Ferrarese

LO PSICOSCOPIO

Interpreti principali:
Jole Molaioli - Sandro Tozzi - Margherita Nicosia

I quadri:
America — All'Inferno — Le Nazioni — Venezia — Si vede tutto — Il progresso — Primavera.

Allo schermo:

Edmonde Guy e E. Van Duren

i due grandi attori dell'«Opera» di Parigi nell'affascinante romanzo passionale di P. Benoit:

La Corona della Principessa

DOMENICA: ore 10.30: «Matinée», con
TOPOLINO
dedicata ai bambini di Trieste

PADOVA
GRANDE ALBERGO
STORIONE

Rimesso completamente a nuovo, con ingresso di fronte l'Università.
120 camere; 40 sale da bagno; lussuosi appartamenti privati; grande salone Ristorante Laurenti.
Ogni conforto moderno Conduttori F.lli Cecchinato, medesimi del Palazzo Hotel Dolomiti, Borca di Cadore (a 10 km. da Cortina). — CASA DI PRIM'ORDINE.

Luci della Città
CHARLIE CHAPLIN

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'Italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

SEDE CENTRALE E STABILIMENTO
TRENTO
Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M

FILIALE
MILANO
Via Monte Grappa, 6
Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI

GENE-RATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. DONNA pratica per qualunque lavoro offresi due ore mattina e 2 pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 00179 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, prestaservizi, personale vario offronsi. Zonta 5, I. 68002 A

CAMERIERA 28-enne istriana offresi per tutti lavori. Via Madonnina 39, I. 37212 A

CUOCA semplice, fidata, offresi stabile oppure ore da combinarsi. XXX Ottobre 63, portineria. 68029 A

DOMESTICA istriana, brava offresi. Via Filippo Corridoni 8, III. 37213 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivo 19, I, porta mezzo. 67964 A

PRESTASERVIZI con buone referenze, per mattina ore da combinarsi offresi. Valdirivo 23, p. 6. 37240 A

RAGAZZA per bambini, paziente, capace lavori, buoni attestati offresi. Belpoggio 3, portinaia. 66006 A

RAGAZZETTA friulana 17-enne offresi quale domestica a piccola famiglia. Via S. Francesco 8, II. 37194 A

RAGAZZETTA friulana per piccola famiglia offresi. Canal Piccolo 2, Cattaruzza 67960 A

SENZA salario offresi domestica 28-enne, capacissima cucinare, lunghissimo certificato; cambierebbe servizio purchè prontamente procurasi impiego stabile suo parente contabile-corripondente italo-tedesco. Serietà, garanzie. Cassetta 14274 A, Unione Pubblicità. 14274 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, istitutrici, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 68003 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, ragazzette Trieste, fuori, ottimi posti, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 68032 B

CAMERIERE 170 mensili, domestiche 150, bambinaie cercansi Trieste, fuori. Slataper 26. 68011 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Presentarsi con attestati Benvenuto Cellini 2, porta 40, dopo le 9. 37226 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Via Ghega 1, porta 7. 37215 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati recenti cercasi. Via Istituto 32, porta 5. 68007 B

DOMESTICA brava tutti lavori, capace cucinare, buon salario, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 13 via Belpoggio 1, I, destra. 37233 B

DOMESTICA tutto cercasi. Dopo le 10 piazza Sangiovanni 4, terzo. 67992 B

DOMESTICA capacissima anche cucinare con attestati cercasi. Presentarsi via Rossini 26, porta 4. 37251 B

DOMESTICA per famiglia con bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67998 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi. Presentarsi mattina presto. Settefontane 31, porta 6. 68018 B

DOMESTICHE per Genova, Novara, Roma cercansi. Machiavelli 24, pt. 68025 B

PRESTASERVIZI giovane, per la mattina con attestati, brava, capace cucinare, buosalario cercasi. Presentearsi dalle 8 alle 12 Belpoggio 1, I, destra. 37334 B

RAGAZZA brava per aiuto cucina cercasi. Androna S. Tecla 4, Schamberger. 67967 B

RAGAZZA 30-enne, forte, sana, capace cucinare, tutti lavori, disposta recarsi fuori mesi estate cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67963 B

RAGAZZA giovane sappia lavori casa cercasi. Presentarsi Artisti 7, negozio. 68036 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTOGUIDA meccanico con garanzia offresi subito anche per camion. Scrivere Giovanni Rampasso, fermo posta Trieste. 67873 C

COMMESSO commestibilista offresi ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 67952 C

CONTABILITA', corrispondenza, concetto, amministrazioni, bilanci, revisioni assume esperto ad ore giornaliere. Offerte cassetta 13343 C, Unione Pubblicità. 13343 C

DECADUTA sola, istruita, cerca distinta famiglia posto fiducia, governo casa, insegnamento primi studi bambini, ecc. Miti pretese Scrivere Cassetta 59 UPI, Udine. 5277 C

DISEGNI meccanici, edili, studio prospetti, rilievi lucidi, eseguisco. Studio: Piazza Borsa 11, tel. 4129. 13459 C

ESATTORE ottime referenze, cerca posto presso banca o casa commerciale, cauzione 10-15 mila, piccolo stipendio e percentuale. Offerte cassetta 14185 C, Unione Pubblicità. 14185 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche fuori, miti pretese. Brunner 5 latteria 37250 C

PASTICCERE 19-enne assolti esami, miti pretese offresi. Indirizzo al Piccolo. 37257 C

RAGIONIERE serio, attivo, perfetto contabilità, pratico aziende industriali, stenografo, dattilografo, perfetto francese, conoscenza tedesco, offresi. Rivolgersi Savli, Via Crispi 43, IV. 37204 C

SIGNORINA contabile, pratica mansioni cassa, conosce italiano, tedesco offresi con miti pretese. Cassetta 14292 C, Unione Pubblicità. 14292 C

SIGNORINA presenza, capace ricamo, cucito offresi prontamente qualsiasi lavoro decoroso per famiglia, negozio anche bar. A. Manzoni 15, I, p. 4. 37217 C

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, conoscenza inglese, francese offresi anche per mezza giornata. Cassetta 14287 C, Unione Pubblicità. 14287 C

15-ENNE licenziata III cittadina, ottimi certificati studio, bella calligrafia, pratica conteggi, conoscenza dattilografia, frequenta attualmente II corso scuola stenografia, occuperebbesi praticante ufficio seria ditta, società. Referenze ottime. Scrivere cassetta 14205 C, Unione Pubblicità. 14205 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 - CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Elvira Bellato, Piazza Vico N. 5. 14304 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 68031 CC

IMBIANCHINO muratore eseguisce stanze, appartamenti, finta tappezzeria, prezzi miti. Crispi 31, Vianelli. 37254 CC

MATERASSAIA capace, offresi domicilio prezzi miti. Malcanton 15, quinto. 8702 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosautti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORI eseguiscono stanze, cucine, locali, tappezzerie, da 30 lire in poi. Ponte 6, I, interno. 37223 CC

SARTA brava, svelta, offresi anche a giornata. Cassetta 14265 CC Unione Pubblicità. 14265 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, III. 67928 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor San Lorenzo (S. Michele) 2, I, Donaggio. 67059 CC

SARTA capacissima, offresi giornata miti pretese. Artisti 3, III, destra. 37238 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito bellissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 68034 CC

SARTA confeziona mantelli, vestiti, tailleurs a prezzi miti. Ferriera 31, porta 3. 68016 CC

SARTA diplomata confeziona subito vestiti 25, tailleurs, mantelli 40. Sebastiano 4, terzo. 68035 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI bandai e installatori, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 37220 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Via Ginnastica 3, I. 68028 D

LAVANDAIO chimico-smacchiatore capace, pratico macchinario, cercasi. Offerte cassetta 14291 D Unione Pubblicità. 14291 D

LAVORANTE sarta uomo pratica occhielli, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68033 D

LAVORANTE sarto uomo, cercasi. Via Artisti 3, I. 37257 D

LAVORANTE sarto uomo, cercasi. Artisti n. 3. 14299 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Artisti 3. 14299 D

PARRUCCHIERA garzona pratica e ragazzo pratico barba, cercasi. Via S. Sergio 2, Zanolla. 37236 D

PARRUCCHIERE pratico ondulazione acqua e ferro, paga settimanale lire 250, cercasi. Via Ferriera 45, barbiere. 67991 D

RAGAZZO fabbro carrozziere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67990 D

RAGAZZO barbiere apprendista, cercasi. Via Roma 13. 68021 D

RAGAZZO per fattorino giornali, cercasi. Rivolgersi piazza Cavana 7. 8701 D

SIGNORINA per incassi, commissioni, ecc., miti pretese, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 14284 D Unione Pubblicità. 14284 D

SIGNORINA praticante, buona conteggio, stenografia, assumesi lire 100 iniziali. Indirizzo Piccolo. 68022 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA grande, mobiliata, bagno, primo piano, massima pulizia, cura vestiario, possibilmente unico subinquilino, posizione via Roma, corso Cavour, cerca 1.o maggio signore attempato stabile. Dettagliate offerte con prezzo cassetta 14279 E Unione Pubblicità. 14279 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Pietà 8, I, sinistra. 37218 F

A A A. MOBILIATA, affittasi distinto signore. Boccaccio 10, I. 37255 F

A A. CAMERA, ingresso libero, mobiliata, poggiuolo, luce, affittasi. Media 7, porta 7. 37247 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, comodo cucina affittasi. Ginnastica 1, porta 9. 37211 F

A A. MOBILIATA bella, con annessa vastissima stanza vuota, adatta ufficio, entrambe ingresso scale, dirimpetto palazzo Giustizia, affittansi, eventualmente vitto. Telefonare 67-53. 00089 F

A A. MOBILIATA elegante, affittasi, eventualmente vitto. Torrebianca 29, terzo. 37229 F

A A. MOBILIATA, centro, indipendente, volendo salotto, affittasi. Timeus 14, III, sinistra. 679995 F

A A. STANZA, ingresso scale, lussuosa, grande, affittasi. Sebastiano 6, porta 10. 67993 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi a persona sola. Gatteri 31. 37224 F

A. CAMERA vuota, grande, due finestre, soleggiata affittasi 70 mensili. Istituto 31, I, sinistra 67966 F

A. CAMERETTA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Bellini 13, portiere. 67997 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Pauliana n. 12, pianoterra. 37243 F

A. ELEGANTISSIMA mobiliata, splendida vista, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 14307 F

A. MOBILIATA indipendente, pulita, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 37256 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto o impiegata. Ireneo 6, porta 10. 68020 F

A. MOBILIATA, ariosa, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 00084 F

A. STANZETTA bella, pulitissima, affittasi distinto. Rossetti 17, porta 1. 37228 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Torrebianca 13, p. 8. 67958 F

CAMERA lussuosa, mobiliata, da distinta persona sola, eventualmente uso salone, cucina, presso stazione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 67963 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 13, p. 10. 67970 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Maiolica 8, III, porta 21. 37196 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 14308 F

CAMERA, salotto ingresso scale, elegantissimo, comodità affittasi. Indirizzo Piccolo. 37241 F

CAMERE due vuote, ingresso libero affittansi. Corso V. E. 21, III. 67977 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 22, portinaio, in corte. 37222 F

CAMERINO bene arredato a persona stabile affittasi. Risorta 5, p. 15. 37188 F

MATRIMONIALE affitterebbe signora sola a coniugi distinti. XX Settembre 58-21. 67784 F

MATRIMONIALE, ingresso scale, volendo anche interna, comodo cucina e una un letto affittansi. Ferriera 17, porta 17. 67976 F

MATRIMONIALE, cucina, mobiliata, volendo camerino affittasi. Mazzini 46, II, destra. 37209 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Alfieri 12, porta 12. 37205 F

MATRIMONIALE ariosa, pulita, presso piccola famiglia affittasi, coniugi distinti. Molingrande 18, II. 37219 F

MOBILIATA affittano distinti coniugi, unico subinquilino. Via Cologna 2, porta 2. 37189 F

MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Alfieri 4, porta 10. 68015 F

MOBILIATA affittasi distinto. Via della Valle 8, secondo, destra. 68027 F

MOBILIATA, vitto, piccolissima famiglia affitta a due distinti. Udine 2, porta 11. 8699 F

MOBILIATA con o senza ingresso libero, casa nuova, comfort moderno, affittasi. Francesco Cappello 1 A, terzo, angolo via Galleria. 00027 F

MOBILIATA 120 mensili affittasi subito. Piazza Vico 8, IV, sinistra. 67975 F

MOBILIATA, ariosa, vista giardino affittasi Via Canova 2, p. 10. 67972 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, prezzo mite affittasi. Indirizzo Piccolo. 67973 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 67982 F

MOBILIATA ariosa affittasi distintissimi. Rivolgersi 9-15. Battisti 8, Kohn. 37197 F

MOBILIATE (2) lire 85 l'una affittansi distinto. Media 4, terzo, porta 13. 37251 F

STANZA mobiliata, nuova, luce, mensili 120 affittasi. Via Canova 12porta 2. 37193 F

STANZA bellissima, bagno, telefono, vicino posta centrale, affitta signora sola a distinta persona. Offerte 13282 F Unione Pubblicità. 14282 F

STANZA mobiliata affittasi signora o signorina, prezzo mite. Tiziano 6, portiere. 37216 F

STANZA elegante, ariosa, 1-2 letti, bagno, cura vestiario, eventualmente vitto. Affittasi. Crispi 39, I, destra. 37207 F

STANZA vuota, affittasi prontamente persona sola, eventualmente coniugi. Ginnastica 38, primo. 37206 F

STANZA mobiliata, affittasi distinto signore, oppure signorina presso persona sola. Toro 5, porta 6, II. 37236 F

STANZA mobiliata, una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, terzo. 68000 F

STANZA salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittasi. S. Anastasio 6, secondo, porta 11 (Stazione Centrale). 68023 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via del Rivo 11, I. 37252 F

STANZETTA, massima pulizia, affittasi presso coniugi, esclusi uomini. Foscolo 4, quinto. 67996 F

STANZETTA vuota con e senza vitto, comodo terrazza affittasi. Indirizzo Piccolo. 37191 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Corso preparazione ammissione scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 68004 G

A A. BALLARE imparerete economicamente rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 67971 G

A A. COLLEGIO Conte di Cavour, via S. Michele 14. Doposcuola. Corso ammissione scuole medie. Convittori. Semiconvittori. 67573 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 37239 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. 2, secondo.

DATTILOGRAFIA: prima suola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 37192 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni elementari lire 3 l'ora, domicilio 5. Indirizzo Piccolo. 68017 G

STUDENTE liceale, provetto, darebbe ripetizioni, qualsiasi materia, qualsiasi scuola. Indirizzo Piccolo. 37200 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

RUOTA auto completa, smarrita paraggi Istituto, Ferriera, Molin a vento. Rinvenitore pregato portare verso mancia. Garage via Manzoni 67986 H

SOPRABITO smarrito. Rinvenitore regalo altro e generosa mancia. Telefono 47-64. 67980 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI signorili posizione centrica e dirimpetto Giardino pubblico, comfort, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 37025 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 4 stanze, bagno, cameretta, affittansi prontamente, oppure 1.o luglio, vicino stazione centrale, due tram. Rivolgersi Dreossi Lorcet, Piazza della Borsa 7. 37262 I

APPARTAMENTI signorili, tutto comfort, 4, 5, 6 stanze, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 37265 I

APPARTAMENTO con giardino vasto, soleggiato, sette stanze, bagno, affittasi. Madonna mare 7. Simile quattro stanze. Gaspara Stampa 7. 67973 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, 380 mensili affittasi pronto oppure giugno. Indirizzo Piccolo. 67974 I

BARCOLA Riviera 127 affittasi appartamento mobiliato. Informazioni telefono N. 6835. 37244 I

BARCOLA Riviera affittansi 1, 4 stanze vuote, quartierino 2, 3, 4 stanze e accessori. Informazioni: ore 11-12 Caffè Centrale. 68013 I

FORNO con bottega affittasi. Crociferi 6. Amministrazione Klauer, Machiavelli 16. 67979 I

MAGAZZINI con abitazione, paraggi Garibaldi, adatti industria, affittansi prontamente. Santini, Gallina 5. 67985 I

QUARTIERE due stanze, cucina via Rossetti scambiasi con eguale con giardino. Offerte Cassetta 14295 I, Unione Pubblicità. 14295 I

QUARTIERE mobiliato o vuoto, 3 stanze, uso giardino, in posizione amena, affittasi. Cassetta 14277 I Unione Pubblicità. 14277 I

QUARTIERE via dell'Istria 139, camera, cameretta, camerino, cucina, acqua, mensili centocinquanta, affittasi. 00924 I

QUARTIERE in villino, 4 stanze, camerino, bagno, cortile, affittasi. Roiano, Sara Davis N. 1. 37210 I

QUARTIERE (Roiano), due stanze, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Via Apiari N. 13 A, portinaia. 67994 I

QUARTIERE camera grande, cameretta, comodo cucina, vuote, affittasi. Madonnina 34 IV, porta 11. 68001 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Via Solitario 17, piano III. 37264 I

QUARTIERE 5 stanze, 2 stanzini, bagno, anticamera, cucina, San Lazzaro II, affittasi, ultimo giugno. Indirizzo al Piccolo. 37259 I

QUARTIERI soleggiati, affittasi prontamente e per 1.o luglio, da 5 a 10 stanze, accessori. Carducci 8. Rivolgersi: Amministrazione Forcessin, Coroneo 1, porta 17: dalle 15 alle 17. 37246 I

QUARTIERINI orto, affitto 75, più grandi, villette, affittansi. Slataper 26. 68012 I

MAGAZZINO con chiusura ufficio, ghiacciaia, affittasi Via Paduina 9. 67969 I

MAGAZZINO vastissimo per lire 6900 e più piccolo per lire 4100, affittansi in via Rossetti angolo via Giotto. Weis, Timeus N. 1. 37218 I

MAGAZZINO grande, affittasi qualunque genere, lire 3000 annue. Solitario 17. 37263 I

PALAZZINA nuova, suntuosissima, ultimo appartamento disponibile vendita (affittanza); sette (otto) camere, alto lusso, eventualmente giardino. Cassetta 14285 I Unione Pubblicità. 14285 I

SONO d'affittare prontamente i seguenti quartieri: via Trenta Ottobre 13, III, 4 stanze, camerino, cucina; via Zovenzoni 3 mezzanino, 5 stanze, camerino, bagno, cucina: via Rossetti 11, mezzanino, 6 stanze, cameretta, camerino, bagno, cucina, adatto anche per ufficio, immediata vicinanza del Viale Venti Settembre. Rivolgersi dai rispettivi portieri. 8700 I

STANZA cucina o due stanze, uso ufficio, affittansi, Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 37230 I

STANZE quattro, stanzino, prezzo mite, scambierei più piccolo, paraggi Foscolo, eventualmente affitto stanza stanzino vuoti. Vittoria Colonna 2, II. 37227 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A A A A A. APPARTAMENTO soleggiato, 5-6 stanze, accessori, termosifone, possibilmente ascensore, cercasi. Scrivere dettagliatamente Casolini, Banco di Roma. 37094 L

QUARTIERE tre-quattro stanze, bagno, possibilmente giardino, piccola distinta famiglia, cerca per giugno. Zaula, Riunione Adriatica Sicurtà. 13554 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cameretta e cucina, eventualmente due camere e cucina, acqua, luce, cercano sposi entro aprile. Indicare prezzo scrivendo: Cassetta 14275 L Unione Pubblicità. 14275 L

VILLA 6-8 locali, garage, cercasi in affitto. Esclusi altri inquilini. Telefonare 68-77. 14298 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALTOPARLANTE 100, fotografica «Ica» 60, grammofono 90, vendo, scambio con libri. S. Giusto 32, I, sinistra. 14303 M

ASPIRATORE elettrico, rulol pietra, pompe, fanali completi generatore camion, casotto calzolaio, vendo occasione. Settefontane 80. 37243 M

ASSORTIMENTO carrozzine bambini, da lire 80. Corso V. E. 45. Zanchi. 14295 M

BANCO negozio, chiuso, quasi nuovo, 4.30/60 scatole legno, vendonsi. Via Tarabocchia 3, negozio manifatture. 37202 M

CAPPELLI nuovi signora, due lire. Corso Garibaldi 29, porta 6. 14305 M

CARRO 4 ruote a mano, carro 2 ruote, vendo. Media 4. 37253 M

CARROZZELLA tipo moderno, seminuova, altra 80, vendonsi occasione. Vasari 8, portineria. 68009 M

CARROZZELA legno pieghevole, bianca, vendesi lire 80. S. Teresa 4, p. 3. 37232 M

CASSA controllo Krupp, bianca, nuova, capacità 99-95, occasione, vendesi. Salone Cosmetico. Mazzini 22. 67886 M

DISCHI, grammofoni, primarie Case, vendonsi serie 12, pagamento lire 20 mensili: prezzi ribassati. Punzo, via Carducci 10. 14024 M

GRAMMOFONO Columbia, valigia grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 93679 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli vendonsi occasionissima. Molingrande 13, porta 7. 14300 M

MACCHINA rigatrice carta, doppia, a sei colori, modello 1930, vendesi lire 32.000, facilitazioni pagamento; disponibili anche altre macchine lavorazione carta. Indirizzo Piccolo. 67802 M

RADIO Telefunken, ottimo, vendesi causa posizione cattiva. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 14187 M

SCANSIE nuove, tavolacci, vendonsi. Via Rismondo 12. 6787 M

TENDA negozio ad ingranaggio, completa metri 6.50, quasi nuova; pure negozio manifatture, vendonsi. Via Tarabochia 3. 37203 M

TRENCH quasi nuovo vendo, occasione. Felice Venezian 16, I. Piazza. 37249 M

VOLPE bionda vendesi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 14300 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. DISCHI soltanto opere, sinfonie, acquisto solo se vera occasione. Inviare gentili offerte, indicando prezzo e nome artisti: Cassetta 14510 N Unione Pubblicità. 14510 N

CARROZZELLA bambini, buono stato compero subito. Corso Garibaldi 17, ultimo 68008 N

CASSONI molto grandi comperansi. Coen, via Pane 2, telef. 4526. 802 N

MACCHINA cucire Singer, buonissimo stato, comperasi d'occasione; esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 14290 N Unione Pubblicità. 14290 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN acquisto mobili, senza prima aver visitato, confrontato Deposito Steiner, via Geppa 15. 2178 NN

A A. A prezzi riconosciuti i più bassi troverete mobili da Brod, Via Venezian 7. 8703 NN

A. ACCERTATEVI prima di acquistare mobili, visitate nel vostro interesse il negozio Mutua produzione fra artigiani. Carducci 17. 14301 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. NON comperate mobili senza visitare i magazzini Türk, Battisti 12. 1000 NN

ARMADI, diversi mobili, vendonsi. Via Milano 14, primo. 67969 NN

CAMERA da pranzo, quercia affumicata, salotto, piccola composta letto e sgabello mogano, ottomana, vendonsi presso Exner Corso Cavour 17. 37221 NN

CAMERA pranzo lusso, grandiosa, studio magnifico, completo, salotto dorato, artistico, molto ricco, vendonsi occasione partenza. Giulia 4, porta 7. 14302 NN

CUCINE: nuovi tipi moderni, bellissima lavorazione, solida, vendonsi. Falegnameria Rossetti 37. 37096 NN

CUCINE due tipi, modelli moderni, vendonsi. Molino vapore 4, falegname. 68014 NN

CREDENZA, stipo-specchio, vendonsi occasione. Via Machiavelli 13, III, destra. 00862 NN

LETTINO nuovo, lamiera bianca, rete, vendesi occasione. Slataper 23, I. 37199 NN

LETTINO bianco bambini, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 69026 NN

LETTO con susta, armadio, vendonsi. Via S. Michele 31, mezz. 37195 NN

MATRIMONIALE lussuosa, completa, mogano, linea moderna, acquistasi se vera occasione. Offerte Cassetta 14278 NN Unione Pubblicità. 14278 NN

MATRIMONIALE moderna, occasione sposi lire 1300 vendo. Indirizzo Piccolo. 68030 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO ottimo cerco occasione. Scrivere prezzo Casestta 14289 NN Unione Pubblicità 14289 NN

PIANINO piastra metallica, incrociate, 3 pedali, vendesi. Piazza Borsa 1, II, destra. 37231 NN

PIANINO nuovo, garantito vendesi prezzo d'occasione. Via S. Francesco 22, primo. 37258 NN

SEDIE, tavoli pieghevoli, legno, per posteggio, osteria, vendonsi buon prezzo. Beccherie 9, Virante. 98680 NN

STANZA pranzo mogano, vendesi. Via San Marco 17, II, destra. 37242 NN

STUDIO cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68005 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

CARTA per decorazione stanze 500 tipi vendonsi lire 2.50 rotolo. Viale XX Settembre 16. 37260

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Cassetta 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

AGENTI seri, attivi, cercansi ogni città luogo vendita articolo brevettato utile, molto redditizio, facile vendita. Fabbrica, Vittor Pisani 5, Milano. 5269

AGENTI seri, attivi cerca ditta concessionaria Comune produzione città, lavoro facile, retribuzione buona immediata. Scrivere Cassetta 14281 P Unione Pubblicità. 14281

RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone lire cento quintale. Saponifera Italafranca d'Asti. 12831

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BARCA con boccaporte, vela, massiccia, ottimo stato, vendesi lire 300. Via Tarabochia 3, negozio manifatture. 37203

BICICLETTA corsa vendo occasionissima Corso V. E. 45, negozio. 68010

BICICLETTE nuove 225, garanzia un anno usate 100. Timeus 12. 68024

SPYDER 16 HP gomme comfort efficientissima lire 3000. Via Udine 26-II, sinistra dalle 12-14. 68019

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

LAVORATORIO falegname esistente anni, vendesi occasione. Pietà 13, dalle 12 e dalle 14-16. 37214

LIRE 6000 disponibili ipoteca città, subito. Indirizzo Piccolo. 67989

NEGOZIO elegantemente arredato, senza merci, cedesi. Informarsi via Crispi angolo Carducci. Scheri. 37190

RIVENDITA uova o latteria, oppure bottteghino erbaggi comperasi. Indicare pretese. Offerte Cassetta 14286 R Unione Pubblicità. 14286

SOCIO-socia 10.000 cercasi acquisto buon affare. Offerte Cassetta 14283 R Unione Pubblicità. 14283

SOCIO o capitalista con 10.000-15.000 per industria redditizia, vasta clientela, avviata officina, utile garantito 450 lire al mese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37325

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA uso villa, comfort, giardino, orto, quattro quartieri, rendita 6600, laterale Rossetti prolungata, vendesi 62.000. Indirizzare Cassetta 14306 S Unione Pubblicità. 14306

CASE, ville, tenute, compravendite, permute, mutui: Santini, Gallina 5, telef. 25-... 67984

CASETTA con orto cercasi. Esclusi mediatori. Offerte, posizione, prezzo, Cassetta 14309 S Unione Pubblicità. 14309

GRIGNANO terreno sull'autostrada, spiaggia, vendesi lire 6 m. q. Suppancich, Grignano. 67981

VILLA signorile a Sesana, mobiliata, acqua corrente, luce elettrica, bagno, garage, giardino circa 5000 m. q., ottima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36240

VILLA o casetta acquisto occasione. Offerte Cassetta 14072 S Unione Pubblicità. 14072

880 m. q. terreno piano pressi Rotonda Boschetto vendonsi lire 23 m. q. Indirizzo Piccolo. 67961

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GRIGNANO, villino mobiliato affittasi via Battisti 8, Kohn, dalle 13-14. 37198

GRIGNANO quartiere mobiliato affittasi prezzo mite. Villa Suppancich, presso stazione. 67981

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORINA giovane, buona famiglia, rendita assicurata, relazionerebbe, scopo matrimonio, con giovane serio, 35-40 anni. Indirizzare lettera Cassetta 14276 U Unione Pubblicità. 14276

VEDOVA civile, sola, sposerebbe serio 55-65, posizione. Offerte Cassetta 14297 U Unione Pubblicità. 14297

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate vestiario, soprabiti costumi bambini, cotonerie, calzature ecc. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis. 37245

Z. PINO Alpestre, purifica l'aria. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1944

LUCI DELLA CITTÀ

CHARLIE CHAPLIN

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

Con spettacolosa signorilità di mezzi, con fascino di mondanità e di vita intensa, presso una Corte principesca

l'UFA

presenta il suo capolavoro:

VALZER D'AMORE

Passionalità e comicità si sposano in un succedersi di scene piacevolissime e trascinanti.

ALLA SQUISITA INTERPRETAZIONE DI

LILIAN HARVEY e WILLY FRITSCH

VA AGGIUNTO IL PIU' GUSTOSO COMMENTO SONORO, ECCEZIONALMENTE ELETTRIZZANTE:

VALZER D'AMORE

è un film che tutti dovranno vedere e sentire.

SULLA SCENA:

la Compagnia Italiana di Canto e Danze, diretta dal cav. Enzo Fusco.

VALLY ROCCA - DESCOVICH partecipa con profondo dolore la morte di suo marito

ANTONIO ROCCA

Cav. della Corona d'Italia

Direttore compartimentale della «Nautica», S. A. di Navigazione, Sede di Rodi

spentosi in Fiume il giorno 9 aprile 1931.

Il funerale seguirà a Laurana il giorno 10 aprile, alle ore 16.30.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 8 aprile, si spense santamente

Giuseppina Spigolotto Tagliaferro

Lo annunziano con infinito dolore le figlie **VIRGINIA BENUSSI - DAMILLO, MARIA** col marito **CARLO FRANELLI, AMALIA** col marito **dott. JEAN D'ANS** e con i figli **PAUL, LUISELLA, ANNA - MARIA** e **RENEE.**

Trieste, aprile 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A un mese di distanza dalla morte della mamma adorata si spense

RAIMONDO RAINA (Raunag)

Ufficiale di macchina del Lloyd Triestino

Con l'animo addolorato ne dànno il triste annunzio la moglie **SIMONETTA,** le sorelle **OLGA in FORTI** e **FERNANDA in PANIZZONI,** i fratelli **ANTONIO** ed **AUGUSTO** a nome pure dei cognati e nipoti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 10 corr., alle ore 14.

Trieste, Viale XX Settembre N. 70.
9 Aprile 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Otto ospiti

Georges Sim — 19 — *Proprietà letteraria Riproduzione vietata*

Queste frasi sferzanti gli si affacciavano alla mente! Perchè non le pronunziò? Disse soltanto:

— Signorina: vorrei...

— Ve ne prego.

Dopo questo insolente «Ve ne prego», non c'era più da scegliere: o arrabbiarsi o andarsene.

Preferì andarsene col bruciore della umiliazione, pur avendo la coscienza del suo buon diritto.

Mentre il poliziotto si dirigeva verso la porta, Elina non si mosse. Egli potè vedere Beethjè di sfuggita, e gli parve di scorgere un po' di tristezza, forse di pietà, su quel volto ermetico.

In capo alle scale ebbe un ultimo attimo di esitazione. Ma alla fine si decise.

Scrollò le spalle e si diresse verso la campagna, sforzandosi di riprendere la fisionomia abituale e la fiducia in sè stesso.

***

Nevicava sempre; ma faceva meno freddo dei giorni precedenti. Forse Sancette cominciava ad abituarsi a quella temperatura.

Provò il bisogno di camminare un poco, prima di tornare all'albergo e di ritrovarsi in presenza di Mower. Si ricordò che questi si era rifiutato di accompagnarlo, e una volta ancora si domandò per quale inconfessabile ragione avesse così agito.

Si diresse verso la parte del paese, opposta alla facciata del castello. Non vi era ancora stato. Prima si trovava una specie di parco, in stato d'abbandono, ma che era bene disegnato. Si capiva che aveva dovuto essere abbastanza bello. Fra gli altri alberi si ergevano alcune quercie di proporzioni poco comuni. Sulla scorza di una di esse decifrò una data: 1721.

Proprio in questo parco, in mezzo a un praticello rotondo, si drizzava la statua che una notte aveva scorta dalla finestra.

Forse l'opera era antica; ma questo non ne accresceva il valore. Si trattava di un gruppo complicato, confuso, formato da un uomo, una donna, dei fanciulli e un leone. Il leone, nell'intenzione dell'artista, assaliva quella famiglia; e l'uomo cercava di tenergli fronte.

Ma era un'opera mancata. La fiera aveva l'aria di un bove travestito; i ragazzi stavano a guardare il combattimento come se si fossero trovati dinanzi a una mostra di balocchi.

Sulla testa della donna non si poteva pronunziare nessun giudizio, per la semplice ragione ch'era in frantumi.

Sancette osservò che lo zoccolo era colossale, sproporzionato al fardello che doveva sostenere. Ma non era in condizione di interessarsi di certe minuzie.

Raggiunse il bosco che confinava col parco, che apparteneva anch'esso al castello. Ma, come aveva detto il signor Pijpekamp, vi si poteva entrare liberamente; nell'estate, anzi, numerosi gitanti vi si recavano dai villaggi vicini.

Quando si sentì più calmo e gli fu un po' passato l'amaro in bocca, Sancette tornò all'albergo.

Era in ritardo per la colazione.

Entrando, fu colpito da un'animazione insolita. Gli parve che fosse accaduto qualcosa di anormale. Ma si raccapezzò subito.

Mower era seduto al suo solito posto. Faceva colazione: e di faccia a lui era apparecchiato anche per il suo collega. Ma ad un'altra tavola c'era un cliente nuovo: un vero cliente. Un olandese.

Pijpekamp stava a pochi passi da lui e, mentre gli parlava, affabile e al tempo stesso rispettoso, per fargli un po' di compagnia, lo guardava cogli occhi pieni di tenerezza.

Dapprima l'ispettore vide lo sconosciuto soltanto di dietro. Rivolse un saluto a tutti, in generale, e, dopo essersi levato il pastrano e il cappello, si diresse verso Mower.

Mentre si metteva a sedere si voltò, per caso, e aggrottò le sopracciglia.

Rimase immobile, come in sospeso, per lo stupore; poi balbettò:

— Toh!...

Mower capì. L'aveva riconosciuto anche lui, quell'uomo? Fatto sta che guardò Sancette con due occhi scintillanti di malizia.

— Prendete un po' di queste aringhe — gli disse. — Sono deliziose.

Ma la voce non era davvero in armonia con le parole pronunziate: sarebbe stata piuttosto adatta a una frase come questa: «Avete visto? Eccolo, finalmente uno dei cantori di salmi!»

Era proprio uno di loro! Quello che l'ispettore aveva guardato più di tutti, perchè era il più grosso.

Nel vederlo, gli era venuto fatto di pensare a un negoziante di formaggi, intento a sorvegliare il carico dei bei caci vermigli sur un navicello.

Il viaggiatore mangiava di buon appetito, e le spese della conversazione le faceva Pijpekamp, che era molto soddisfatto di poter finalmente parlare con qualcuno nella propria lingua.

L'albergatore aveva per il suo compatriota le più commoventi attenzioni.

Si piegava verso di lui per aiutarlo a servirsi, gli reggeva il vassoio, gli porgeva il cucchiaione. A volte abbassava la voce e parlava in fretta, come per non farsi sentire dagli stranieri: ma non poteva fare a meno di voltarsi, involontariamente, verso di loro.

Si distinguevano queste parole:

— Francesi... Inglesi...

Poi i due parlarono del gelo e del castello.

A Mower brillavano sempre gli occhi.

— Allora, come vi ha ricevuto? — domandò a voce bassissima.

Sancette lo guardò un pò di traverso. L'inglese fece una risatina.

— Non mi avete voluto accompagnare per questo?

— Vi dò la mia parola d'onore che non mi aspettavo di vederla arrivare. Che cosa curiosa, eh? Curiosa un momento più dell'altro. E della mia idiota che cosa ne dite?

— Chi sa se è idiota come pare!

— E' proprio quello che pensavo io. Scommetto che anche voi vi siete domandato se via veramente sordo-muta!

— Come? Credete...

— Non credo nulla. Diffido... di tutto e di tutti. Se mi domandaste di giurare che voi non siete uno dei cantori di salmi, esiterei.

Mower diceva così per ischerzo: a ogni modo nelle sue parole c'era un fondo di penosa verità. Sancette, per esempio, non arrivava qualche volta ad avere dei sospetti sul contegno dell'agente dell'«Intelligence Service»?

Quando il primo passo è fatto, non esistono più limiti precisi tra il reale e l'irreale. Pareva che gli avvenimenti si fossero svolti apposta per far cadere Sancette nell'inverosimile. Egli vi si dibatteva, cercando disperatamente di aggrapparsi a qualcosa di resistente.

Ora mangiava, senza sapere nemmeno che cosa portasse alla bocca: ed intanto osservava il viaggiatore, sempre restando nella impressione che fosse un negoziante di formaggi o di qualche cosa altro.

Era grasso, grosso, roseo, con un viso di salute, che era un gusto a vederlo. La sola cosa che poteva spiacere in lui era uno strabismo accentuato, che stonava troppo in quella faccia di cuor contento e perciò saltava di più agli occhi.

Il neerlandese non guardava affatto gli stranieri: mangiava lentamente, abbondantemente; mangiava, lui solo, quanto sei uomini normali.

Non diceva che poche parole: ma allora si rimaneva stupiti nel sentire una vocina esile, che, senza esagerazione, pareva quella di un ragazzo di tredici anni.

Aveva una fissazione: ogni momento, anche se non ne aveva punto bisogno, si puliva la bocca col tovagliolo; e vi metteva una cura particolare, un evidente bisogno di perfezione.

Sancette domandò:

— E' arrivato da molto tempo?

— Una mezz'ora fa; col treno.

— Ha chiesto una camera?

— Sì: e gli è stata assegnata quella accanto alla vostra.

Qualche minuto di silenzio. La voce del signor Pijpekamp. La voce di soprano del viaggiatore.

Fuori, la neve. Un filo di fumo sul cammino della fattoria dal tetto aguzzo. Dinanzi alla porta, qualche grossa brocca di latte dipinta di verde, con delle striscie bianche, armonizzanti col panorama.